TARIFFA PER LE INSERZIONI

Frant per me, di olivezo (larghezza di une colonno): Finonziaria L. 9 · Commarciale L. 6 · Mortuari L. 5 · Cronaca L. 10 (minimo 20 mm.). Piccoli Avvisi: vedi tari fis in testo alle varier ubriche Fagamento anilopso: Tasta sulla pubblicità in più « Rivolgersi esclusivamente a BOLOGNA. Via indipendenza 12-14 p.t.tel. 26-903

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

L'Italia invincibile di Mussolini celebra oggi l'annuale di Vittorio Veneto

Il Principe di Piemonte e il Duce al solenne rito sull'Altare della Patria

Valore Italiano fiche Camicie Nere, le quali a lato dei camerati spagnoli hanno scritto queste pagine di gloria, contro il comunismo

vittoria tolale e decisiva delle armi puerra, si è espresso così: «Nel 1918 ; nostre; decisiva anche, sotto certi ri- l'Italia inviava il suo 2.0 Corpo d'Arguardi, dell'intero confitto, poichè, come conseguenza immediata di essa, l'ultimo Impero ancora in piedi doveva, a distanza di uma sola settima na, piagare il ginocchio nell'umiliazione dell'armistizio è della resa a condizioni schiaccianti. L'Esercito i taliano era il trionfatore dei giorno, e appariva, fino ai popoli più loutani ed juntani nella luce della sua antiche travesi viena magnificati il relorge. ed ignari, nella luce delle sus antiche pasta e della sua nuova gloria.

ne non può essere messo in dubbio centi». In nessuna epoca Basta ricordare Dopo Roma e tutti i condottieri del Medio mondia Evo. e, nei glorni nostri, le truppe stra gen della Repubblica cisalpina e del Re-gno d'Italia». Il grande Còrso li a-veva visti in combattimento i soldati italiani, e aveva letto le relazioni dei suoi generali sulle loro imprese; forse ricordava ancora le parole eloquenti c di-timbro sincerissimo del Gene-rale Foix, dalla Spagna; « lo non ho ma; veduto soldati così avidi di battersi come gli Italiani della Divisione Palombini: questi non sono uomini naia di scritti, era effetto di una pre-in mezzo al juoco, ma leoni che rug-giscono. La parola «ritirata» li irrita; bilo della guerra, e di un morale ele-

tutto e si è sicuri di vincere».
Tuttavia il tempo e le propagande o stranieri potevano avere annebbiato il cito italiano era animato da uno spi-ricordo delle virtù guerriere italiane: rito che appare solo raramente nella la guerra alla nostra fronte, aspra più storia; da un fervore mistico, che di ogni altra, e il trionfale successo quando si presenta solleva straordina-di Vittorio Veneto, aggiungendo nuovi capitoli alla fulgida storia delle nostre sai più di quanto ci si possa aspettare milizie, ridavano splendore di vita alla leggendaria Agura del soldato ita-liano. Nel corso delle operazioni i riconoscimenti dell'eroismo del nostro Esercito erano stati copiosi, tra gli allenti ed i neutri: capi di Stato e di Governo, generali, uomini politici, semplici osservatori, avevano pubblisemplici osservatori, avevano pubbli-camente esaltato il coraggio co il quale ai nostri soldati, ma il giudizio sulla le nostre truppe combattevano sul nostre truppe non è diverso in chi ha Carso e sulle Alpi, Ceasate le ostilità quei giudizi dovevano venire convali-dati da altri, ancor più espliciti e pro-patori, degli anticht avversari, che norde ha scritto: «Interessandoni avevano direttamente conoscluto la slauvio e la tenacia italiana. Da que-siti ci sono venuti ali eloci viu scon-patiri, Tutti erano convogi nel tire.

La Relazione austriaca acida gierra. Jortij. Senza ordine non abbandonano nel racconto particolareggiato degli la posizione e preferiscono morre piut-avvenimenti, conticue innumeri testi- tosto che lasclaria. I soldati italiam montanze della bravura dell' Feercito non dimenticano mai il loro dovere e italiano. Basta aprire il volume dello gli ordini ricevuti per bene eseguirlo, prime battaglie dell'Isonzo per trovare Perciò non perdono tempo: i loro ni-ad ogni pagina espressioni come queste il valoroso avversario n. «l'osti- dirigono il juoco dove è più necessario. fettuati con tenacia incredibile e c.n Gobas! n. vero disprezzo della morte n. * il me- La guer così la Relazione continua, nei vo-lumi seguenti, fino all'ultimo anno della guerra, quando l'esasperato valore italiano trovava una nuova tipica espressione, schiettamente nostrana,

nell' Arditismo.

Al documento u/ficiale si affiancalonnello Veith, il Generale germanico Kraft von Delmensingen, tra gli altri, hanno segnatato atti di croismo com-piuti anche nelle situazioni più diffcili e nei giorni più oscuri, alterchè non si lottara per una inebbriante vit-toria, ma solo pei seulimento dei do-vere e dell'onore. Ci limitiamo ad una sola citazione, tratta dal volume dell'Arciduca Giuseppe «La guerra come l'ho vista io »: «Sul Montello la bat-toglia injuria con inaudita violenza, come non ho visto su nessun'altra fronte. Gli attacchi avversari si succedono l'uno all'altro... gli Italiani sono ammirevoli nel loro proico accanimento. Il Montello è pieno di morti... L'Escreito italiano combattendo valorosamente ed ostinatamente ha vinto la battaglia».

Dovunque all Italiani hanno combattuto, sull'Isonzo o sul Piave, sul suolo francese o in Oriente, le prove di valore sono state sempre attissime. In Francia i Generali che si sono trovati col nostro II Corpo d'Armata, vati coi nostro II Corpo d'Armata, non sono stati avari di elogi. Il Berthélot, in l'encomio solenne che il Generalissimo un suo ordine del giorno, ha scritto: Franco ne ha fatto al Duce, col tele- Il comandante della 5.a Armata, a gramma inviato al termine della batnome di tutti gli ufficiali e soldati taglia di Barcellona: «Come Generale francesi, saluta i compagni del II Corpo d'Armata italiano, per rivolgere noverare fra le mie truppe le magni-

Ventun'anni or sono correva pel loro l'espressione della più alta stima mondo l'annuncio che la guerra al militare». E il Maresciallo Petain, ri-fronte italiano era terminata con la cordando la nostra partecipazione alla pittoria totale e decisiva delle armi querra, si è espresso cost: « Nel 1918 francesi viene magnificato il valore della nostra Marina. Il Comandante Veramente non doveva esservi al- Thomasi scriveva infatti: «I marinai Veramente non dovera esserii alcuno che avesse dubbi sul valore
guerriero della gente italiana, registrato senza possibilità di equivoci e
dissensi in una storia tre notte milenaria. Ogni uomo di buona fede dovera accettare il giudizio espresso da
Napoleone a Sant Elena, nei giorni
penosi delle meditazioni e dei rimpianti, «Il valore delle truppe italiane non può essere messo in dubbio

Thomasi scrivera infatti: «I marinai quando ne ha dovulo sostenere in camitaliani con la creazione di questi nuovi mezzi (i Mas) ed impiegandoli con
coraggio, Ed è certo desiderabile che
ardimento incomparabile, hanno introdolto nella tecnica navale un elemento
della propria esperienza, e di queste
longio congoti testimonianza, ciò che rappresentano e vulgono le Forze Armate itano delle operazioni individuali, dunliane, potenziate dal Duce, e con la
più tesa volontà di gioria e di vited ottengono spesso risultati stupefane non può essere messo in dubbio
centi».

Dopo le grandi imprese del constitto mondiale il valore guerriero della no-stra gente tornava a brillare, in forme altrettanto vivide, nelle duc guerre del tempo fascista, in Etiopia e in Spagna. Nella prima il soldato italiano affrontava un nemico barbaro, in condizioni ardue di clima e di paese, e pure, superando ogni difficoltà, riusciva a strappara la vittoria più completa, con una rapidità che nessuno all'estero aveva preveduto e giudicato possibile, e che, come si riconosceva noi in centiessi non sanno che vincere e non vatissimo delle truppe. Citiamo ancora contano il numero dei loro nemici; uno solo tra i molti. Lo Strachev Bar-con simili truppe si può intraprendere nes, corrispondente di guerra inglese, tto e si è sicuri di vincere».

Tuttavia il tempo e le propagande o lure, ha scritto, in un recente volume, malignazioni di gelosi nazionalismi che nella campagna dell'A.O. «l'Escrin circostanze normali anche dalle mi-gliori truppe del mondo ». E più oltre, descrivendo una Divisione di Camicie Nere, ha detto: « Non ho mai visto in vita mia uomini più allegri, più sani e, quando occorra, più bellicosi ». Lo Strachey Barnes è un amico del-

l'Italia, e in Etiopia ha vissuto accanto ai nostri soldati, ma il giudizio sulle sti ci sono venuti gli elogi più scon- abissini Tutti erano concordi nel dire: tanci e sinceri, schza seconai fini e E' impossibile fare qualcosa contro di senza riserve.

La Relazione austriaca della guerra. forti). Senza ordine non abbandonano nel racconto particolareggiato degli la posizione e preferiscono morire piutnazione stupefacente», « gli assalti of- Niente da fare con gli Italianii Gobasi

jettiuati con tenacia incredibile e c.n. (Fobas: n. e. fobas: n. La guerra di Spagna, combattuta per raviglioso valore della fanteria e dei suoi u'ficiali, dimostrato nelle otto altrettanto feroce quanto l'abissino, settimane della battaglia autunnale, ma, in più, ottimamente armato, condei 1915, con i quaranta attaochi al Podgora &d i trenta ad Oslavia ». E to è stato detto e scritto, in giornali riviste e libri, sul Corpo italiano com-buttente coi Nazionali di Franco, che per la sua costituzione e le sue carat-teristiche ha attratto l'attenzione generale, ed è stato, oltreche nucleo della forze franchiste, l'elemento più into-ressante e degno di studio, pure dal no, nello stesso spirito, i numerosi lato tecnico, dell'intera campagna. Riscritti, gii studi e le memorie di capi levare gli elogi ofire solo la difficoltà e di combattenti nemici. L'Arciduca della scella, ci si deve limitare anche Giusoppe, il Generale Pitreich, il Co. qui a riportare un solo giudislo. Il levare gli elogi ofire sola la dificoltà della scella; ci si deve limitare anche qui a riportare un solo giudizlo. Il Generale francese Duval, nel suo studio « Le lezioni della querra di Spagna», ha scritto: « nelle battaglie soldati italiani si sono mostrati disci plinati, resistenti, coraggiosi, gli uffi-ciali, intelligenti, sbrigativi, avidi di azione. Noi li vedremo nell'operazione di Santauder attivi, manovrieri, duri alle fatiche, così ardenti l'ultimo gior no come il primo, Essi non hanno u-sato tutti i mezzi di cut dispongono le nostre unità attive, ma essi hunno sa-puto far bene con quello che posse-

> Il valore italiano in Spagna, per ter-ra e nel ciclo, di cui danno idea e misura le ricompense italiane e spagnole con motivazioni che spesso commuovono - è stata riprodotta in questi giorni quella superba della medaglia d'oro concessa al Segretario del Parti-to, Console Generale Muti — ha avuto consacrazione nelle parole dei combat tenti spagnoli — il Generale Astraj ha chiamato i Legionari italiani a me

Le testimonianze straniere, si sa, nulla possono aggiungere alla nostra salda coscienza di Nazione guerriera: satiad coscienza di Nazione guerriera: un popolo che ha nella propria storia militare i grandi nomi di Vittorio Vene-to, dell'Endertà, della Catalogna, non sente affatto il bisopno degli elogi di oltre confine. Esse valgono tuttavia a precisare quale sia stato, in ogni tem-po. il giudizio che al momento della gione adgesati alla conventa realla gione adgesati alla conventa realla. azione e davanti alla concreta realtà dei fatti, gli uomini onesti ed equani-mi d'ogni paese hanno dato del valore italiano. Giudizio che è stato tanto più amento. Granza che e stato anto più chi lo ha emesso ha avuto modo di vedere da vicino i nostri soldati, e, più ancora, quando ne ha dovulo sostanere in campa. L'imperto trovilente e L'indonità.

CAMILLO CALEFFI

I riti odierni

Roma, 3 novembre Domani, nella ricorrenza del XXI an-nuale della Vittoria, alla Tomba de Milite Ignoto, sarà montata la guar dia da parte di reparti delle Forze Armate, della Milizia, delle Associa-zioni combattentistiche e di Arma, dei Mutilati e Feriti per la Rivoluzione, di Fascisti della Marcia su Roma, di Volontari di guerra, di Fascisti uni-versitari e di Giovani del Littorio.

Sull'Altare della Patria, alle 10,30, sara celebrato un ufficio sacro alla pre-Camera dei Fasci e delle Corporazioni, del Partito e dello Stato. Ma in precedenza alte rappresentan-

gnor Bartolomasi, in Piazza Venezia șa ra schierato un Reggimento di forma zione, che comprenderà le rappresen tanze di tutto le Forze Armate del-l'Urbe. Le rappresentanze delle Asso-ciazioni combattentistiche e patriottiche, della Federazione dell'Urbe, delle Associazioni d'Arma, ecc., prenderanno posto dietro lo schieramento del Reggimento in armi, mentre la cittadinanza potrà assistere dietro le transenne al rito sull'Altare della Patria. Il Principe di Piemonte lascierà il

Quirmale in vettura alle 10,20 e rice-

Bligny

...a Bligny, la terza Divisione Italiana si è battuta meraviglio-

Von SCHULTZ

verà lungo il percorso l'omaggio devo-to della folla e l'onore delle armi da parte della truppa schierata. Il Duce, insieme con i memori dei Governo e le gerarchie dei Partito, ri-

to della folla e l'onore delle armi da parte della rruppa schierata.

Il Duce, insieme con i membri dei apprezzato perchè appassionata e improntata al più schietto, cameratismo, ceverà il Principe di Piemonte ai piedi della scalea del Vittoriano.

Il Duce rientrerà subito dopo il rito a Palazzo Venezia, mentre la folla, quando saranno stale aperte le transenne, invaderà la piazza per assistere, alle 12, at canti coraii di Balilla e di Stato Maggiore smontate ed il Capo piecole Italiane sull'Allare della Pa-i di Stato Maggiore montante e presenti



Sacre al valore italico simbolo della Patria eterna

Fedeltà di trinceristi a Mussolini

voluzione: la guerra obbe per sbocco aveva un nome, degenerazione e tirannia della socialdemocrazia: la sua soluzione ebbe per bandiera la riscossa nazionale, di cui Musselini fu primo vessillifero e gagliardo assertore: il Facismo, da Lui creato, fu stimolo, atmo-

« Come non ricordare le adunate del 15, di quel Maggio radioso, che è stato il germe della nuova vita d'Italia »? Queste parole del Duce, piene di al-auggestione, vibrano nei cuori dei trinceristi; rappresentano, oggi più che mai, un articolo di fede. La fremente ed esplosiva gioventii che era disposta in quadrato attorno al Duce, per imporre del Duce le idee e l'azione, pronta perfino a scavare trincce nelle piaz-ze d'Italia, accorse con fulmineo slancio sui campi di battaglia, offrendo esempi di sublime dedizione. Le cate-gorie morali che avevano ispirato le battaglie dell'Intervento, identificandosi con le ragioni della guerra, furo

no sperimentate e consolidate nel san gue, senza di che nulla si evolve, nessuna redenzione profonda dell'umanità ė possibile; è il sangue — ha asserito scultoreamente in quella vigilia drammatica Mussolini - che dè il movimento alla ruota sonante della storia Unica lacuna della storia, è che lo stes so Artefice morale della guerra non

Roma, 3 novembre | fosse altresi il suo giusto ed intrepido

Perché combattemmo? L'Intervento esevena avuto per dilemma: guerra o rivoluzione: la guerra ebbe per abocco saglia, gli intright, la corruzione, la malafede, per oscurare e striminzire la nostra strapotente vittoria militare non si sarabbero mai verificati. La Marcia su Roma avrebbe avuto, in questo caso, il suo prolego nella Gal-leria degli Specchi di Versaglia, L'a-scensione dell'Italia, come Grande Potenza, non sarebbe stata ritardata di tre anni. Tutta, infine, la politica este-ra del Regime non avrebbe destinato le sue battaglie decisive alla più stro-nue difesa del sacro patrimonio della Villoria, constatando, di volta in volta, la irriducibile incomprensione dei sedi-centi « alleati » nei confronti della no-stra vittoria e delle nostre incluttabili necessità di popolo, della nostra cre-scente ed inarrestabile influcion sul piano politico e militare nel Mediterranso, in Africa e in Europa, Ma Il destino ha corretto, per suo conto, favo-rito dall'intelligenza e dal patriottismo militante degli italiani, l'ignobile sabctaggio della pace, ordito a Versaglia,

La decima battaglia dell'Isonzo

Con ostinazione che hisogna riconoscere, continuarono gli i-taliani il 25, 26 e 27 maggio, i loro sforzi di aprirsi a forza la via di Trieste. Giorno e notte, specialmente sull'altipiano Carsico, si combattè furiosamente corpo a corpo. Se dovette recare stupore l'ostinazione colla quale il nemico cercò, con ripetuti sforzi, di conquistare i suoi osforst, di conquistare i suoi o-biettivi, tanto nella zona di quota 652 di Monte Santo, quan-to nella valle del Vippacco, d'al-tra parte auche gli attacchi in massa contro la salda difesa dell'Altipiano di Comen, erano, per vero dire, arditamento paz-zeschi.

Generale PITREICH Capo di S. M. di Boroevic

premiando l'Italia col più provviden-

sara celebrato un uneto sacro atta presenza del Principe di Piemonte, in rappresentanza del Re Imperatore, e del Duce, e con l'intervento delle alte gerarchie del Governo, delle Senato, della Camera del Fose e delle Corporazioni Camera del Fose e delle Corporazioni Ma in precedenza alte rappresentanze del Regime e del Partito avranno reso omaggio alla Tomba del Milite Ignoto, Durante il rito religioso, celebrato dal Vescovo castrense Monsignor Bartolomasi in Piagra Veranio gnor Bartolomasi in Piagra Veranio.

Lo scambio delle Consegne

deposto una corona d'allero nel Sacra-irio del Caduti per la Rivoluzione. A tcambio di consegne ultimato, il Luo-gotenente Generale Stardee ha prescu-tato al Segretario del P.N.F. il Diretto-

La collaborazione che insieme con te, mi hanno dato gerachi e gregari del Partito e delle organizzazioni di-pendenti, collaborazione che ho molto

consentito di raggiungere co nia di intenti non senza un tuttavia profonda emozione, luto e vi ringrazio, camerati pendenti, collaborazione che ho molto

e camerati legionari tutti, m

Piccole Italiane sull'Altare della Pa- di Stato Maggioro montante, presenti lizia non attende che ordini per contria.

sieme operando hanno registrato per la storia della Milizia pagine incan-cellabili di fede, di onore, di gioria. Nel lasciare la carica di Capo di Stato luto e vi ringrazio, camerati ufficiali e camerati legionari tutti, mentre mi inchino reverente alla memoria dei nostri Caduti. Sommamente ringrazio il Duce che, con infinita benevolenza. volle concedermi il grande onore e il premio di vivere, amare, servire in un tempo tanto ricco di eventi e di gloria. nei ranghi della Guardia Armata della Rivoluzione. Il Duce sa che in ob bedienza totale e assoluta la sua Milizia non attende che ordini per con-

legramma; La consegna per la Guardia Armata la Presidenza del Consiglio dei Mini-stri, dove il Sottosegretario di Stato uscente, Modici del Vascello, ha dato le consegne al Luogotonento Genera-le, Russo nonché presso i Ministeri del Lavori Pubblici, dell'Agricoltura e del-Foreste, delle Comunicazioni, delle Corporazioni, della Cultura Popolare e degli Scambi e Valute dove i Ministri uscenti Cobolli Gigli, Rossoni, Benni, Lantini, Alfieri a Guarneri hanno dato le consegne rispettivamente ai Mitistri Serena, Tassinari, Host Ventu-, Ricci, Pavolini o Riccardi.

Hanno inoltre preso possesso dei ri-spettivi uffici il Ministro Teruzzi al Ministero dell'Africa Italiana, e i Sotto-segretari di Stato Sondu, Pricolo e Nannini, ricevendo la consegne dai Sottosegretari uscenti Pariani. Valle e Tassinari, rispettivamente per la Guer-ra, l'Aeronautica, l'Agricoltura e le Foreste. Nella mattinata, ha preso anche possesso del suo ufficio il Commissario per le Migrazioni interne Lombiussa, ricevendo le consegne dall'uscente Com-missario Nannini. Ha preso pure possesso del suo ufficio il nuovo Presiden della Contederazione Fascista Proessionisti od Artisti, Di Marzio.

Il Segretario del Partito esprime al Duce il saluto delle Camicie Nere Roma, 3 novembre

Il Foglio di Disposizioni del Segretao del P.N.F. in data odierna recu: Nel prendere le consegne di Ministro Segretario del Partito Nazionale Fascista desidero rivolgere il mlo primo pensicro ai gloriosi Caduti della Guer-ra o della Rivoluzione, perchè vogliano ispirare la mia opera di fedele gre-gario del Duce Fondatore dell'Impero. A Lui, oggi, le Camicie Nere d'Ita-lia inviano con me il più appassiona-

to e potente "A Noin. Il Foglio contiene inoltre varie di-

Roms, 3 novemore

Stamane, alle-ore 12, nd Palazzo del

Littorio, è avvenuto nel nome del Dusciare ha reso omaggio al Sacrario

Littorio, è avvenuto nel nome del Dusciare ha reso omaggio al Sacrario

del consegna tra ti

nuovo Segretario del Pantito e il Se
gretario del Pantito uscente. Prima del
lo scambio delle consegna S. E. Muti,

scambio delle consegna della Miliala S. E. Rus
accompagnato da S. E. Starace, ha

sconda d'alloro nel Sacra
sconda d'alloro n in ogni circostanza, i degni prota-gonisti. L'amore dei Fanti per Mus-solini, deriva da questo incontrovertigiorno:

Camerati ufficiali, camerati legionari tutti! I quattro anni trascorsi inciano controlle della Milizia Ordinaria, Spesinte Camerati ufficiali, camerati legionaciano controlle della Milizia Ordinaria, Spesolini, deriva da questo incontrovertibile dato di fatto: l'opera diuturna, instancabile del Fuscismo diretto ad innalzare le sorti dei combattenti, con rio Nazionale usconte.

Is storia cellabili di fede. di onore, di gioria, cellabili di fede. di conore, di gioria, nell'anno xviii: «Sempre meglia». Viva il Duce.

Maggiore, fiero per voi, per me di quanto la fede e la passione di hanno consentito di reggiungere con armoconsentito di reggiungere con armonia di intenti non senza una serena, la contialità cameratesca, ha avuto la continuatore e il perfezionia di intenti non senza una serena, luttavia profonda emozione, io vi sale. mi hanno dato geragdii e gregari

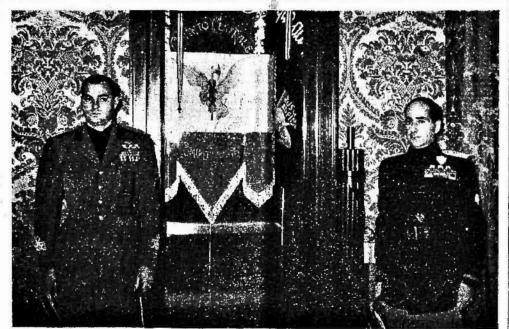
Le. mi hanno dato geragdii e gregari talia in grigio verde e in camicia nera sulla linea ideale delle Camicia Rosse, facendo scaturire dalla Guerra, moto ideale e imperativo politico, la Rivoluzione. E ogni combattente è fascista. Senza fradicie giaculatorie, senza pistolotti lacrimosi, senza svenevole rettorica, il Governo di Mussolini ha rispettato tutte le sue promesse, annunciate fino dalla formazione dei Fasci. Si spiega, quindi, la dichiarazione che ciascum combattente ti fa, con la più grande naturalezza: «Solo editto per me è la volontà di Mussolini; unica legge quella dettata da Lui; unica

strada quella segnata da Lui ».

Le Sue vigorosa formule di fede, che attraversano come meteore di fitoco il cielo della Patria, formano il suo catachismo quotidiano, inspirano ogni at-to della sua vita. «Non dubbiar mentrio ti guido». Il combattente ò orgoglioso della guida e protezione mussoliniane; è sempre il primo, quindi, a gettarsi nella mischia, per difendere la Rivoluzione dai namici di fuori o di dentro, rane e ranocchi quest'ultimi di qualche superstite pantano della bile individuale. Grazie a Mussolini, il titolo di combattente è un titolo d'onore nell'Italia del Littorio ed è inciso a lettere d'oro nel monumenti della Storia e della Civiltà Fascista. La prerogativa di reduce rappresenta una condizione di superiorità tale che voi avete osservato con i vostri occhi qua-li lotte e quali strattagemmi siano stati escogitati al tempo della guerra ctiopica e della guerra di Spagna, per essere ammessi come volontari; ambi-zione alla propria parte di sacrificio, sentita oggi universalmente de tutti che attesta, in maniera superba, la afidante combattività guerriera e l'al-ta coscienza fascista del nostro popolo, sotto la guida di Mussolini.

I nostri cari esultanti ferrei Fanti vogliono bene a Mussolini, che è uno dei loro, il migliore e il più audace, e scattano in ogni istante e per qualsiasi

guerra. La storia non teme smentite da parte osizioni di carattere organizzativo, dei ciarlatani che spacciano droghe



Lo scambio delle consegne a Palazzo Littorio. Il nuovo Segretario del Partito S. E. Muti e S. E. Starace.
Al centro il Labaro del Partito

Vittorio Veneto

Sui monti tra Brenta e Piave divampò una lotta durata quat-tro giorni che per la violenza in nulla cedette alle grandi battaglie della guerra mondiale e che divenne una spaventosa tragedia della storia della guerra... Su ogni rupe, intorno ad ogni caverna, ad ogni galleria, si lot-

to con indescrivibile accani-

Cal. GLAISE HORSTENAU

pattezza del popolo italiano attorno fiammanti e invincibili gagliardetti di Mussolini, oramai invincibile come Statista, invincibile come Condottlero, invincibile come Uamo. Questo nostro Quattro Novembre è reso augurale e propizio dalla Sua presenza e gran-dezza. Solo così sentono e pensano i trinceristi di leri di oggi di domani. NICOLA PASCAZIO

Gray e Rossini alla radio celebreranno l'annuale della Vittoria

Roma, 3 novemore Domani sera, alle 20,20, il Consiglie-

re Nazionale Ezio Maria Gray celcure-rà alla radio l'annuale della Vittoria. Il discorso sarà radiotrasmesso da tutre le stazioni dell'E.I.A.R.

Il Sen. Aldo Rossini parlera doma-ni alla Radio, alle 14, dalle stazioni di Roma II, 2-Ro 4 e 2-Ro 8, durante la trasmissione destinata agli italiani al-l'estero, celebrando l'anniversario del-

L'omaggio ai Caduti del Ministero della Guerra

Roma, 3 novembre Stamane, al Ministero della Guerra, si sono raccolti davanti al Sacra-rio, il Sottosegretario di Stato, i Sot-tocapi di Stato Maggiore, gli ufficiali e funzionari per onorare i Ca-duti in Guerra del Ministero. A uno squillo di tromba, i convenuti si sono rrigiditi sull' attenti, rimanendo in devoto raccoglimento per la durata di

Il Soyrano a San Giuliano Terme visita l'Istituto di Previdenza Sociale Plaa, 3 novembre

Stamane alie 10.30, S. M. il Re Im peratore proveniente in automobile dalla reale tenuta di S. Rossore, accompagnato dal primo alutante di Campo Gen. Asinari di Bernezzo, si è recato a S. Giuliano Terme dove ha visitato la sede dell'Istituto di previdenza sociale, presso la quale sono r!coverati circa trecento assistiti. Il Sovrano che è stato fatto segno ad affet-tuose manifestazioni di affetto da par-te della popolazione di S. Giuliano c dagli assistiti, è stato ossequiato, al-l'ingresso delle Terme, dai Viceprefetto di Pisa, dai Segretario federale, dalle autorità provinciali e dal direttore delle Terme, prof. Franceschi. Il Sovrano dia destinata ad appoggiare la tesi secondo cui l'Europa per avere la pace impianti delle romane Terme di San deve essere liberata dalla barbarie che na visica accurantation della compania della barbarle impianti della comane Terme di San deve essere liberata dalla barbarle dillalano, ha espresso ai dirigonti il suo nazional-socialista. Chamberlain, relalto compiacimento per la perfetta at-trezzatura. l'ordine e la disciplina solidare la sua posizione morale e di ovunque riscontrati. Le manifestazioni giustificare agli occhi dei mondo il di affetto e devozione si sono rinnovate allorchè il Sovrano è uscito dal palazzo delle Terme. Quindi, essequinto dalle autorità, il Re Imperatore è risallto in automobile, diretto a S. Rossore.

Il Maresciallo De Bono in Albania

Questa sera, proveniente da Roma, il Maresciallo De Bono è partito, con l'incrociatore Riboty, per l'Albania.

al Ministero dell'Agricoltura e Foreste Roma, 3 novembre

Il Ministro per l'Agricoltura e Fore ste S. E. Tassinari ha confermato nel la carica di Capo Gabinetto il Cavaliere di Gran Croce Prof. Elisco Iandolo, Direttore generale della Bonifica.

Borse per le Scuole Superlari del P. N. F. istituite per orfani di guerra

Roma, 3 novembre In occasione dell'annuale della Vittoria, la presidenza dell'Associazione nazionale Famiglie Caduti in guerra ha deliberato la istituzione di cinque Borse di studio per orfani di guerra che desiderano frequentare le Scuole Superiori del P.N.F.

Il piano regolatore di Addis Abeba ai margini della tragedia ». allo studio della Consulta centrale

Roma, 3 novembre Presso il Ministero dell'A.I. si è riunita stamane la Consulta centrale per l'edilizia e l'urbanistica. Dopo che i Presidente, Accademico d'Italia Bra sini, ha espresso il pensiero del caha iniziato lo studio dei piani particolareggiati, relativi al piano regolatore di Addis Abeba.

Nuove concessioni ferroviarie per i viaggiatori diretti a Milano

Roma, 3 novembre Il Ministero delle Comunicazioni, considerando l'importanza delle due grandi manifestazioni milanesi: l'VIII siennale del Crisantemo e il Premio Chiusura delle manifectazioni ippi-Chiusura delle manifectazioni ppiche che avrà luogo il 12 correnta a

Ban Siro, ha concesso un periodo di
riduzioni ferroviarie del 50 per cento
da tutte le stazioni del Regno, dal 4
al 12 novembre.

Chiusura delle manifectazioni i ppitung che accusa appertamente la Francia di approlitiare della guerra per
cia di approlitiare della stesso calibro, si una
cia tre chilometri a nord
da tutte le stazioni del Regno, dal 4
al 12 novembre.

Anche l'Agnuzia
l'il Maggiore incluso Piccine
l'il Maggiore inclusio primana
l'il Mag

L'ABOLIZIONE DELL' "EMBARGO, SULLE ARMI

Reich accusa l'Inghilterra di sobillare gli americani

Il voto della Camera del Rappresentanti non ha destato in questi circoli alcuna sorpresa. L'avvenimento era or-mai scontato. I giornali non se ne occupano, limitandosi a riprodurre una breve notizia informativa del D.N.B.

Oggetto di una certa attenzione sono, invece, alcune singulari circostanze concomitanti, Come mai — ci si chie-de — la morlie del Presidente americano proprio il giorno dell'approvazio-ne della revoca dell'embargo ha creduto opportuno di sostenere pubblica-mente la tesi della «guerra contagio-sa» lasciando chiaramente capire che presto o tardi gli Stati Uniti saranno costretti ad intervenire al fianco dell'Inghilterra e della Francia? Questa tesi è forse compatibile con le catego-riche affermazioni fatte da Roosevelt dinnanzi al Congresso, secondo le quali soltanto « svergognati imbroglioni potrebboro insinuare che la Casa Bianca pensa ad un intervento armato».

L'inventato siluramento del "Coulmore,,

Tali affermazioni risalgono u qualche settimana fa. « tuttavia — osserva il Deutscher Dienst — è interessante ora sapere come la « insinuazione » della Signora Roosevelt verrà convalidata

nscenate all'ultimo momento allo scopo di facilitare ed affrettare il strion-fo» di Roosevell. La più grave di tale manoven è la seguente: alla vigilia del voto della Camera, la propaganda bri-tannica ha costruito una presenta vio-lazione della sona di sicurezza americana per opera di un sottomarino germanico che avvebbe silurato il vapore inglese Coulmore e lo ha costruito al-lo scopo di influenzare l'opinione pubblica degli Stati Uniti e sollecitare apnunto l'approvazione della revoca dei-'embargo. Il trucco è stato immedia amente scoperto. Ma intanto un certo effetto si era potuto raggiungere. Resta a vedere fino a quale punto il popolo americano vorrà lasciarsi turlupi-nare in tale modo. Le autorità germaniche affermano che nessun sottomarino del Reich si trovava nelle acque in cui sarebbe avvenuto l'incidente. Anche il nuovo Libro Bianco ingle-

se sui campi di concentramento tedeschi è considerato in questi circoli co-me una manovra destinata ad influcnzare l'opinione pubblica americana.
Come è noto, si tratta di una serie
di episodi segnalati a suo tempo dal
vari rappresentanti diplomatici e consolari inglesi accreditati presso il Reich, Tali rapporti documenterebbero la crudella dei metodi polizieschi della «Gestapo» nelle prigioni e nei vari campi di concentramento. Vittime di questi metodi sarebbero stati centinala di ebrel e di condannati po-

Legioni "poco eroiche,,

«Le riserve di munizioni spirituali osserva una nota ufficiosa — de-vono essere ridotte ai minimi termini se il Governo di Londra è costretto a ricorrere a simili armi. Il cosidetto Libro Bianco contiene in realtà tutte le panzane più spudorate che la propaganda antigermanica incomincio a fabbricare e a diffondare imo dal 1933. Ne sono autori i famigerati caporioni del fuoruscitismo al servizio della cricca bellicista. Ed è la medesima cricus che ora ha creduto opportuno pubblicare una sorta di antoin secondo cui l'Europa per avere la pace giustilleare agli occhi del mondo il suo operato, ha creduto opportuno, o forse ha devuto, servirsi del materiale fornito da elementi asociali, da traditori ed anche da comuni delinquenti. Ma le deposizioni di questi fuoru-sciti, spacciate per rapporti diplomatici avranno ben altri risultati ».

La Boersen Zeitung, occupandosi delle varie legioni che sono state formate in Francia; ceca, slovacca, polacca e perfino... austriaca, osserva che di quest'ultima, che porta il nome futura La conferma del capo Gabinetto Monarchia danubiana, fanno parte gli osponenti ebrato-democratici del si-stema di Weimar, che riuscirono a mettersi in salvo fuggendo al di la del Reno a che ora dispirano il del Reno e che ora dichiarano di voer combattere per la liberazione dela Germania dal giogo hitleriano. « Il popolo tedesco — continua l'organo delle Forze Armate — conosce benis-simo gli ideali di codesti messeri che si sono messi al servizio della plutoerazia guerrafondala nella speranza di poter nuovamente mettere in pledi un regime analogo a quello che portò il Reich sull'orlo della catastrofe. Queste legioni, composte di tutti i ri-fluti dei bassifondi internazionali, vogliono essere soltanto una dimostrazione politica. Infatti non si può certo ammettere che i francesi facciano af-fidamento sull'eroismo di sifialta falange ceca, polacca od austriaca, In ogni modo l'Esercito germanico non può ravvianrvi che una nota grottesca

Goering in Italia

Oggi, per ja prima volta, la stampa tedesca commenta la fueilazione del capo degli autonomisti alsaziani, Dottor Roos e del suo collaboratore, avvenuta, come è noto, sabato scorso. E' chiaro, si esserva, che non si è voluto innciate costantemente parole d'ordine punire i responsabili di un complotto fra le masse operale, come ha dimoseparatista, bensi dare un «esempio strato il giornale Sindacatt e conferma salutare», «Roos — scrive il Vociki- stasera il Temps, scher Beabachter — era il rappresen— L'onigmatico atteggiamento della separatista, bensi dare un «esempio strato il giornate sinadeati e conternati salutare », «Roos — scrive il Vociki- stasera il Temps, scher Beobachter — era il rappresen- L'onigmatico atteggiamento della tante legittimo degli alsaziani e il difensore tenace dei loro interessi sul serie interminabile di interrogativi. l'ammessa e indiscussa autorità dello gare l'inazione dell'Esercito tedesco? Stato. Oggi questi interessi sono più Attenderà fino a primavera per sferminacciati che mai. I fatti dimostrano che l'Alsazia costituisce per la Fran-press all'improvviso? Quale sarà il set-

il monito velato degli altri giornali fra cui la Deutsche Allgemeine Zei- tà di Forbach, con batterie da 105, Essa

zazioni di lingua tedesca. Largamente commentata è la lettera che, come afferma il D.N.B., l'ex quipaggio americano. Ministro degli Esteri di Geco-slovacchia a Parigi indirizzo in data 5 a-gosto 1938 al Ministro degli Esteri Dott. Krofta e che è stata ora rintracciata negli archivi segreti di Pra-ga. Nella lettera si dà notizia delle dichiarazioni fatte da Eden all'Ambasciatore di Francia Corbin: risulta che l'Inghilterra fin da allora pensava cercava di guadagnar tempo onde ca-servi preparata.

« Monaco - commenta la Corrispondenza politico-diplomatica dunque, come si volle far credere, una tappa verso la pace, ma bensi una so sta tattica resa necessaria dall'impreparazione militare. Risulta, per conseguenza, che il vero responsabile dell'attuale conflitto è il Rogno Uni-

Si conferma una nolizia data per la prima dalla stampa olandese, secondo la quale il Maresciallo Goering si recherebbe a Roma fra brevc.

Altre deplorazioni per il contegno delle autorità sovietiche Washington, 3 novembre

All'odierns conferenza della stampa il Presidente Roosevelt ha vivacemente commentato la linea di condotta di quelle personalità ufficiali sovietiche Roos, si è proceduto allo scioglimento di tutte le associazioni ed organizno rivolto per avere notizie in merito al piroscalo City of Flint e al suo e-

Alla domanda se egli contempla, in segno di protesta, di ordinare il richiamo dell'Ambasciatore, Roosevelt ha ri sposto: «Non ho mai creduto si debba rispondere con gii stessi metodi che critichlamo.

Si annuncia che il City of Flint è stato avvistato da cacciatorpediniere gest, diretto verso sud. La nave conpaggio americano del piroscafo.

ad analoga domunda ha detto che il mistero dell'avverlimento del Grande Ammiraglio germanico Raeder, circa il pericolo che correva il piroscafo americano Iroquoi rimarra probabilmen-TAULERO ZULBERTI | te insoluto fino alla fine della guerra.

ad una guerra contro il Reich, però inglesi nelle seque territoriali norve-

tinua il viaggio costeggiando la Norvegia e la Svezia. Il Governo tedesco ha ordinato al comundo della sua Flotta e a tutte le autorità navall germaniche di curare la sicurezza dell'equi-Il Presidente Roosevelt in risposta

Valanghe d'armi americane attese dai franco-inglesi

La intensa attività dell'artiglieria tedesca nel settore della Sarre

Il voto della Camera americana che conferma la soppressione dell'embargo sulle armi è naturalmente il pezzo soni del nuovo atleggiamento degli Stati Uniti sul conflitto — affermano concordi i vari commentatori — sa-ranno favorevoli alla Francia ed alanguliterra potranno procedere ad acquisti, presso le industrie americane, di tutti i materiali da guerra di cui avramo bisogno. Gli ordinativi frantoco-britannici oltrepasseranno nella prossima settimena un miliardo di dollari. Per quanto riguarda la Frantica, 600 aeroplani già cadita.

Gli italiani in Francia

Quando nell'aprile del 1918 il secondo Corpo d'Armata Italiano giunse in Francia, la sua reputa zione di valore era già consa-crata dai nomi gioriosi di Plava, Montecucco, Vodice, Montesanto, Bainslaza, Montello, Sanevo che molto potevo domandare a simili truppe, In nome dell'Esercito francese io le ringrazio. L'I talia può essere fiera del Gene rale Albricei e delle truppe che al suo comando hanno combat-tuto vittoriosamente sul suolo di Francia.

della guerra sono pronti a partire, o altri 3800 verranno costruiti nel più breve tempo possibile, L'Inghilterra ne riceverà 4000. Ma oltre i velivoli le industric americane forniranno autocarri, ambulanze, munizioni, ap-parecchi radio, cavalli, attrezzi vari.

PETAIN

Daiadier ha riunito un altro Consiglio al Ministero della Guerra, al quale hanno partecipato i Ministri dell'Aria. della Marina, delle Finanze, del Bloc-co, degli Armamenti, del Commercio, dei Lavori Pubblici, della Marina Mercantile dell'Agricoltura e l'Alto Com-

missario alla Economia Nazionale. La conferenza sarebbe stata convocata per esaminare vari problemi economici per la produzione bellica e le MERITI ECCEZ misure da prendere per imprimerie un nonte medico de ferito l'avanzan ritmo più soddisfacente.

La propaganda comunista prosegue

intensamente, nonostante tutte le mi-sure adottate dalle autorità. g Essa utilizza. — scrive il Temps — tutti i malcontenti, tutte le lamontele. giustificate o no che possono essere formulate in un momento in cui la salvezza del paese esige duri sacrifici. Essa si svolge insidiosa nelle officine, spingendo alla sottoproduzione, sfor-

zundosi di rinccendere gli odi sociali. Essa resta pericolosa e il dovere dei poteri pubblici è di non dimendicarlo ». ne stia occupando seriamente, tanto più che vengono in questi giorni di-stribulti numerosi manifestini e sono

erreno della legge e nell'ambito del- che cosa ha deciso Hitler, come spiecia non altro che una piattaforma per la lotta contro il suo vicino tedesco. L'allusione è chiara, come è chiaro sparire nello successive edizioni. L'arsparire nelle successive edizioni. L'ar-tiglicria tedesca ha bombardato la cit-

15 chilometri ad est di Sarreguamines; posizioni grossi calibri bombardano le posizioni francesi fino a 10 chilometri dietro le prime linear. Dopo avere accennato che sono stat

notati movimenti di truppa di una certa ampiezza, l'Agencia Radio si doman-da se non si tratti di preparativi per

hanno bisomo di utilizzare al massi-mo le risone minerario della Sarre, e le nostre li hee sono troppo vicino, Da ciò forse il desiderio del Comando ger-manico di farci indietreggiare». Churchilli Primo Lord dell'Ammira-gliato è arrivata n Parigi e dono se

gliato, è artivato a Parigi, e dopo a-vere reso vista a Campinchi, Ministro della Marija, è stato espitato a pranzo dall'Ampiraglio Darlain, comandante della Fotta francese. E' stato ri-cevuto anche da Daladier col quale ha conferito a lungo.

FRANCESCO MONARCHI

NOTIZIE MILITARI

Tre encomi solenni - Il Bollettino Rema. 3 novembre

Rema, 3 novembre

Il Giornali Militare Ufficiale del Ministero della Giorra reca il seguento
Ordine del Cherno dell'Esercito del 30
ottobre 1839-XVIII:
Encomio scionne al caporale Zeni-Ferdinando e al sodiato Penzo Giovanni
del 21.o Fenturia (alla memoria):
Canorale Zeni-Ferdinando: «Ferita
mortalmente in un incidente automobilistico, incurante del suo stato, chiedeva subito al superiori accorsi notissi
degli altri compagni infortunati. Consanovole della sua fine imminente dava
prova di virie formessa, hero di poter
dare la vita per la Fatria. San Bingio
della Cima inneria), il settembre
1939-XVII.».

Fante Fento Giovanni; «Conduttore.

parocchi radio, cavalli, attrezzi vari
Resta da risolvere il problema dei trasporti o meglio dell'incolumità dei
trasporti, dal nuovo al vecchio Continente.

Il Consiglio dei Ministri è stato
consacrato quasi esclusivamente all'esame della situazione diplomatica
e militare sulla quale Daladier ha
fatto un'ampia relazione. Il Presidente del Consiglio ha fatto adottare una
serie di misure per migliorare la situazione economica degli uomini di
truppa, dei graduati e sottufficiali.
Daladier ha riunito un altro Consiglio
al Ministero della Guerra, al quale

l'asame della Guerra, al quale

sonza de l'orvanni: « Conduttore
fatto un'ampia relazione. Il Presidente dei Consiglio ha fatto adottare una
serie di misure per migliorare la situazione economica degli uomini di
truppa, dei graduati e sottufficiali.
Daladier ha riunito un altro Consiglio
al Ministero della Guerra, al quale

sonza di porte rinagazo in un torrente per
sempio di grade forza d'anni e di alto
senso dei dovee, San Blagio della Cura cio navigatore dell'aria da adorna di una fontana dedicata all'esenso dei dovee, San Blagio della Cura cio navigatore dell'aria da adorna di una fontana dedicata all'esenso dei dovee, San Blagio della Cura cio navigatore dell'aria da adorna di una fontana dedicata all'esenso dei dovee, San Blagio della Cura cio navigatore dell'aria da adorna di una fontana dedicata all'esenso dei divee, San Blagio della Cura
(Imperia), 19 settembre 1939-XVII».

Encomio sol una all'artiglice Nebulano morave perkolo per improviza di fronte a
di rutocarretta i trovatcal di fronte a
di rutocarretta i trovatcal di fronte a
un guestranto con attri poderi c che apre
somio di graude forza d'antilvo.
Esconii o di rutore dell'aria sua ridonte potto dell'aria
consacrato quasi esclusivamente alsomo dei druoro da una fontana dedicata all'eresono dei dovee, San Blagio della Cura
con attri poderi c che apre
somio di graude forza d'antilvo.
Esconii o di rutoro La coionna procezo con
co il villaggio Maddalena, ampilato
guestranto co

onali, PilORI QUADRO; Genera-FilORI QUADRO; Genera-d'Almata Maravigna Pictro; to dili 14 marzo 1830-XVII, del E. D. 16 dicembro 1947-e successive modificazioni, Generale di Corpo d'Armata, 17 il comando d'Armata, 18 11:03, 22 della Legge 7 giugno 11:08.

ferite l'Avanzuer meriti ercezionai GENERALI FU le di Corpo d'Au gil è conterte de la soit-eitert det Vt, n. 2210, e su il rango di Genedelgnato per il mente dell'Art. -i 1934-XVI, n. 116 ARMA DEI C fuori organizo: GARABINIERI (Ufficiali Tenente colounello Fan-Colonnello a scelta or-

pingendo alla sottoproduzione, sfor-candosi di rinceendere gli edi sociali, Essa resta pericolosa e il dovere dei coreri pubblici è di non dimenticarlo n. Sembra appunto che il Governo se ne stia occupando seriamente, tanto che vengono in questi giorni di-tributti numerosi manifestini e sono.

mossi Tunchti colombili a scella ordinani (Canicila, Binetti, PERSONALE: CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'A GUERRA (Amministrazione controle della Guerra) ispettore generale della Guerra ispettore generale della Guerra. UFFICIALI IN CONGEDO: Generale di Divisione del CO. RR. in audiliaria Scettili Giovanni (ora nella riarva); gli è conferite del 20 dicembre 1937-XVI, ai soli effetti del R. Decreto 17 dicembre 1937-XVI, n. 3210, e ausocssive modificazioni, il rance di Generale di Corporato da R. Decreto 1938-XVI, n. 1560.

Roosevelt e il "City of Flint,, LE FANTERIE RURALI IN LIBIA

Altre 50 famiglie sbarcate a Bengasi

La presa di possesso delle nuove case fra manifestazioni di riconoscenza al Duce

Bengasi, 3 novembre Bengasi, 3 novembre
L'accoglienza più che frateruz, affet.

S. M. il Re Imperatore:
S. M. il Re Imperatore:
Inizio Anno XVIII Fascisti nazione della provincia di Derna ai rurali della seconda migrazione di massa, ha avuto oggi degna continuazione nelle manifestazioni di intimo cameratismo moltesi nei centri agricoli della provincia di Bengasi, che nel periodo di dodici mesi hanno realizzato mirabili prograssi culturali ed edilizi. Le opera-zioni di sbarco hanno avuto inizio di buon neellino nel porto di Bengasi, dove nella notte avevano attraccato al molo sottoflutto i piroscafi Lombardia, Umbria e Sardegna, Le famiglie sbareate oggi sono in numero assai maggiore di quello di teri ed assommano a circa 500, delle quali 119 dostinate alla nuova borgata Flizi, una quarantina vella borgata Sauro e le rimanenti ai vecchi comprensori ampliati di O-berdan, Maddalena a Baracca.

berdan, Maddalena e Baracca.
Circa 150 autocarri si sono andati
concentrando durante la notte nelle
valacenze del porto di Bengasi per
trasportare la faniglia e le massariale
alle case coloniche dell'altopiano. Tutte le operazioni di sbarco e di carico sono avvenute con celerità e rapidità veramente mirabili, senza il benche

minimo inconveniente.

La populazione di Bengasi, come già
avvenne per la prima trasmigrazione,
si era tutta riversata lungo le vio si era tutta riversata lango le vic cittadine percorse dallo autocalonne, che sono così passate attraverso una doppia siepe formata dalle organizza-zioni del Regime acclamanti ai rurali tra fervide manifestazioni di simpa-tia. A cura dolla Federazione del Fasci di Combattimento è stata fatta una larga distribuzione di viveri; ai bambini sono state distribuite scatole d laite e pacchetti di biscotti.

Assunta la loro definitiva formazio

ne sulla Litoranea, lo colonne si met-tono in moto. Il primo villaggio che si incontra poco dopo il ciglione dello alliniano è quello di Baracca, a 80 chiometri da Bengasi. Qui sono affiniti

Ma non posso qui nen rico-noscere l'immenso lavoro com-piuto dagli italiani i quali get-tandosi quotidianamente contro il cerchio d'accialo dei miel eroi, con inaudito sprezzo della morte e subendo perdite terribili, sol-tanto per poco non riuscivano ad avere ragione della nostro resistenza erolea. Ciò che hanno fatto gli Italiani va scritto a ca ratteri immortali nel libro d'oro della storia. Arciduca GIUSEPPE

in massa i rurali dalle loro cuse e la vasta piazza è tutta animata dallo schieramento delle organizzazioni del Regime, mentre il tricolore domina testoso, Qui, come in tutti i villaggi del Gebel, è organizzato un ben fornito posto di ristoro. Allorche giunge la cotusiastica che si esprime in jervide ac-clamazioni al Fondatore dell'Impero. Dagli autocarri si risponde a queste dimostrazioni con commossa Acrezza, mentre il canto di «Giovinezza» ac-

comuna in un solo coro possente la passione dei vecchi e dei giovani rurali. Mentre gli automezzi si smistano per portare alle case del comprensorio, le singole famiglie, la colonna destinata alla horgata Filzi, procede verso il nuovo centro che è già in avanzata costruzione attraverso una strada sorta in questo ultimo periodo. Le altre colonne continuano invece verso la pianura di Barce

nitestazioni di cameralismo al passaggio dei nuovi rurali, ai quali vengono fatte larghe distribuzioni di vivert al

smo dei rurali inneggianti ed accla-manti al Duce. Poco eltre il villaggio Il Rollettino Ufficiale del Ministero della Guerra contiene fra l'altro:
PROMOZION STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA: Loi Nicolo, tente Fanteria complemento, è promosso capitano per meriti di guerra: Di Domonico Uniterto, Tenette Fanteria complemento, è promosso Capitano per meriti di guerra: Di Domonico Uniterto, Tenette Fanteria complemento, è promosso Capitano per merito di guerra. laggio Oberdan, dove giungono i 150 automezzi che trasportano i rurati per Dometico Universe, complemento promosso Capitano per merito di guerra.

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI: Pece Alcido, Tonanto medico complemento: gil è conferito l'avanzamento straordinario per ferito l'avanzamento straordinario per centri rurali.

L'arrivo det coloni al villaggio Oberdan, ha concluso in moda veramente mirabile e commovente la serie delle manifestazioni della giornata Angle oggi i rurali hanno raggiunto le loro case, comprese quelle più lontane, Nei pomeriggio i piroscufi Umbria e Lomritorno in Italia. Il Sardegna ha fatto rotta per Tripoli, dove sbarcheranno le famiglie rurali destinute alla Libia occidentale.

Vibrante messaggio al Sovrano dalla terra dei Galla Sidama

Il Governatore di Galla Sidama, all'inizio di quest'Anno XVIII, ha indirizzato il seguente vibrante tele-

Roma, 3 novembre

gramma all' Aiutante di Campo di

nali Galla Sidama elevano loro pen-siero riconoscente augurale amalissimo Augusto Sovrano, Julgida espres-tione sempre maggiori glorie Italia imperiale, giurando loro costante infinita devozione. Popolazione nativi ri-conoscente orgogliosa sua prosperosa undditanza alorioso scettro Savoia u milia sua espressione fedeltà e devo-

L' "Augustus,, a Genova

Genova, 3 novembre
E' arrivata stamane la motonave
Augustus a bordo della quale si trovava il Generale Queipo De Llano,
Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede. Il Generale, che era accompagnato dalla signora, è stato ricevuto
da personalità spagnole e da un gruppo di amiei italiani.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

FEFE	career, del como la como			30	nec.	Ma.		
Inlogpa	canal.	nebbia	-	+	10.9	+	9.3	
10112		mislo	=				11.6	
Alilano w.		correcto	-				8-4	
Toring an	stazion.		-	+	10.8	+	4.9	
Genora -	variali.	BIOVOSO	masso.	+	14.0	+	11.8	
S. Stenio	starton.	conerto	caim)	+			12.4	
Venezia	_	_	_	10000	_			
Prieste	station.	coperto	calma	+	10.5	+	9.0	
Trento		_	-	1/4	-	-	-	
Bolund	varialt	coperto	-	+			5.0	
Pirone	damin.	coperto		+			10-2	
Bimint	admet.	COPETLO	caimo.				129	
Ancona	ацпилл.	nebbia	caling				11.5	
Nanati wee	anrnen.	serene	ca mag				14.0	
Foagin	aurnou.	scread	15227 6	+	18.0	+	11:2	
fiat inseres	Varia L	nisto	caling				12.5	
Lecon	satialy.	intsta	-	+	21.9	.4.	14.4	
Taensite	dimin,	seren)	calmo				14.3	
31 ess 04	adilien.	ecteud	1210560				16.3	
falceme	detasia.	soreno	calmo.				10.8	
Catania	dimin.	zerenu	HID\$40				15.9	
Cagliari	dimiri.	ILL IP PO	agitato				13.5	
Sassarl	dimin.	misto	-				19.0	
Viinalian	numen.	coperin	calma				17.0	
Heagast		SATERIO	raimo	+	30.7	+	21.3	
Hode		serenta	(Bastolla)				17.4	
tionia Lat.		selend	_	+	14.0	+	11-0	

VENEZIA, 3 - PREVISIONI DEL TEMPO SUL VENETO. L'EMILIA. LA ROMAGNA E LE MARCHE, VALEVOLI FINO
ALLE 19 DEL 4: Venti moderati
vari, Olelo nuvoloso, Mare poco mosso,
Temperatura in leve atmento.

I migliori impianti si fanno d'autunno e si ottengono medianto:
DISSODAMENTI totali e profondi dei ziansi Maccurini, S. Vitale 42 scondo.
Lerrenc.

FRANCESE madrelingua, lezioni, conmetodo pratico rapido

CONCIMAZIONE tre volte superiore a quella che si farebbe per una zemina di comuni colture agrarie. di comuni coltufe agrarie.

PRELEVAMENTO delle plante dai vivai ANSALONI amdande l'impianuo a persona che ubbia al suo attivo almeno mezza dozzina di impianti riusciti di una certa importanza. Se non conosceta tale persona, ANSALONI VI da le piante del i frutticoltore capaca di piantarie. In tale caso Vi garantisce la riuscita dell'impianto.

Via Oretti 14 - Telefono 22250 Via Venevia 3 - Telefono 25952 REGGIO EM.; Vitt. Veneto 5. Tel. 2968

PICCOLI AVVISI MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

Si ricevono presso ia UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terre-no tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:30. Possono essere inviati pur posta accom-pagnati dall'importe cerripondente.

pagnati dall'importo corripondente.
Le offerte indrizzate alle Cassette
presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S A. non possono cantre recepitate
a muno ma debbono a norma di legge,
essero affrancate e spedite per via postale, All'indrizzo della Cassette non
si accettano corrispondense raccomundate come pure non si rispondo della restituzione di documunti acciusi alle offerte. Le offerte non affrançate non avranne corse.

All'importo degli avvisi aggiungere la del costo dell'inserzione coi minimo di centesimi 25 per ogni pubblicazione N.B. – Tutti gli avvisi provenienti da agenzie sono soggetti alla tariffa a Com-mercialo s.

AVVISI D' INDOLE COMMERCIALE

A lire 10 settlmanali - Impermeablii -Soprabiti - Paleto, Seavo, Drapperio 12, 10653 A pagamento mensile: Impermeabili, soprabili, paleto, stoffe uomo signora, Gianni, Azeglio 46. ORO, brilliand, compra Zanotti, Oreficera, Farini 6 - Riparazioni orologotia -

PEDATA - GUARALIZIONE, COCCASIONE, PARTIL 35.

RUIJTA Idraulien nuova completa so caRUIJTA Idr coll. Borgo Panigate.
VENIONSI pollicea occasiono, Acquistasi pollicela persianer altre. Marsala 51.
11932

CESSIONI di AZIENDE CAPITALI, SOCIETA' L. 2,50 per parala

CERCASI signorina capace amministrazione, diappinga 10,000, Scrivere Patente Auto (Fref. Bologna) 8373 posta Bologna.

COMPRA-VENDITA CASE e TERRENI

A prezzi vantagglosi, con facilitazioni pagunento, l'Impresa Luntaro vonde appartamenti moderni, Posizione cen-trale. Consegna immediata. Uffici: ria Montebello 1. 11824

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2,50 per parola

FISARMONICA nuova 120 bassi, 4 fe. gistri, cambierel con francobolli colle zione, o vendorel. Abbruzzesa - Genla Civila - Modena.

OFFERTE D' IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

ABILE COMMESSO bravo vetrinista con ca importante ditta tessuti Romani serie referenze. Serivero CASSETTA 20 D UNIONE PUBBLICITA ITALIANA Rolenta

Bologna.

BAMBINAIA per due bambini cersas, sana, pratica, ottime referenze, Telefo

OFFICINE Victoria, Mura S. Isala S. er. cano sublike operat tornitori agnissiori provetti orario massimo, inulie presentarsi privi requisiti richiesti.

OFFICINA megcanica bolognese assume rebloc fresation, tornitor, remaindator, aggiustator, Serviver CASSETTA, P. I. NIONE PUBBLICITA TALIANA, Bolo-

MONE PUBLICITY TABLES 1807
PRIMARIA Industria liquori dell'Alta
Italia, cerca provetto tecnico preferbi;
mente laurento in chimica o farmacia
od enologo, con lunga e comprossibi
prutteu spenitica nella fabbricazione di
liquori, cognac, escoppi e vini ilquori,
cognac, escoppi e vini ilquori,
con con en escoppi e vini ilquori,
curriculum vitac, referenze, pretto, illin CASSETTA 4 D UNIONE PUBBLICITAL TEALANA, Biologna, Assoulta di
escrezionu garantita.

SARTORIA uomo cerca lavoranti finite
mezzo niuti bambine, Montegrappa 1,

RAPPRESENTANTI, AGENTI, VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

A Ditta concedes esclusiva per Emilia-seria specialità colorazione progressiva capelli. Villani, Toschi 13 - Reggio Emi-lia.

A glovani colti, vaste conoscer bilità rapida carriera. Stipend gioni Scrivera CASSETTA 13 NE PUBBLICITAV ITALIANA,

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI Scuole e Collegi L. 2,50 per parola

Istituto ALPIEKI, Farini 10, maturi esami. Seria proparizione. 1192
ABILITAZIONE MAGISTRALE conditurul, serali. ISTITUTO LEONARDO
DA VINCI. via del Cana 5. 58
AGRIMENSURA ragioneria misurità
classica-scientifica avviamento integrativo Corsi diurul screli. Istituto Anlabor. S. Felleo 18. 1135
AGRIMENSURA - Ragioneria 1135
AGRIMENSURA - Ragioneria 1135
CORSI collettivi. Lezioni individual
lingue strentere: inizio immediato; protessori rispettive Nazioni: Berlis vita
Zecca 1). 1802
CORSI Inglese Francese. Tedesco mi 1802

versazioni - metodo pratico rapido. Auquier, Aldrovandi 10, Tel. 32-129,

MATEMATICA scuole medis Università - Pisica, Chimica - Stenografia - Chrimia, Riva Rono 62.

LAGIONERIA - AVVIAMENTO COMMERCIALE COTSI diurni-sersil, ISTIU-TO LEONARDO DA VINCI, Via del Cane 5. VIVAI ANSALONI - Bologna
Via Oretti 14 - Telefono 22550
Via Vonenzia 3 - Telefono 25050
Via Vonenzia 3 - Telefono 15050
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070
25070

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1,60 per parola

AFFITTANSI 8 novembre. Algardi 31, amnezzato due camero. ingresso, cuchaTelef. 26498 - 32350. 11830
AFFITTANI appartamentino (piecola
famignia; due camere, cucha. Bellenbru 28, Gargano. 11851
AFFITTANI vasto locale Livraghi I (am
golo Ugo Bassi) esclusa installazione
motori rumorosi. Rivolgerai Sig. Magni
Cosare. via Ugo Bassi 18. 11860
AFFITTANSI 2 camere. cucina, ingresso.
Mattell Luigi, via Salicoto 23. 11918
AFFIRTAMENTO bellisaimo vani 6, accessori, termo, affittasi 5800. Malpertito 3. 11641
APPARTAMENTO 4 camere. cucina, begno, termo, terruzza. S. Felice 134.
APPARTAMENTO 4 camere. cucina, begno, termo, terruzza. S. Felice 134.

AFFARTAMENTI 3-4 camere, confort.
S. Felico 134, nuova costruzione. 11774
ALESSANDRINI G AMILESI appartemento 7 camere. impresso, cucles. Da restaurare. Porta signovile. Tel. 21321.

CERUASI subito appartumento modificato, comodità moderne 5 stanze, sortisci Cassetta 3 E UNIONE PUBBLICITE TALIANA, Bologna, NUOVISSIMI appartamenti 3 camere, termo, bagno, 10 minuti centro. Elvol-gersi Pietramellara 43.

CAMERE MOBILIATE @ PENSIONI

Pensioni e affittacamere L. 2.50 la pirole AMBIENTE familiare distintissimo af-fitasi ammobilista, comodità moderne. Orefici 2, Arduini. 11938 Oreact 2, Arduin.

IELLA cantera a stabile presso seris formiglia, conforti. Portineria, S. Vitale 1154 PIAZZAMEZZA termo bagno, con Ferrovia, Drogheria, Indipendent

SIGNORILE acqua corrente, ingresio, termo. Masi 51, ore 14-15. 11982

DOMANDE D' IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parole

AIPTISTA terzo scoppio Diesei, reduce Africa, offrest ovunque. Patente Auto (Bologna) 6854 Fermo Posta. 1184. (ONTABLE dattiografa corrispondente offrest eventualmente mezza giornata. Cavalleri, Volturno 9. (ONTABLE pratica lavori ufficio offresi anche lavoro temporanco. Seriente CANSETTA 11 BUNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Bulogna, 1170. A DEEZE VARRAGGION, con facilitazioni pramunento, l'Impresa, Laintaro vonde proportioni del l'Allana, Bullogria, 1700 presentatione de l'Allana, Bullogria, 1700 presentatione de l'Allana, Bullogria, 1700 presentatione consegnatione de l'Allana, Bullogria, 1700 presentatione de l'Allana, Bullogria, 1700 presentatione de l'Allana, Bullogria, 1700 presentatione de l'Allana, Bullogria, descriptione de l'Allana, descriptione de l'Allana, Bullogria, 1700 presentatione de l'Allana, Bullogria, 1700 pr



Esi

mer. e d'11.57.3 301 1a sp tarianto la tarismo di cre stosso altro piaci betti, ad nume del per 1 suo mingrichia phierianu albitatera

tore di stati gett sti quei i ousuante. la magia

A 6..CO. culturale conda a sel testo your fla

di seam traduzion \$1.a. 3. Signary.

di que

lur, taga basiga M Sing M Sing Mi ajan Ining

e erm a Parzi Mirries in i e

anyolog anyolo

come tutti sanno: dare ogni impuiso alle esportazioni. Esportazione, certo, di prodotti, di manufatti, quelli per rui il noelco Paese va meritamente fa-moso fin nelle più lontane contrade, e che possono e debbono uscire, per re-car vantaggio ai prestigio dell'Italia non meno che alla sua bilancia com-merciale. Ma è locito pensare che, oltre le esportazioni materiali, che re-cano al cittadino d'oltremonte e d'oltremare l'oro augoso delle nostre arance o la grana appetitosa dei nostri par-migiani, non siano da trascurare, siano anti da più che mai attivare le esportanioni intellettuali, quelle che mostrano come l'Italia Sappia essere in linea anche in ora grave, anche nel dominio del pensiero e dell'arte, che son poi ciò che fa sopravvivere un popolo nel secoli. E, non per nulla, è di questi giorni l'annunzio della nuova rivista italiana in Oriente, Marco Polo a Belangai. La vita dello spirito non ha, insorama, da subire un eclisse di of-fuscamento bruto, e bello è che una nazione sappia dare simile escuipio ai

Rimescolayo queste considerazioni ira me e me, mentre mi scorrevan sotto le dita i paginoni da messale d'un fascicolo di Termini uscito or ora in clima di guerra, e destinato, proprio, ad uno scambio di esportazione impor-tazione intellettuale con la Romania. La bella rivista ch'esce sulle sponde sagace direzione di Giuseppe Gerini, non è nuova a questo genere d'inizia-tive. Anche a prescindere dai suoi fa-scicoli ordinari, i quali adunano men-silmente il meglio della prosa e della possia italiane di oggi, con un sano eclettismo che rifugge da ogni parti-gianeria di chiesuola, e che di tonto più fa spicco nell'imperversante « settarismo letterario » denunziato da que-ste stesse colonne, Termini — come, su altro piano, Poeti d'Oggi di Fidia Gambetti, ad Asti — si è solicyata dall'in-siame delle riviste letterarie nostrane, per i suoi numeri apeciali, concertati intorno ad un tema centrale unico magnificamente concepiti ed attuati. bibliotecari. Non c'è, per esempio, amatore di cose dannunziane che non siasi gettato, come sn una Golconda, su quel fascicolo con cui la rivista di Flume — la quale, ovvio, più d'ogni altra era adatta all'assunto — ebbe a costituire mesi or sono il più completo più minuto «documentario» della passione fiumana del Poeta Soldato. Ma si pensi all'ubicazione di Fiume:

termine addirittura miliare di suolo italiano, con un retroterra singolar-mente ricco e vario di idiomi e di culture: le slave, che s'accavallano fin dai primi contrafforti delle Alpi Dinariche la magiara che s'adagia nella pingue pianura ungherese: lontana scolta fra Occidente ed Oriente, una, ancora. Ia-tina. la comena; più giù, la bulgara. la ellenica, l'albanese, la turca... Glu-seppe Gerini ha intravisto subito le vaste possibilità d'interpenetrazione culturale che per un rivista nata e cresciuta in Fiume, potevano aprirsi.

E' a questa intuizione nobilmente fe-conda al fini nazionali — precorsa, del resto, da altra non dimenticata ri-vista flumana: Delta — ch'è nata la iniziativa dei grossi quaderni bilingui, destinati a presentare in lingua ita-liana, ogni volta, una di queste lette-rature del retroterra e, logica moneta di scambio, la letteratura italiana in traduzioni in quella determinata lin-gua. Si cominciò lo scorse anno, con un fascicolo italo-jugoslavo, che veni-va ad opportunamente portare i fiori della poesia sui protocolii dei diploma-tici, ancor freschi d'inchiostro.

Eurialo de Michelis vi dava un ca-gionato e ragionevole panorama delle nostre lottere, P.M. Bardi della nuova architettura, Raffaele de Grada del-le arti figurative, Collaudava ii dire di questi competenti, con la scelta delle riproduzioni di quadri e sculture (Bartolini e Carena, Casorati e De Chirico, Martini e Modigliani e Rosai una piccola Biennale di Venezia) - la scelta del testi, tradotti in serbo-croa-to dai migliori italianisti: quell'Anto Cettineo, in primo luogo, che mette a servizio della nostra pocsia la sua sensibilità soulsita di lirico, e che meriterebbe un lungo discorso tutto per lui, tanto è benemerito, poi Vjinil Rabadan, Jeronim Korner, Luka Perinic. M. Sucevic, Yvo Lendic. Quanto ai no-mi eletti dal Gerini e dal suo collaboratore Marussi, quebi che sono i con-sueti inquilini d'ogni ben fatta e one-sta antologia contemporanea — gl'imprescindibili — c'erano tutti, o quasi; e cioè, dopo i maestri, da Pirandello a Panzini a Tozzi c Papini, e senza di-menticare gli scrittori Mussolini, Bottai, i «giovani» — o, per così dire «giovani» — che van per la maggio-re, da Alvaro a Tecchi, da Belti a Copasso, da Bacchell a Puccini, da Fra-telli a Gallian, a Marpicati a G.V. Rossi. In totale, una quarantina di nomi, dove, se qualche omissione appariva vistoza (në la Deledda në Ojetnon era ombra, in compenso, di quelle zeppe che zavorrano solitamente, e quasi 'fatalmenta ogni umana antologia: nessun carneade, hessun ammesso per compiacenza, solo firme soppesate e chiare, si da bene costila letteratura odierna. Che diventa, infatti, qualche impercettibile neo (un Marinetti che si vede attribuite le opescopre invecchiato di cinque anni...) di fronte ai meriti d'un'opera la quale. la prima volta, ha fatto vaccare ad un solido blocco di cose nostre la frontiera del Regno trino?

E' quanto si può dire, suppergiù, dell'odierno numero di Termini italoromeno, fregiato in copertina dell'effi-ge di Traiano, e con il quale Giuseppe Gerini ha voluto superar se stesso. accrescendons la mole per lo meno al dopplo del precedente, più ampie siargo Rossano quello dell'architettura an- ne, di ardimento, a l'efficienza e la ge-cors del de Grada: Arrigo Solmi vi nialità delle nostre macchine si collo-

1000

disserta, da par suo, dell'idea romane lavviene nelle nostre fatiche di esportezioni nella formazione della Romania moderna. 11 Gerini, lui, ha di molto perfezionato il billanelo poetico, accogliendo, in più dei già inclusi nel numero di modestia di adoperare il piurale, indo, in più dei già inclusi nel numero

intellettuali
intellettuali
in quello, deplorare l'assenza: per escupio, Bontempelli, Bugzi, Cardarei.
Il. Dazzi, Goveni, Lipparini, Laurano, Moscardelli, Novaro, Negri, Valeri, Villaroel; c. per la prosa, Angioletti, Baldini, Barilli, Ciariantini, Comisso, Girili, Civil diletti Carantini, Comisso, Girili, Civil diletti Carantini, Comisso, Girili, Carantini, Carantini, Comisso, Girili, Civil diletti Carantini, Comisso, Girili, Carantini, Carantini Ina delle consegne che il Pilota ha gii, Giuliotti, Rea, Tombari, Vergani, Zavatini, per non citar che qualcuno dus perche della vita nazionale, è qual deliziose dimenticare, anche qui, deliziose dimenticare, anche qui, quel delizioso prosatore, troppo dimen-ticato del resto da tutti gli antologisti, che Panfilo, al secolo Giulio Ca-prin?). Anche le riproduzioni, scelte da Bruno Neri, aggiungono qualche nome, Gentilini, Griselli, Mucchi (ma perché non un maestro della statura dela fama, ormai, mondiale, di Mario Tozzi?).

Non siamo in grado, naturalmente, di giudicare la qualità delle traduzio-ni; ma, a questo riguacdo, si può dor-da riproduzioni di quadri e sculture nir fra due guanciali, quando si sapola che la maggior parte di esse è dovuta a quel Pimen Constantinescu il che non mancherà di fruttificare. E quale, degno emulo del citato jugosla- poi, che entra in un settore vergine, il o Ante Cettinco, è colui che più ha fatto nel suo passe, per la poesia lta- tanto, ancora in Romania, a cura deliana moderna. L'attivo animatore di a sun rivista, fin dal titolo! — è coa- esce una cospicua antologia della pocdiuvato da un manipolo di traduttori sia italiana, frutto della fraterna colvalenti, dei quali appar tanto più giu-sto segnare i nomi — Mih. M. Jone-scu, Jon Onofrei, M. Sanzianu — Rascanu. Di questa, e d'altre esportaquando si pensi che questo po po di zioni intellettuali odierne, el ripromet-lavoro è stato fornito, come quello del tiamo di parlare in un secondo articodirettore Gerini stesso, dai suoi col- lo sull'argomento. laboratori tutti, come quasi sempre

trudendosi anche lui nell'idealistico mazzol) del tutto disinteressatumente, per puro amor di poesia, d'Italia e di comprensione fra popoli. Ci sarebbe, ora, da parlar della con-

troparita: d;egli accurati panorami ro-meni, i quali rivelano a not, come già fecero gli analoghi panorami del fascicolo jugoslavo, scrittori che ignora-vamo fino ad oggi, un mondo nuovo. Ma trascenderemmo dal tema del presente articolo, e ci limiteremo quindi rilevare ch'è a « specialisti » italiani, od a romeni stessi, come l'Isopescu, il Camilucci, il Ruffini, il Viana, il Fa-padopol, la Petrilli Montagna, la Ridolfi, la Calzavara, ed ancora all'infa-ticabile Pimen Constantinescu, vero deus ex machina, col Gerini, di questo monumento culturale, che si devono le inicoduzioni, le versioni in itadella Romania d'oggi.

Semente tutto ciò, buona semente, volto dell'Italia di Mussolini. Ed inl'Istituto di Cultura Italiana di Buca-Ausonia» di Sibiu - italianissima, rest, di cui è anima Bruno Manzone,

LIONELLO FIUMI

Chi la dura la vince

- Giovanni Tiberio - chiamò la voce del bidello nel corridoto dell'Istituto affoliato di giovani studenti in attesse di sottoporsi agli esami. A questo nome, da un oscuro angolo, un signore dall'età avanzata e dal portamento dignitoso, che fino allora aveva ingannato il tempo leggando, si mosse, e dopo aver disto un colpettino alla cravatta, fece il suo ingresso nella sia degli esaminatori che, all'apparire del vegliardo, ebbero un moto di sorpressa.

— Cosa è accaduto? — fece il

all'apparire del vegliardo, ebbero un moto di sorpresa.

— Cosa è accaduto? — fece il presidente della commissione ulzandosi e andandogli incontro — Forse il vostro nipote è mdisposto e vuole rimandare gli esami? — Il vecchio sorrise. « Non si tratta di mio nipote — poi rispose tranquillamente —. Sono venuto per sostenere gli esami (ciovanni Tiberio sono ton. E, sedendo al tavolo dei commissari, depose con gesto solenne il fuscio di libri, preparandosi alla prima domanda.

A settantassi anni, il cav. Giovanni Tiberio 'na alfrontato brillantemente gli esami per il diploma di radioleonico, in un Istituto milanese, raggiungendo la classifica di ottimo con encomio e di primo premio con lode.

Se è vero che il cuore non invecchia mat, è anche vero che il caso del cavaliere milannese costituisce una prova lumpante. Non sappiamo per quali cusi della vila il vegliardo diplomato posse giunto a così tarda età senze completare gli studi. Probabilmente egli studenti che i professori definiscono «piago della clusse» capacissimo di ripetere per cinque volte di fila uno stesso corso. Anno per anno, egli vedeva i suoi compagni undare avanti e supera-

re gli esami di matematica e di storia che abitualmente costitui-vano i suoi insormontabili estaco-li, e vedeva, anche, scomparire i suoi professori che neanche la imminenza della morte rendeva cenergii.

suoi professori che neanche la imminento della morte rendeva generosi.

Col passare degli anni, lo studente non più giovane si faceva maturo, e mentre i colteghi iniziavano brillantemente le loro carriere, egli continuava a percorrere le stesse vie con lo stesso fascio di libri sotto il braccio, sjarjaliando con leggerezzi da un Islituto allutri sotto il braccio, sjarjaliando con leggerezzi da un Islituto allutra. Ma la volontà vinecua ogni ostacolo. Sul letto di morte del padre egli giurò di dipiomarsi a qualinque eta. Nè la moglie nè i numerosi fgli, nè i nipotini riuscirono a far defettere il tenace studente dal suo proposito. Fu compagno di studi dei suoi figlioli che lo aiutavano net compiti di matematica e dei suoi nipotini che gli passarono sotto il banco più di una volta la conia della traduzione in tedesco. Allo saoccare del settantesimo anno poche classi gli rimanevano da superare. A settantasci unni era dipiomato.

diplomato.

Nei giorni che precedettero gli esami, in casa di Giovanni Tiberio non si dormi più. Tutti i figli e tutti i nipoli furono mobilitati per aiutare il venerando familiare neile ripeticioni e nei quadri sinottici. Ogni musteria lu ripassata per bene e la mattina ognuno fu prodigo di consigli. Ma ormai l'ora era giunta e, a mezzoalorno, Giodigo di consigli Ma ormai Pora era giunta e, a mezzogiorno, Giovanni Tiberio, lo studente vegliardo, pur rammaricandosi di non poter far salti per la giola, poteva dirsi diplomesto nella difficile arte radiotecnica. Ora, egli intende riposursi dalla lunga fatica più volta decennale. In un secondo momento penserà a iniziare la sua carriera, che noi gli auguriamo brillante e piems di quei successi di cui l'avvenire sarà prodigo.

TAL.

LA STAGIONE D'OPERA AL COMUNALE

"Un ballo in maschera,, nella musica di Giuseppe Verdi

d'indole audace e intraprendente, fu sotto giuramento al suo segretario, fugucciso da un colpo di pistola la notte del 15 marzo 1792, durante un ballo al rati, che sorpresi e delusi di non ri-Teatro dell'Opera di Stoccolma, e per mano di Gian Giacomo Ankarsiröem, suo gentiluomo di Corte, prescelto dalla sorte fra un gruppo di congiurati. Da questo avvenimento Eugenio Scribe trasse il dramma « Gustavo III », the II Mo Tanties Auber musico musico per suo della consultatione di Mo Tanties Auber musico per suo della consultatione di Mo Tanties Auber musico per suo della consultatione di Mo Tanties Auber musico per suo della consultatione della consultati oe trasse il dramma «Gustavo III», che il M.o Daniele Auber musicò nel 1833. Vincenzo Ecllini, che risiedendo a Parlgi doveva avere assistito ad ess-cuzioni di tale opera, nel 1834 scriveva ad amici il suo entusiasmo per il soggetto del «Gustavo III», manifestan-do anche il desiderio di farne trarre un libretto per la propria musica.

Saverio Mercadante, a sua volta, ebbe realmente un libretto, sullo stesso soggetto, dal poeta Salvatore Cammasoggetto, dai poeta Salvatore Cammarano e intitolato « Il Regyento», che fu da lui musicato e che fu rapprasentato per la prima volta con buon successo a Torino nel 1843.

Da ultimo e sulle tracce dei precedenti anche Giuseppe Verdi volla mettersi alla prova e nel 1858 compose la musica per un nuovo « Gustavo III», che doveva andare in scena a Nanoli.

che doveva andare in scena a Napoli All'inizio delle prove, l'attentato di Fclice Orsini contro Napoleone III ter-rorizzò il governo napoletano dei Borboni. La censura non permise il regi cidio sulla scena e di qui noie, divieti, proteste è dimostrazioni patriottiche da parte del popolo, che pare comin-ciasse fin da allora a sottintendere nel grido « Viva Verdi » la frase « Viva Vit torio Emanuele Re d'Italia ». A Napoli tutto a monte; ma un anno dopo, la sera del 17 febbraio 1859, l'opera verdiana, sotto il titolo di «Un ballo in maschera», con l'avventura fatta succedere in altro paese (America del Nord) e in altro ambiente e col nome di tutti i personaggi mutato, potè conseguire il suo spiendido e meritato successo al Testro «Anglino di Romacesso al Testro « Apollo » di Roma: successo mantenutosi sempre tale, da allora fino ad oggi, in Patria e fuori. « Un ballo in maschera » sta fra il a Simon Boccanegra v (1857) e « La forza del destino v (1862) e appartiene al fer-licissimo periodo della maturità ver-diana, quando « Rigoletto » e « La Traviata » avevano già messo le ali e si faceva sentire nello stile del maestro il presentimento di a Aida ».

L'opera è in tre atti, si svolge, salvo leggeri mutamenti, sulla trama del dramma dello Scribe e il suo libretto è dovuto alla penna del poeta dram-matico Antonio Somma, nativo di Udi-ne, poi avvocato a Trieste e a Venezia, fervido patriota e amico intimo del Verdi. Non vedo il caso di ripetere qui, e con tono di puritano scandalizato, il solito motivo, a tutti notissimo, riferentesi ad alcune frasi e ad alcuni terzetto del secondo quadro dell'atto versi., strani e memorabili, i quali in-fiorano il libretto di «Un ballo in ma-preso dal preludio dell'atto secondo, schera», Tale libretto, fra le imposi-dove all'appassionato duetto d'amore zioni di natura musicale e metrica del maestro, che soleva mettere le mani da per tutto con senso teatrale infallibile, e quelle in diversi tempi delle cen-sure borbonica e papalina, doveva es-sersi talmente trasformato e alterato da come era stato creato in origine, che il Somma, pol, aveva preferito non to e nello spartito dell'opera stampata,

Preludio: saluto mattutino al levare del Principe: i Conglurati vigilano na-scosti nell'ombra e covano la vendetta; il pensievo di una donna amata regna nell'anima del Principe. Confessione affettucaa, minaccia di sciagura e can-to disteso di amore si snodano a vicenda e si dissolvono come in un sogno di dolcezza intima e appassionata.

Atto I: Affetto di sudditi, odio di congiurati e rievocazione di un sogno d'amore. Il Conte Riccardo, Governa-tore di Boston, ama Amelia, moglie di Renato, di lui segretario e amico fido. Il paggio Oscar invoglia il Conte a re-carsi in incognito nell'abituro di Ulrica, indovina di razza negra e accusate

i commercio col demonio.

Ulrica, senza conoscere il Conte, gli predice, dietro suo insistere, morte vi-cina e violenta. Egli se ne trride e pu-co dopo, nello stesso abituro e nascosto, cina e violenta, Egli se ne irride e po-co dopo, nello stesso abituro e nascosto, assiste a un colloquio fra Ulrica e A-melia, la donna da lui amata, venuta a chiedere alla maga un filiro, che le faccia scordare un amore, onde manassiste a un colloquio fra Ulrica e Afaccia scordare un amore, onde mancnersi fedele al marito. L'erba per il filtro si trova nel campo degl'impic-cati e bisogna andare a raccoglierla a nezzanotte.

Amelia vi andrà e anche il Conte, Partita la donna, la stanza si riempio di folla, «Chi sarà il mio uccisore?» demanda il Conte, cramai riconociuto da tutti, — e Chi primo ti sirin-perà la mano». Entra Renato, marito di Amelia, e stringe, inconsapevole, la mano presentatagli da Riccardo, che

poi viene calorosamente acclamato. Atto II:-il campo del giustiziati, con le colonne per le impiccagioni; notte tetra e luna. Amelia è venuta per l'erna magica: suona mezzanotte e com pare il Conte. Mentre i due si dichiarano il loro reciproco affetto, soprag-glunge Renato, vigile, ad avvisare il

che, acceculo per lo mhianto dei perisappi, quel piccolo mostro impazzito continuò a lanciare i suoi siluri tutt'all'intorno, come una sfida. Gli ven-ne intimata la resa. Aperse invece le sus botole e le sue cupole e i puntaori si precipitarono di pezzi, rispondendo a cannonate e a fucilate, Sol tanto quando le munizioni finirono gli uomini rientrarono nell'interno d quel tragico rottame, trascinando se co un compagno morto; la cupola si richiuse con il sordo rumore di una pietra sepolerale. Squarciato in due, un minuto più tardi il Balilla s'ina-bissava. Alla memoria del Comandante Farimsta degli Uberti veniva concessa la medaglia d'oro, a sanzione di un sublime eroismo. Pressapoco lo stesso che Pietro Micca immorialò saltando

a aria con il suo bastione. Morti così, questi angeli senz'ali sono un perpetuo esempio di sovrumana dedizione, di ardore, di poesia. La loro memoria è sacro alimento alla presente generazione, per le prove di

A. M. PERBELLINI

ustavo III, del Wasa, re di Sve- Conte che i Congiurati alla sua morte zia, uomo dissoluto ma colto, d'ingegno non molto profondo ma velata; il Conte, affidata la donna e trovare il Conte, vogliono vedere in vol-to, se mon altro, la donna, Renato trae la Spada, ma Amella terrorizzata si svela. I Congiurati malignano; e Renato, che ha tutto compreso, invita per il domani a casa sua e per spiegazioni i due capi della congiura, Samuel e

> Atto III: la muttima dopo, in casa di Ronato. Il marito vorrebbe colpire la moglie, ma poi desiste. A Samuel e a Tom, prima dillidenti e poi convinti, dichiara il suo odio per il Conte. Chi l'ucciderà? Tre nomi in un vaso; Amelia, che ha ricevuto un invito per un ballo mascherato a Corte, dovrà estrarre a sorte il nome dell'uccisore. Ne esce re a sorte ii nome deiruccisore, ne esce Renato: la profezia di Ulrica sta per avverarsi. Iti un gabinetto, ora, del Conte, Oscar, al suo Signore in pensie-ri, reca una lettera, Qualcuno — Ame-lia, non scoprentesi — lo scongiura di non recarsi alla festa, dove lo attende la morte, Ma il Conte, nella speranza, di rivedere per l'ultima volta la donne. di rivedere per l'ultima volta la donna amata — avrà deciso di mandare in Inghilterra Benato con la moglie e co-si sottrarsi alla tentazione, per non voler tradire - vi si recherà.

Festa sontnesa, molta folla mascherata, fervore di danze. Il Conte e Amella si ritroveranno e mentre si dicono l'ultimo addio, Renato, che è riuscito a sapere da Oscar come sia travestito Riccardo, questi trafigge con un pu-gnale. Nell'agonia, il Conte perdona a Renato, gli rivela le sue oneste intenzioni e lo fa piangere per il pentimento e il rimorso. Da ultimo muore fra la costernazione dei presenti.

Il soggetto è semplice e ingenuo, ma la trama appare ordita con grande abilità e sicurezza dell'elletto immediato. «Un ballo in maschera» è opera es-senzialmente teatrale, tutta scoperta e appariscente, senza sottintesi e tanto meno senza preoccupazioni intellettua-li o spirituali. Tutto quello che c'è si vede chiaro, può commovere, colpisce sempre senza punti morti, ma non dà mai da pensare.

Cost la musica: o accarezzante, o patetica, o brillante, o fantastica; molto melodica e cantante, chiara, quadrata, varia nell'invenzione e con pochis-simi recitativi, Musica a pezzi abilmen-te saldati fra di loro, di effetto sicuro per la sua lucida estetica e per la sua umanita espressiva. Due motivi vi pre-dominano: quello agitato e insinuante dei Congiurati e quello lirico e patetico dell'amore di Riccardo. La passione d'amore di Amelia si sfoga nel potente fra Amelia e Riccardo, nel campo maledetto, fa contrasto magistrale e drammatico il canto ironico di beffa del Congiurati contro Renato e Amelia.

Il terzo quadro dell'atto terzo corona genialmente la tragedia. Il duetto degli addii, interrotto dal colpo morporre il suo nome di autore nel libret- lale di Renato, si svolge sopra un originale e incalzante motivo di danza - fra il minuetto e la mazurka -; si ascolta con ansia sempre crescente, nel presagio della risoluzione violenta: pare di aspettare la morte, nascosta sotto un velo abilmente ricamato: gicia malinconica, sempre più malinconica, fino a tramutarsi in pianto dirotto. E cosl si raggiunge la fine.

F. BALILLA PRATELLA

PRUDENZA DEI PROFETI MECCANICI Un felice matrimonio predetto ad Elisabetta giá sposa e madre

Landra, 3 novembre Oggi la Regina Elisabetta si è recata a visitare l'Ospedale di maternità introdotto il «penny» nella macchina ha seguito con interesse il giro della lancetta che, al suo fermarsi, indica, in apposita dicitura quale è la pradizione. La lancetta si è fermata sulla dicitura che predice un « felice matri-monio». La Regina ha osservato, sor-ridendo, che la predizione si era ermai avverats da tempo.

La Casa del Libro al Villaggio del Circo Massimo

Roma, 3 novembre Uno degli angoli più interessanti del « Villaggio del Circo Massimo » è in-dubbiamente quello dedicato al libro: un padiglione raccolto, luminoso, la cui ubicazione è stata scelta con cura par-ticolarissima, e la cui organizzazione interna merita davvero i larghi consensi ottenuti dal pubblico in questi

Neils « Casa del libro» - allestita Nells «Casa del libro» — allestita con buon gusto, obei da invitare alia sosta i visitatori — funziona una biblioteca circolante ed è possibile consultare quanto di più interessante e nuovo può offrire, al momento attuale l'editoria italiana, Quattro fra le più grandi Case editrici dànno vita a questa iniziativa, che certamente non potrebbo agara più utile ad interessante. trebbe essere più utile ed interessante, specie se si pensa che consultazione e lettura sono assolutamente gratuite.

Nelle stanzette riservate ai lettori, poste nell'interno del padiglione, è possibile ottenere il massimo raccoglimen-to; le musiche, le voci, del « Villaggio » non turbano la quiete di questa oasi intellettuale che si è perfettamente acclimatata, ormai, all'atmosfera l'estosa della vasta e ridente zona di svago,

L'affluenza del pubblico, al Circo Massimo, è agni giorno più intensa. La qualità e la quantità delle attrazioni c degli spettacoli — specialmente quelli della televisione - sono tali, del resto. giustificare pienamente il favore

GLI ANGELI SENZA ALI

Vita segreta dei sommergibili

Gli equipaggi della flotta sottomarina più potente del mondo, l'italiana, formano un'autentica aristocrazia del rischio e del sacrificio

G la Angell senza all — per adottare l'ipotipòsi di Attilio Crepas nersale.

— sono i sommergibilisti, il cui miracolo deve ancora trovare la pocta di speciali procedimenti, di diaboliche sia della sua rivelazione; e il titolo del libro (Attilio Crepas, Angell senza all, G. B. Paravia e C., Editore) bene

Fino a poco tempo fa — dice l'au-tore — quella dei sommergibili era una vita segreta e misteriosa. Un diafram-ma di leggende separava la vita colidiana delle armate sottomarine dalla curiosità della gente di terra. Crepas ebbe invece la fortuna di partecipare, silenziose fatiche della nostra fiotta sacrificho, che reca sul braccio il delfino cerchiato di acciaio. E il comandante sero, ma soltanto in spedizioni isolate) al un aespioratore n, su cui vissi per e ci ripela cani ali ententi. Le cui con comandante settimana mi scienza il reconstituto di un aespioratore n, su cui vissi per e ci ripela cani ali ententi. Le cui con comandante settimana mi scienza il reconstituto di un aespioratore n, su cui vissi per e cui piela cani ali ententi. e ci rivela oggi gli episodi, le sensa-zioni, i riferimenti, raccolti nelle sue singolari esperienze. Il tema è ricco di incomparabili sug-

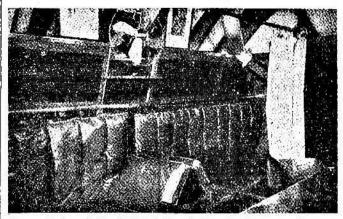
gestioni (chi non ricorda, tra gli antono sommergibilista, chi lo è attualmentini, le favolose avventure precorrite, chi lo vuol diventare!

Una selva di primati mo?) e la guerra sottomarina dei te-deschi ne collauda lo spasimante inteesse. Ma il libro merita pieno succes-

di speciali procedimenti, di diaboliche invenzioni, rendendo così rinnovato omaggio alla nostra ingegneria navaact toro (Attito Orejas, Angon Ediza) omaggio alla nostra ingegneria navaall, G. B. Paravia e C., Editore) bene le che fu ed è tuttora all'avanguardia.
S'intona con la sempre accesa e elquanto cinematografica immaginazione dello scrittore. Ma la materia del
toriule umano che la nostra del maraviglioso matoriule umano che la nostra ettra espripoliume ol sembra più limpidamente me da secoli e che il Fascismo ha miadditata dalle parole che fungono da
soltottolo: Vita segreta dei sommergibili. sendo costrette a ricorrere ai cosidetti aturni del disagion, la solidissima co-scienza sottomarina degli italiani con-sente al nostro Paese il privilegio di un autentico volontariato in massa. Tutti i nostri giovani marinal, infatti, hanno una sola e nobile ansia: essere ammessi a quell'aristocrazia del rischio e dei qualohe settimana, mi spiegava il fe-nomeno con parole che ricordo ancora: — Ufficiali cd equipaggi italiani si dividono in tre categorie: chi è già sta-

Una selva di primati

E la battuta era plù eloquente di qualunque meticolosa dimostrazione. so anche per le sue intrinseche, qualità.
Esso infatti — senza rivelarci niente di inedito in senso assoluto — illustra spiriti, sacrificio, abnegazione dei no- dialettale che aumenta l'efficacia dei



Il «quadrato» degli ufficiali. I divani, che arieggiano a quelli di vettura letto, si trasformano di notte in altrettante cuccette quelli di una

rapide, colorite, prive di qualunque va-cuo tonicismo; sono appunti disinvolti e scorrevoli, che il Crepas ci o//re tali e quali ebbe a raccoglierii nei suoi straordinart viaggi sub-equorei; forse un autonomia di due mesi; che per far po enfatici, talora frettolosi, ma sem- funzionare quel che gli inglesi definipre vivi spontanei interessanti.

Un trosparente segreto

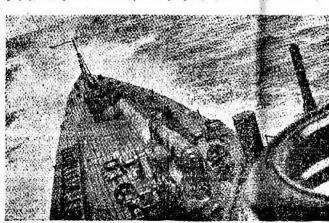
Quella dei sottomarini sembra davero una javola. Quanta strada, infat-, da quel Delfino del Colonnello Pullino, che jece le sue prime esperienze alla Specia nel 1892, Ano a oggii Una impacciata e lenta jerraglia di 270 ton nellate scendova allora a malapena di quatche metro sotto il pelo dell'acqua. mentre udesso abbiamo scaf di due-mila tonnellate che toccano i cento-venti metri di profondità, e possono sostare sott'acqua intiere giornate, ed hanno tanta autonomia da complere mezzo giro del mondo.

Tutti gli Italiani ricordano certamente la prodigiosa manovra radiocoman-data di duo anni fa, a Napoli, quando novanta unità nazionali emersero simultaneamente dalle onde, popolarone di fumo e di fragori il mare di Capri e poi riuffondarono tutte insieme, come per un miracoloso giuoco di rim-piattino. Chi scrive assistette alla stusandone le prospettive, più numerosi, piattino. Chi serive assistette alla stu-benchè stacciati sempre a vaglio filto, pefacerite manorra e ne conserviza un sil ammessi. Il panorama della leite-saltato ricordo. Fu un altro accesio-ratura è tracciato, stavolta da Wolfan-

buttati la alla brava, di informazioni essenziali. Apprendiamo così cento co-se interessanti e diverse: che, ad esempio, un sommeralbile oceanico ha una scono con due lettere; il w. c., occorrono tortuose operazioni matematiche sopra ben venti meccanismi; che gli apparati marconigrafici possono comunicare con

stri sommergibilisti ed esalla in cento quadretti e il rilievo delle figure, spe-forme diverse la grandezza della fiotta cialmente di secondo piano. Ma ogni sottomarina italiana. Sono narrazioni tanto il raoconto si sostanzia di dati

qualunque stazione; che il vitto degli gibile - raffreddata dal gelo delle



La pruz di un sottomarino mentre naviga alla superficie

immersione, la prima a riaprirsi

La botola dell'ingresso in torretta: l'ultima a chiudersi prima della

di Dakar. Vi raggiungeremo domani, il più tardi possibile! — E la frase

denunciava un'incrollabile volontà di

Le ore trascorrevano uguali, rotte

soltanto dal « ti ti ta ta » della radio

e dal Aschio dell'ossigeno che, a trat-

tl, rianimava l'impoverità atmosfera dei locali. Ma su, eru notte o era gior-

no? Problemi senza interesse per quel-

ia gente che effettuava un prodigio, ma rispettava con rigoreso scrupolo ogni dettato dei regolamenti.

Alla fine della seconda giornina si

brindò alle persone presenti e lonta-ne, alle cose care, alla Patria, al So-

vrano, al Duce. Ma quando finalmente il Millelire risali alta superficie, senza

he neppure la plu insignificante a-

varia si fosse verificata, tutti i ma-

rinai concentrarono lo sguardo sulla loro bandiera chiusa nel cofano e la

contemplarono come se quel vessillo,

pur ripicgato fra i rasi del preziosò scrigno, meravigliosamente risplendes-se dopo il vittorioso sforzo.

Poi, mentre la marconigrafia diffon-

portelli del sommergibile si spalan-

ido bacio del sole tropicale. E soltan-

to allora si accorsero che tutte quel-

di ogni altra giornata della vitz pa-lese, della vita di ogni giorno.

L'attività quotidiana del sommergi-

bili è jatta di un pacato e silenzioso croismo, di una abnegazione senza confini. L'incolumità di codesti mec-

chinismi subacquet è infatti legata a

fili spesso fragilissimi, è lutte le Ma-rine del mondo son piene di catastrofi. La nostra è indubbiamente una delle

meno colpite (anche questo è un ar-

tenendo fino all'ultimo i turni di quar-

La morte nel profondo

ore valevano infinitamente d

rono e gli nomini passarono dall'u-

e variato di tutte le Majine da guerra; ; priti, precipitando sotto forma di piogche dall'immersione a quota periscopica sino all'emersione calla prima salcoppia con gli apparecchi del Toti,
va delle mitragliere e da cannoni, passono ottanta secondi, mentre in 39 se— Pronti Totil Attendeteci al largo

sano ottanta secondi, mentre in 39 secondi dall'avvistamento di un bersaglio
parte un siluro alla velocità di cento
chilometri orari; che, infine, tutto il
materiale è italiano al cento per cento.
Mu il primato indibbiamente più
ammirevole della nostra Marina subacquea è quello stabilito dal «Millelire» nel 1930. Dopo le conquiste
della nostra Aeronautia, toocquia agli
avaiti del mare di subilire i limiti
estremi della profondià e della durata di immersione, elli uomini che
salgono più in alto nel cieli, che scendono più in fondo nel mare! E l'imperativo venne realizzato al cento per
cento.

Pioggia dentro il sommergibile

L'impresa — che non fu una con-quista puramente sportiva, ma una conquista umana, unu suppenda prova bellica — venne effetuata dal Mille-lire, accompagnato dal Toti, du-rante una crociera di settenila mi-glia. Nella notte dal 15 al 16 murzo, al largo di Dakar, il Millelire di at largo al Braa, il Milleure a tuffo e rimase immerto per ottauta o-re, raggiungendo i 118 metri di profon-dita. Resiti inoltre adaptato per mol-te ore sopra un fondale a 60 metri dal-la superficie oceanida, copportando impavido le spaventose pressioni di e normi masse liquide.

normi masse liquide.

Le pagine che desgrivono l'impresa
sono forse tra le pti riuscite del libro. Le ore passavano lente, mentre t
marinat facevano i normali servici di
guardia. Quei settanta nomini si sciemblavano le parole strettamente necessarie, e anche guelle sottovoce. (Pare che in immersione el si intenda me-glio con i timbri più moderati della voce). I viranchin o dormivano o giuocavano is scopa con suprema indiffe renza. Alla dudicestina ora di naviga-zione, nel Millehre cominciò a picue re. L'atmosfera interna del sommer

goglioso primato); ma il Veniero nel 1926 e nel 1929 l'F. 14 subirono la tranica volontà del Fato. Il Veniero scom parve senza nommeno poter segnalare hi sciagura. L'P. 14 si adaglo invece in fondo al mare, per un'avaria, e at-tese stoicamente i fenbrili soccorsi fulmineamente organizzati. Ma invano. Stato Maggiore ed equipaggio respi-rarono così lentamente la morte, e enidero ai loro posti di servizio, mandia e annotando sul libro di bordo le consapevolt successioni di quella tre-menda agonia. Nelle ultime ore fu spiegata la bandiera di combattimento e, prima di cedere ai 925 di cloro, l'ultimo superstite sintelizzò il grido di tutti i compagni già spenti, scrivendo con mano incerta: « Viva la Patria,

Ma l'esempio più alto, quello che risplende nella memoria di tutti i som-mergibilisti italiani, è certamente quello del primo Balilla, affondato dal domani e di sempre. presso Lissa il 16 luglio 1916. Attaccato da due torpediniere austria-

CRONACHE DELLO SPORTITEATRI | dot con. la Turner, l'Albanese e il tenore Lugo, Direttora il M.o. Votto. La sconde rappresentazione di Bologna | ANNUNZI SANITARI le fissata, per lunedi sera.

IL "FOGLIO DI DISPOSIZIONI...

Il potenziamento sportivo dei G.U.F.

Tutto lo sport goliardico sarà tecnicamente regolato dal C.O.N.I. La costituzione di Società autonome sportive universitarie

sempre più notevole nello sport fasci-sia, e nello stesso tempo di coordinare ancor più l'organizzazione delle molte-

provinciali delle Federazioni Sportive interessate. Il CO.N.I. dară le necessarie istruzioni alle Federazioni Sportive perduk per tutte le manifestazioni interessate de la manifestazioni della manifest universitarie di carattere provinciale, interprovinciale, nazionale e interna-zionale, gli ufficiali di gara prestino servizio a scella dei G.U.F., e con rimborso delle sole spese di viaggio, vitto e alloggio, o con il rimborso delle spe-

IL CAMPIONATO DI CALCIO

BOLOGNA = LAZIO

"gran gala,, dell'ottava giornata

parate dal Segretario del Partito, Sepretario del G.U.F. e Presidente del C.O.N.I., allo scopo di maggiormente potenziare l'attività sportiva universi taria, che va assumendo importanza sempre più notevole nello sport i seria. il riconnscimento delle Società autono-me sportive dei G.U.F. sono subordi-nati all'autorizzazione della Segreteria

II pugile Bondavalli conserva il titolo italiano dei piuma

il titolo italiano dei piuma

Roma, 3 novembre

Roma, 3 novembre

Alla presenza di un pubblico foltissimo, fra cui erano Bruno e Vitorio funssolial, si è svolta at Treatro Jovinei.

I l'annunciata riunione puglistica.

La riunione è stata interessantissima e tutti gli incontri hanno pienanente risposto all'attesa dei pubblico. Bondavali e Gualandri, dopo un combattimento accanitissimo, non sono riusciti ta superarsi, talché il reggiuno ha potuto conservare il titolo ttaliano dei piuma. Il velletrano Verdinelli è riuscito livece a battere il modenese Galli, recente vincitore di De Bellis, aggiudicandosi il successo finale fra i seconda sorio nel tarneo dei medioleggeri.

Ecco i risultati: Pesi leggeri: Parfamelli di Perugia (kg. 61,600) batte Buzzal di Roma (kg. 62 aii punti in 6 riprese; Di Mauro di Frosinone e Clavari di Roma incontro pari in 8 riprese, pesi medio-leggeri. Verdinelli di Velicti (kg. 63,700) satte Galli di Modena (kg. 65,200) al punti fin 8 riprese, Pesi muni in 12 riprese.

Bono V incontro Dirani - Satistolo di Roma incontro pari in 12 riprese.

Dono l'incontro Dirani - Saruggia

dei Gruppi Fascisti Universitari.

TENNIS

dei Gruppi Fascisti Universitari.

TENNIS

L'incontro Dirani-Saruggia, svoltosi lunedi sera all'Arena, merita qualche chiarimento postumo. Dai referto dei medica sportive organizzate dai G.U.F., comprese anche quelle riservate di soli fascisti universitari, dovranno svolgersi secondo le precise norme in mis ha avulo inizio questa sera il Tarneo svolgersi secondo le precise norme in mismo della contennalate dai regolamenti in vigore per ogni Federazione Sportiva.

Il C.O.N.I. concederà, nei limiti dei possibile, speciali agevolazioni per l'uso dei campi sportivi allorché si traiterà di manifestazioni a carattere interprovinciale, nazionale o internazionale.

I Segretari dei G.U.F. richiodaru.

I Sogretari dei G.U.F. richiederanno per Parganizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni, volta per volta, l'assistenza dei Direttori di Zona e

Lire 50.000 - Metri 2400

borso delle sole spese di viaggio, vitto e alloggio, o con il rimborso delle spese di viaggio e diaria, se questo sarà ritenuto più conveniente. I rapporti con la Federazione Cronometristi, saranno regolati con particolari disposizioni fra la Segreteria dei G.U.F. e detta Federazione.

Il C.O.N.I. darà disposizioni alle singole Federazioni Sportive interessate perchè, durante lo svolgimento dei Littoriali dello Sport maschili e femmini, il possibilmente non vi siano concomitanze con gare a carattere nazionate di quegli sport compresi nei Littoriali. Eviceranno inoltre per il periodo suddetta possa dipendere dalle Federazioni.

I Gruppi Fascisti Universitari che esplicana attività sportiva maschile e femminile in campo nazionale si potranno costituire in regolari Società guendo per la loro costituzione tutte la norme che sono in vigore per le Società sportive e le disposizioni speciali contenute nel regolamento delle Società autonome sportive dei G.U.F. emante dalla Segreteria dei G mio della Vittoria 60 metri a coeta-nei di valore quali Muzio e Forum Livi, 40 a Fuoco, Massimo, Francoll-

Sinmo sicuri che il pubblico vivrà momenti oltremodo emotivi e assisterà ad un arrivo serratissimo.

Altra otto vivaci gare completano il programma della giornata: eccone

pronostici:

PREMIO PORDENONE: Signora di Monza - Orlanda - Apulo, PREMIO O-DERZO: Giorgiana - Febo - Petrucchio, PREMIO CERTIGNANO: Stelio - Gran Pilastro - Roverbella, PREMIO PALMA-NOVA: Prima divisione: Omo - Glesolina - Pizzio, Seconda divisione: Viola Manmola - Magatteno - Medora, PREMIO DELLA VITTORIA: Fuoco - Filibustice - Jambo, PREMIO CODROUPO: Prima divisione: Highita - Arrio - Trosight Song, Seconda divisione; Gritidight Song, Seconda divisione; Gritidight Song, Seconda divisione; Gritidight Ocones - Lauro Fellows - Honey Moon, PERMIO GONEGLIANO: Zerbino - Fontebella - Marmolada.

Le corse avranno Inizio alle 14,30.

Provvedimenti dell' U.N.I.R.E.

Roma, 3 novembre

I deliberati dell'U.N.I.R.E., desteranno senza dubbio la più projonda impressione negli ambienti ippici, e mon troveranno la più simpatica delle accopitenze. Non vogitamo enitare in merita e provvedimenti che si dovrebbero adottare, però ci sembra apportuno rammanare questo fatto basilare: come in ogni branca dell'attività fascista, anche nell'ippica esistono, per le varie specialità, comitati teentei navionali, creati appunto dall'U.N.I.R.E., per lo stutto della norma che debbono regolare la sport e l'allevamento, mentre questa ha accoatto a se il compito di coordinare a ci di promulgare i regolamenti stabiliti in base alle logiche conclusioni raggliunte dall'anciali profita della norma che accisioni raggliunte dall'anciali profita e norma che conclusioni raggliunte dalla contina in portana e ha proceduto a notevoli modificile senza conoscere il merce di quei Comitati che ben conoscono biomi e necessità del nostro sport. Non sono state perciò, a tostro parere, rispottate le norme apportune, senza Cintare poi che con l'adozione di talli rove sedimenti non si favorta l'auspicato e consideratione. e sonto per la conquista dei con la principal de la serietà con cui serie de con l'adosione di tan per la virtus B. S. al Torneo di Pavia la politata le norme con l'adosione di tan per la virtus B. S. al Torneo di Pavia la propria l'auspicat serietà con cui statte potenziamento dell'ippica l'anni.

Actemahanda (dite) le averse condizioni de portur loro il Genoma e... il suo si state del campo sportivo di Fersenta di Controlio, la speculazione e portur loro il Genoma e... il suo si statema. Biogone prestare attenzione o geneta loro il sista del campo sportivo di Fersenta di Loro di Controlio, la speculazione e quanto la il Venezia in questo monito. Se trova ti se il gorza per ricolazione di ottimi corridori quali controlio, la speculazione e proteimente, e protiamente, e proti

Cé moltissima gente la quale crede che la voluttà cio la felicità del critico sia quella di portare in giro una faccia feroce e seminare morte e rovine fra coloro che per ragioni del loro mestiere debbono passangli a portata di mano. Siamo paragonati al boia.
Opinione arbitraria temeraria falsa, La voluttà cioè la folicità del critico è tutto il contrario, E la si raggiunge soltanto allora quando si può arrivare a scoprire qualche cosa di movo, qualche cosa di bello e di buono. Ma c'è dell'aitro, Gran piacere è pure quello di metterai sulla porta a fare la sirena ossia l'imbonitore invitando la gente ad entrare e nel vedere poi che il gran pubblico dà agcolto.

pubblico dà ascolto. L'apertura del « Comunale », per noi l' L'apertura del « Comanale », per noi bolognesi, rappresenta sempre un avvenimento cittadino di speciale Importanza. Provinciali? No. Pinttosto direi della brava gente che ama con fedelissima passione i proprii usi e costumi, specie quando rappresentano una vecchia e cara e illustre tradizione.

In questo tempo di renouveau italien nel campo della musica strumentale — come serviono certi critici pari-

lien nel campo della musica strumen-tale — come scrivono certi critici pari-gini, vedi per esempio Cocuroy, — ri-presa che a sentir loro proverebbe la decadenza del'teatro lirico e della pas-sione per esso da parte del pubblico italiano, fa una nofevole impressione toccare con mano che la verità è tutto il contrario, cloè che il pubblico non sa tanto di renouveau e seguita più che mai a preferire ad oltranza la mu-sica cel canto e precisamente quella del melodramma più tradizionale, Di-cono: il popolo la torio: la sua immocono: il popolo ha torio: la sua immo-bilità nelle vecchie posizioni estetiche bilità nelle vecchie posizioni estetiche è segno di pigrizia spirituale e di inctitudune alla coltura e alla intellettualità. Dicono così, Ma la cosa non ha
importanza. Il popole si tiene attaccato ai grandi operisti dell'800 in attesa
che ne arrivino dei novecentisti che li
uguagliano. Poi si mnoverà.

L'apertura del «Commale» va salulata con profonda soddisfazione. E
va constatato che quest'anno, col plotone di cantanti di grido che saranno
di scena, la fortuna della stagione è
assicurata.

Stasera, alle ore 31 precise, prima
del Ballo in massibara. Protagonisti:

Apertura del "Comunale,, se fissata per luned sera.

La Direzione del Teatro comunica che a partire da lunedi mattina vangono accettate alla biglietteria di Piazza Nettuno, le prenotazioni per l'unica mattinata di Balld in maschera col tenore Gigli e la Cigna, che avrà lune descriptere e seminare monte e royi.

La Compagnia Durot al Corso

Con l'operetta II paese dei campa-neili di Lombardo ha esordito fellee-mente ieri sera al Teatro del Corso la Compagnia di operette di Roberto Du-rot. Il successo della Compagnia si è rinnovato nell'interpretazione di que-sta operetta, e il pubblico non si è stancato di applaudire il comicissimo Durot e la briosa soubrette Lina Ros-si che devettere concedere numerosi si, che dovettero concedere numerosi bis. Benissimo la soprano Elvi Landi il tenore Castellani ed il maestro Ma-rio Campori.

Spettacoli d'oggi CORSO - (Compagnia di operette Du-rot) - Ore 16: all passe dei Campa-neili y tre stti di Lombardo - Ore 21: « La Vedova allegra » di Lehar. (Prez-zi popolari).

Diurne di damani CORSO - (Compagnia di operette Du-rot) - Ore 18: « Cin.Ci.La » tre atti di Lombardo. (Prezzi popolari).

400 mila biciclette all'anno vengono prodotte in Italia

5 milioni di velocipedi in circolazione

Difficial del reconstante de la produzione di velocipedi in Italia è effettuata in parte da alcune grandi aziende industriali che fabbricano macchine di marca e pezzi di ricambio, ed in parte da plecole imprese colteghe artigiane, che eseguono una loro fabbricazione di velocipedi, effettuando il montaggio di parti staccate finite o semifinite, acquistata presso terzi; qualcuna di queste ultistaccate e di accessori. Le aziende in dustriali dei ramo sono circa una dicenna, mentre le officine artigiane produttrici di biciclette al fumo ascendere a qualche centinale. La produziotone di cantanti di grido che saranno di scena, la fortuna della stagione è assicuratà.

Stascra, alle ore 31 precise, prima del Ballo in maschern. Protagonisti: Bentamino Gigli, la Cigna, la Giani, la Grani è Bechi, Direttore Del Campo.

(ga.)

**

Domani sera (in abbonamento serie B) avrà luogo la prima rappresentazione dell'opera di G. Puccini Turan-

con decreto 13 settembre 1939-XVII

HA CONDANNATO RONCATI ARMANDO, di Sante, di

anni 26, nato a Finale Emilia e residente a Bologna, canapino, a lire duecento di multa, ordinando la pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul giornale Il Resto del Carlino e la sospensione del Roncati dall'esercizio del commercio per mesi uno

nel 20 giugno 1939 in Bologna po-sto in vendita come intero del lat-te scremato al 13 % circa. Bologna, 2 novembre 1939-XVIII. IL CANCELLIERE CAPO

Pericle Panajotti

La R. Pretura di Bologna con decreto dell'11 settembre 1939-

HA CONDANNATO

MARCHESELLI ALFREDO, di Leandro, di anni 39, nato ad Ar-gelato e residente a Bologna in via Selva Pescarola n. 41, colono, a lire duecento di multa, ordi-nando la pubblicazione per estratto del decreto di condanna su giornale Il Resto del Carlino e la sospensione del Marcheselli dall'e-sercizio del commercio per mesi

per avere

nel 3 maggio 1939 in Bologna po-sto in vendita come latte intero. latte scremato al 19% circa. Bologna, 2 novembre 1939-XVIII.

IL CANCELLIERE CAPO Pericle Panajotti

Dr. D. Zassoni

delle Cliniche di Pariri MALATTIE VENEREE e PELLE S. Stefano 13, ore 10-12, 16-19, Dom. 8-12

Spt. MALATTIE VENEREE-PELLE VIA DEL MONTE 10 (di fronte via Man-zont), Telefono 24169 - Tutti i giorni dalle 11 alle 20 - Domenica ore 9-12.

Dr. L. C. Venturi

Il dentifricio dal gusto

torte, perchè effettivamente valido e capace di conservare sana la dentatura per quella huona masticazione, che è il primo coefficiente al regolare funzionamento dello stomacoequindi alla salute generale del corpo.



Unifor

Oggi.

the inqu

sala sino

quenta Glorial carrentes 2015a unida de Granda e OSIS Per acenta costal de la destrollada

riscisse.

A cure d

not pomerin

frop delle i

20 per i

creade lotte

In giorna

stribuito ()

lota delle

Micasone,

La celebrazion

La XII dal 14 Ci rejet

Sing ela Chiento di Errosistani Impa nai Tra le a che la XII che, con

L'orari

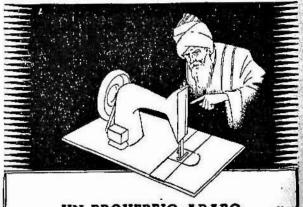
R. From the second of the seco

l'eccezie

Abble man de la companya de la compa

ITALO RICCIONI WOBILI Via S. Vitale 24. BOLOGNA VISITATECH

I magazzini più importanti ed ECONOMICI della regione



UN PROVERBIO ARABO

Un proverbio arabo dice: Perchè stare in piedi quando si può stare seduti? Perchè stare seduti quando si può stare sdraigti? Il proverbio arabo esagera. Ma non è esagerazione

domandare a voi : Perchè faticare tanto? Si tratta della vostra macchina da cucire. Lasciate che sia il motorino a farla marciare, con un consumo minimo di energia. Voi starete ferma, ma non per pigrizia, bensì per produtte di più e meglio. Starele ferma per lavorare maggiormente e falicare di meno,

Negozi ed agenti in ogni comune d'Italia. Stabilimenti industriali in Monza.



VOLETE ESSERE ALL'ALTEZZA DEI TEMPI

> usate largamente

T. I. M. O.

Rubrica Finanziaria

seguente al brovvedimonti finanziari adottati dal Consiglio dei Ministri del Lio ottobre scorso, dimostra con quanto spirito di comprensione siano state accolte tall disposizioni negli ambienti borsistici. I muovi provvedimenti adottati dal Governo in relazione al particolare momento internazionale sono stati così compresi diugli operatori di borsa e dal plibblico in genere che si è subito manifestato un maggiore interessamento peni valori di Stato, i quali hanno mantenuto e continuano a mantenere attive le riunioni borsistiche con domande soddisfacenti e quotazioni tendenti gradatamente al livelli più alti. Anche il disegno di legge che ha dato facoltà al Ministro delle Finanze di potere stabilire per le contratuzioni dei titoli a termine il deporisito dei titoli stessi, nella misura di volta in volta determinata e secondo le condizioni dei mercato, è stata ben compresa, Le attività borsistiche hanno dimostrato come le basi e la stabilità delle nostre borse siano ben salde ed esenti da quella speculazione che nelle attuali circostanze, in altri Stati, costituisce invoce un fattore predominante, si può anzi aggiungere veramente precocupante per il normale svolginante, si può anzi aggiungere veramen-te preoccupante per il normale svolgi-mento della vita economica e finan-

La situazione monetaria internazionale

cielité, comitte cientite mational, eracite precielité, comitte tente mational, eracite precielité, comitte tente mational, eracite precielité, comitte tente mational, eracite prosport e faillevamento, mentre questa la
sport e faillevamento, mentre questa la
sport e faillevamento, mentre questa la
cordito a se il compitto di coordinare e
time ulli logiche conditional di
cordito a se il compitto di coordinare e
time ulli logiche conditional di
cordito a se il compitto di
controli di
cordita di
cordito a se il compitto di
cordito a se il compitto di
controli di
cordito a Archambaud, date le avverse condizioni datinosferiche che ritardavinio notavolimente la marcia, rendendo inoltre pesante la pista dei Vigerelli.

Ruba 1700 lire e le brucia

Richambaud, date le avverse condizioni canza di un presistente e razionale simente la marcia, rendendo inoltre pesante la pista dei Vigerelli.

Ruba 1700 lire e le brucia

dei nostri mercati finanziari

Roma, 3 novembre

Il «Bollettino economico Stefani» odlerno rileva che l'artività svolta dale nostre borte valori, nel periodo susseguente ai provvedimenti finanziari adottati dal Consiglio dei Ministri del lo ottobre scorso, dimostra con quanto spirito di comprensione siano state con più descripto i negli ambienti.

Id. detti americani da 265 a 275; ld. blanchi nazionuli da 260 a 270 Risone (al tenimonto); Vialone (rea. 66 per cento; abbuono o maggiorazione o nuggiorazione di consiglia dei Ministri del lo ottobre scorso, dimostra con quanto spirito di comprensione siano state con pieto del decerizioni negli ambienti.

Risone (al tenimonto); Vialone (resa. 66 per cento; abbuono o maggiorazione o nuggiorazione di consiglia del periodo suspienti dal consiglia dei Ministri del lo ottobre scorso, dimostra con quanto e maggiorazione 50 cent. al kg.) a 105; seguente ai provvedimenti finanziari adottati dal Consiglio dei Ministri del lo ottobre scorso, dimostra con quanto e maggiorazione di proprio dei morto del proprio del proprio del morto del proprio del morto del proprio del proprio del morto del proprio del proprio del morto del proprio del proprio del morto del proprio del morto del proprio del morto del proprio del proprio del morto del proprio de

buono a maggiot, cent. 30 ai ak. 2 a.

Risi havorati ttela per merce) tvagone completo partenza base Milanoj:
Chinese da 195 a 300; Roma da 290 a.

295; Vinione a 295; Semidni 1.a qualità da 220 a.

295; Vinione a 295; Semidni 1.a qualità da 210 a.

295; Pinione a 295; Semidni 1.a qualità da 210 a.

215; P. 6 204; Originario fino 173;
Corpetto 128; Mezzo riso 118; Risina
108; Farinaccio di riso 30; Grana verde 100; Pula al 24 per cento 50; Puletto
fino a 20 id. grosso l'aminato a. 20.

Sementi da prato (prod. 1933) in natura o greggie Trifoglio violetto 1.a

qualità (trifollum pratense) da L. 700

a 750; id. 2.a qualità da 650 a 700; Erba
medica di 1.a qualità (medico satitra) da 720 a 770; id. 2.a qualità da 670

a 720; Selezionate (e senza cuscuta);
Trifoglio violetto qualità extra 90-47

di purezza (trifollum pratense) da 875

Erba medica extra 97-88 (medicago sintiva) da 925 a 975; id. buona media 95

da 925; id. buona media 95 da 825 a 876;
Erba medica extra 97-88 (medicago sintiva) da 925 a 975; id. buona media 95

da 97 a 42; Faglia di frumento pressa
ta 37 a 42; Faglia di frumento pressa
ta 37 a 42; Faglia di frumento pressa
ta 38 a 28 a L. 835; id. da Rg. 101 a.

180 a 685.

Mulali da macello (a peso vivo): Oltre Kg. 160 a L. 835; id. da Rg. 20 in

cu 1. 850; Ventiresca (Pancetta da 87

a 80; a 900; Strutto in finati a 800;
Mortaciella pura di Bologna da 825 a

1850; Mortadella mista dia 600 a 650;
Prosciutto naturale vecchio da 1400 a

1850.

Latte e derivati: Latte per caseffici
frossa in caseffici do 100;

TELEFONO

Listoriale.
In quanto a contorno, interessantissimo il confronto di Venezia, dove i nero-verdi faranno futto il possibile per parure il colpo che si apprestano a portar loro il Genova e... il suo sistema. Bisogna prestare attenzione a quanto la il Venezia in questo momento, Se trova in se la forza per reagire coraggiosamente e prontamente, es sconfitta di Firenze può passare senza troppo danno. In caso contrario...

Il Littoriale è uncora una volta alloradine del giorno, Domani, infatti, suranno di scena nello Stadio bologuese la Lacio, numero uno del Campionato unitamente al Venezia, e il Bologna che segue ad appena un punto di distanza le due unità di comando. Vale a dire che l'incontro imminente avrà per protagonisti due fra i più insigni personaggi del torneo, che sono poi auche due fra i più quotati pretendenti alla conquista del titolo.

Basta questa semplica prepuessa per

basta questa semplice premessa per comprendere quale altissimo importanza rivesta l'incontro di domani il quale, a seconda del suo rivultato, potrebbe enche dare luogo ad una interessante suolla della competizione. Il Bologna, infatti, uppare in buone condizioni e, almeno in un certo sembo, lo ha detto anche il recente incontro di Milano, pur con le sue note poco liete è le sue ciamprosso vicende. Una squadra, dunque, il Bologna, che si appresta a concludere nel più britante e not più elegante, diremmo, dei modi, l'inseguimento che conduce dal giorno in cui più pronte twerrsarie lo batterono sui tempo e se ne andarono per i fatti loro.

Ciò che è certo è che per i Campioni d'Italia si presenta domani un compito assai dificile, a se per la Lazio plena di inconnite è la trasferta imminente, per il Bologna l'incontro con la Liszio — che sarà priva di Piola, ma avra Vettràino in ruolo di centravanti — nasconde più di un pericolo, perchè quella azzurra è squadra veloce, che giuoca con ammirevole stile e sa il segreto delle fulminee triangolazioni, delle improvvise incursioni appoggiate sulle insidiosissime vil, e delle stoccate che non perdonano. Una grossa battoglia ed uno spetimontro Bologna-Lazio di domani al Littoriale.

In quanto a contorno, interessantis-La Virtus B. S. al Torneo di Pavia

Il puntiglio e la serietà con cui l'estisti della Virtus si proparano nei continui e quasi quotidiani allenamenti fanno penare che il 12 novembre idata d'inizid del massimi campionati essi saranno nelle migliori condizioni. I bolognesi hanno composto definitivamente i quadri e si gloveranno dell'atuto di due ottimi gottardi: Cabellini e Ferratini, Ecco i nomi dei compotenti la squadra: Vannini (capitano), Dondi, Bernardi, Ferratini e Rossetti in dictara, Marinelli, Girotti, Piganelli, Gabollini, Boari ed eventualmente lo stosso Dondi all'attacco. E' inoltre assicurito che Gigi Canosci, l'ottimi ala che ha militato la scorsa stagione nel Gui Pavia, rientirerà a Bologna.

Oggi, salazto, la Virtus collandora le sue forze partecipando al grando torneo volante di Pavia. Scenderanno mara squadre della massima divisione quali: il Gui Pavia, il Gui Milano e probabilmente il Dop. Borletti, campione hazionane.
Ci viene pertanto assicurato che que

ne nazionale.
Ci viene pertanto assicurato che qui st'anno Ugolini lascierà il posto di al-lenatore della squadra (pur non dismi-teressandosi totalmente della propara-zone di questa) dati i suoi impogni di arbitro nazionale e di allenatore dei le tre compagini della G.I.L. Bologna

CICLISMO Una riunione a Ferrara...

Una riumone a Ferrara...
Oggi, con inizio alle ore 15, avaà luogo
aulia pista dei campo sportivo di Ferrara una riumone ciclistica con la partecipazione di ottimi corridori quali
Chierra, Battesini, Loutti, Cimatti, Generati, Vignoti, Ardizzoni, Tozzi, Monari,
Zitechini, Mariotti e Bergonnoni, Il programma comprende una gara omninat
con Guerra-Battesini contro Loutti-Cimatti; una cilminazione professionisti;
uma americana per il G. P. della Vittoria su 10 giri; una gara di velocità
per dilettanti ed una individuale diletlanti,

Roma, 3 novembre
Solto la presidenza del prof. Glovanni
Lorenzini. l'U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Increzionto Razzo Equine) ha tenuto
giorni 6000 a Menno ed a Mitano dio
giorni 6000 a Mitano partecipato i
presidenti fi cilimi Nazionale Corse in
piano, dell'Ente Nazionale per il cavalto
dell'Ente Nazionale Corse al trotto, Segrotario, il segretario generale dell'U.
N.I.R.E.
Il Consiglio direttivo ha preso una
sorie di provvedimenti, che dovrebbaro
essere quanto prima rattificati. Fra l'oitro sucebbe stato deliberato: a) il numero delle corse da disputare per ogni
giornata non potra essere superiore a
sette: a) i programmi di ogni riunione
dovranno essere presentuti ali'approvazione dell'U.N.I.R.E. sel mesi prima del
refittatuatione di essi contemporaneamente alla cifra complessiva dei primi in
pullo per il secondo semestre: ci verifine del bilanci delle società di corse da
purte di un incaricato dell'U.N.I.R.E.

I deliberati dell'U.N.I.R.E. desteranno

DIBOLOGI

L'Annuale della Vittoria sarà oggi fieramente celebrato

Secondo le disposizioni impartite dai con motrici e rimorchio. I biglietti egretario Fuderale i Fascisti e il polo della «X Legio» celebreranno og- seggeri, compresi gli abbonati, si pos- sono calcolare a 195.570. Segretario Federale i Fascisti e Il po-polo della «X Legio» celebreranno og-gi, con sempre rinnovata fierezzo, l'an-nualo della Vittoria.

nuale della Vittoria.

Alle ore 9, a cura della Associazione Famiglie Caduti in Guerra, nel Lapidarium della Basilica di S. Stefano, sarà celebruta una Messa in sufragio dei Caduti. Interverranno le gerarchie civili e militari del Regime e del Partito, le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e dei Reparti d'Arma, dei Gruppi Rionali «Magnani» e « Monari» e del Comando Federale G.I.L., con labori e gagliardetti

Federale G.I.L., con labart e gagitardetti

Al Sepolereto dei Caduti, alla Certosa, al Lapidarium di S. Stefano ed
al Bollettino della Vittoria sarà montota per tutto il giorno la Guardia
d'onore.

Alle ora 10 il Federale, unitamente
al componenti del Direttorio Federale
e dei Fascio di Bologna ed ai Vine Comandanti Federali GG. FF. a AA. BB.,
rècherà il saluto delle Camicio Nere
della eX Legio » a S. E. il Comandante dei Corpo d'Armata.

Alle ore 10,30 la rappresentanze della Milizia e delle Associazioni d'Arma,
con labart e gagliardetti, sileranno daonti al Bollettino della Vittoria e,
per Via Indipendinza, raggiungeranno la Casa del Fascio, ove strà deposta una corona sulla lapide dei Caduti
per l'Impero.

Il rancio dei combattenti

Come abbiamo annunciato, oggi al-le ore 12,30, per inizitativa dell'Associa-zione Nazionale Combattenti, Sezione di Bologna, e del Dopolavoro delle Forze Armate, sarà consumato un «rancio» nel salone della Borsa, in

via Ugo Bassi. Quest'anno il «rancio» assumerà speciale significato perché vedrà riu-niti Combattenti, Mutilati, Legionari d'Africa e di Spagna, soldati del Pre-sidio e giovani del Littorio, in perfet to cameratismo e tutti pronti agli or-dini del Duce. Duecento militari e cin-

Uniformi per l'Annuale della Vittoria

Oggi, 4 Novembre, XXI Annuale della Vittoria, gli iscritti al P.N.F. e alle Organizzazioni

gimento delle più importanti Fiere ed Esposizioni che si dovranno svolgere in Italia nel prossimo anno.

Tra le diverse manifestazioni è an-che la XIV Fiera del Littoriale a Bolo-gua, con svolgimento dal 14 al 31 mag-gio XVIII.

L'orario unico nelle Scuole

Il R. Provveditorato agli Studi comunica che, in ottemperanza alle recenti disposizioni ministeriali, anche nella nostra città e provincia sarà attuato l'orario unico.

Pertanto da lunedi 6. le lezioni avranno inizio nelle Scuole Medie e Secondarie di Bologna e provincia alle ore 8, eccetto che nelle prime ciassi per cui le lezioni avvanno inizio allo ore 9.

Le lezioni continueranno con opportuno intervaljo rra la terza e la quarta ora fino alle 13.

L'eccezionale traffico tranviario nel giorno dei Morti

Abbiamo rilevato, ieri, la grande affluenza di pubblico nel sacro recinto della Certosa, per la Commemorazione del Defunti. La caratteristica di quest'anno è costituita dal fatto che, quasi unico mezzo di trasporto della grande massa di cittadini, è stato il tram. A questa necessità ha provveduto con prontezza la Direzione dell'Azienda tranviaria che ha messo in circolazione ben 145 vetture delle 147 in dotazione. Tale necessità non si sra mai presentata per il passato.

Nella giornata di giovedi si sono avute, oltre al normale traffico, 519 corse speciali per la Certosa, iutte 1841.

Da questi brevi accenni si può im-maginare l'enorme movimento che, d'aitra parte, si è svolto con una re-golarità esemplare, senza incidenti di sorta. Il nersonala tutto ha motto di sorta. Il personale tutto ha avolto il delicato lavoro con esemplare com-

Comunicazioni Federali Gesto significativo

Segnalo il gesto significativo dei camerati Mario Defendi, Antonio Galliani, Ugo Bernaroli, Antonio Stoppato,
Gaetano Barbieri, Emanuele Tornani,
dell'Unione Felsinea Caccia, della ditta Pecori Francesco e S. A. Petchiera che, in occasione della Marcia su
Roma, hanno messo a mia disposizione somme e generi alimenteri da destinarsi a favore dalle attività assistenziali dei Gruppo Rionale v.N. Magnant y.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Il Federale presiede la Commissione dai Prelittoriali del Lavoro

leri mattina il Segretario Federale ha convocato nel suo ufficio i componenti la Commissione dei Prelittoriali del Lavoro.

E' stata presa in esame la prima parte dell'attività da svolgere che si concreterà soprattutto in Corsi culturali e teorico-pratici da tenera presso le varie sedi delle Associazioni Sindeali in Pologra a pai più importanti

tirrai e teorico-pratici da tenera presso le varie sedi delle Associazioni Sindacali in Bologna e nei più importanti
Comuni della Provincia.

Il Segretario Federale ha messo in
opportuno rilievo i fine ultimo che
ii Partito si propone attraverso la
organizzazione dei Littoriali del Lavoro, e cioè la difusione della cultura
politica e teonico-professionale nelle
masse del giovani lavoristori. Egli ha
dato altresi le direttive concrete per
quanto riguarda detti corsi ed ha disposto ohe abblano inizio contemporancamente in città e provincia domonica 12 novembre p. v.

Mentro i Corsi di cultura fascista
saramo tenuti da elementi del Nucleo
propagandisti del G.U.F., i Corsi a carattere professionale verranno affidati
alle Organizzazioni Sindacali interessate.

Il Endevale ha particolsymente ini-

unitorm per l'Annuale del Vittoria, al testina de l'Appello propagnation de l'Appello propagnation de l'Appello propagnation le Farre del Reche l'Appello propagnation de l'Appello propagnation de l'Appello propagnation le Farre del Reche l'Appello propagnation l'A

Attività del G. U. F.

Mostra d'arte e convegni cuiturali -Il G.U.F. di Bologna ha fissato il gior-no 26 novembre A. XVIII per l'inau-gurazione di una Mostra d'Arte, comperndenti concorsi per opere di pittu-ra (tema libero); manifesto propagan-distico; soggetto di arredamento; ab-bigliamento; fotografia artistica (tebigliamento; fotografia artistica (temi: «Vita familiare « « Vita delle Organizzazioni Femminili del P.N.F.»). Alla Mostra sono invitate a partecipare tutte le fasciste universitarie. Le opere dovranno essere presentate entro il 15 novembre p. v. Inoltre nei giorni 27 e 28 novembre si svolgeranno presso la sede del G.U.F. due Convegni culturali sul seguenti temi: 1) «I compiti della donna fascista nella Nazione in istato di guerra»; 2) «La funzione della donna fascista nella Scuola materna». Le adosioni si ricevono alla Sezione Femminile del G.U. F. nei giorni di lunedi, martedi, e venerdi dalle ore 18 alle 19.

Una "conversazione,, del Vice-Federale

Stagione d'opera al Comunale | Rinnovazione delle licenze | Le estreme onoranze alle Spoglie Il servizio speciale tranviario

L'Azienda Tranviaria, per corrispon-L'Azienda Tranviaria, per corrispondere all'interessamento delle Superiori alutorità al fine di favorire il pubblico che desidera recarsi al Teatro Comunale in occasione degli spettacoli serali lirici, provvederà, come è noto, al l'effettuazione di un servizio speciale riservato sia per l'andata che per il ritorno, mediante vetture contraddistinte con cartelli portanti la servizio a Riservato – Teatro Comunale ;

Per l'andata sarà fatta partire una vettura dalla estremità di ciascuma linea (escluse Zamboni e Mascarella) che porterà il pubblico direttamente al Teatro e con partenza dai capilinea stessi ad ore fissate come segue:

Linea 1. Ferrovia ore 20,24; Linea 2.

stessi ad ore fissate come segue:

Linea 1. Ferrovia ore 20,24; Linea 2.

D'Azegito ore 20,13; Linea 3. Scala ore
20,03; Linea 4. Mazzini ore 20,18; Linea
5. Saragozza ore 20,18; Linea 7. S. Vitale ore 20,10; Linea 9. Lame ore 20,10;
Linea 10, Casaralia ore 20,10; Linea 12.
5. Michele in Bosco ore 20,20; Linea 13.
5. Ruffillo ore 20; Linea 15. Corticella
ore 20; Linea 18. Casalecchio ore 19,52.

Analogamente, per il vitorno, sarà predisposto un servizio di vetture che partendo dal Teatro Comunale si dirigeranno verso la estremità di ciascuna linea (escluse Mascarella e Zamboni). Nell'atrio del Teatro apposito cartello indicherà l'ordine di incolonnamento delle vetture dirette ai singoli capilinea, vettura che sosteranno nel tratto di Via Zamboni compreso fra la via del Guasto e la Via Belle Arti. Il prezzo del biglietto è di lire 1 per il percorso di andata e di lire 1 per quello di ritorno, indipendentemente dal punto in cui il passeggero salga o scenda dalla vettura. Analogamente, per il ritorno, sarà

Uno speciale distintivo per le automobili da rimessa

Le automobili da rimessa debitamen-Le automobili da rimessa debitamen-te autorizzate — che presteranno servi-zio per conto di privati al Teutro Co-munale, dalle cre 20 alle ore 1 di tutte le sere di spettacolo, comprese quelle dei giorni domenicali e lestini — do-vranno munirsi di speciale distintivo da ritirare presso gli uffici della C. I. T. dalle ore 9 alle 12 di questa mattina sebatio.

per la vendita di materie esplodenti

Il Municipio comunica;
In base alle vigenti disposizioni, le licenze per la vendita di materie esplodenti scadono il 31 dicembre p. v.;
spili coloro che ne sono in Il Municipio comunica; sproagni scacano a ri accinito e y v., pertanto tutti coloro che ne sono in possesso dovranno provvedere a far pervenire alla R. Questura, non oltre il 15 novembre, le licenze per l'anno 1940. Le licenze dovranno essere corredate del seguenti documenti. dai seguenti documenti:

1) per la rimovazione delle licenze il vendita esplosivi di la. 4a e 5a ca tegoria. domanda in carta bollata da L. 4, diretta a S. E. il Profetto di Bo-

ENTE RADIO RURALE Cronache dell'Agricoltura

Oggi, dalle 18 alle 18,40, nel programma delle «Cronache dell'Agricoltura» surà inserita una conversazione di Mario Mario Mario III dell'Agricoltura al Ministero dell'Agricoltura e Foreste, sul tema: «L'Agricoltura di teri e di oggi».

La trasmissione surà radio-La trasmissione sarà radio-diffusa da tutte le stazioni del-FE.I.A.R

logna corredata dalla vecchia licenza, da una marca da bolto da L. 10, una da L. 2 ed una da L. 0; una da L. 2; per le licenze di vendita di esploaivi di 2.a e 3.a categoria, occorrono invece marche da bollo anninistrativo per L. 30 (trenta) ed una da bollo da L. 6, tenendo presente che le domanda devono essere dirette all'On. Ministero dell'interno e redatte su foglio bolisto da L. 6 (sel).

to da L. 6 (sel).

Restano, pertanto, escluse dalla vidimazione annuale le licenze di fabbricazione e deposito di qualsiasi categoria di esplosivi, perché dette licenze hanno carattere permanente.

A tergo delle domande, oltre si nulla osta previsto dall'art. 12 Cap. 1.0 della Logge di P. S., dovra essere specificata la razza e religione del richiedente.

L'inaugurazione dell'Anno giuridico alla nostra Corte d'Appello

Verranno prossimamente inaugurati, presso la sede dell'Unione del Commercio, in Via Roma 12, i corsi di istruzione professionali finanziati e svolti sotto le direttive dell'E.N.F.A.L.C.
La comunicazione sarà appresa con profondo compiscimento dai lavoratori inquadrati nelle varie categorie facenti capo all'Unione, e in particolar modo dagli apprendisti, per i quali l'istruzione professionale è obbligatoria per legge.

I risultati briliantissimi conseguidi dai corsi di addestramento e di qualifica nel decorso anno scolastico 1938-1939 XVII, hanno spronato le gerachie ad aggiungerne altri che nel passato non si erano potuti tenere, eche completano mirabilmente il quadro di istruzione professionale voluto dalle superiori gerarchie: un corso di addestramento per personale femminile di albergo e un corso per parrucchieri, i cui fini pratici sono evidentissimi: sopperire alla scarsità di lavoranti specializzati in questa importante categoria di prestatori d'opera, e lenire la disoccupazione della categoria dei barbieri, avviando i più idonei alla nuova specializzatione.

Va rilevato poi che l'Unione del Commercio, con felice intuito delle necessità dell'ora, ha deciso di far tenere anche corsi di lingue straniere, affidati a vaientissimi insegnanti, corsi resi indispensabili dalla recente disposizione che rende obbligatoria per il personale dei pubblici esercizi la conoscenza delle lingue esterc. Entro il 1941 la conoscenza delle lingue esterce sara condizione essenziale per l'assundone al lavoro.

La Federazione dei Fasci ha concesso di sua valude approgrio e notevo-

re anta condizione essenziale per l'assunzione al lavoro.

La Federazione dei Fasci ha concesso il suo valido appoggio e notevolissime facilitazioni per il proficuo
svolgimento dei corsi, i quall vengono
anche sussidiati dal Consiglio Provinciale del Turismo, con la approvazione di S. E. il Prefetto.

Nel mese corrente avrà luogo, in
forma ufficiale, la cerimonia inaugurale dell'anno scolastico alla presenza
delle massime gerarchie cittadine; essa assurgerà ad un rito di plebiscitaria adesione popolare a questa nuova benemerenza del Regime per l'elevamento del tono culturale dei nostri lavoratori. I corsi di addestramento professionale sono sorti, come
altre innumeri provvidenze e previ-

Il Consiglio Provinciale delle Corpo-razioni comunica:

In esecuzione alle diposizioni impar-tite dal Ministero delle Corporazioni, sono stati così fissati i prezzi delle gras-sine di malale: Lardo pezzatura unica lire 11 al Kg.; Pancetta stesa lire 11,50; Strutto lire 10,50 al Kg.

La Pesca pro Ambulatorio "Zambrini,,

La Pesca che il Dopolavoro del G. R. « Giordani » aveva felicemente iniziato, la scorsa settimana al Giardino Cassarini, sarà continuata oggi e domani alla sede dei Settora « Zambrini » in via del Pratello 21, a beneficio dell'Ambulatorio del Settore stesso. La fanfara del Battaglione Bersaglieri « Giordani » volgerà un gaio programma musicale

Trattenimenti dopolavoristici

Irattenimenti depolavoristici

Bopolavora della Provincia - L'annuale della Vittoria sura frateggiato nei tentro della sode (via Riva Reno 77), alle ore 16 con un concerto vocale-istrumentale per il quale si prestano gontimente il soprano Allegretti, il tenore Cuizzardi, il bartione Bost, la maestra Venturi e il camerata Drusiani Ingresso libero alle Forze Armate del Presidio.

Una recita all'altridicea - Questa sera alle ore 21, la Filodrammatica del Dopolavoro del Monopoli di Stato rappresenteria a commedia: eLa lampada alla finestra v. di G. Capriolo.

Una serata d'arte varia il Dopolavoro Artigiani organizza per oggi nella bellissima seed di Plazza Mercanzia s'Gallieria), con il concorto del tre primi classificati nelle varie egzioni delle estarate del Difetiante recodiuvati da gitri elementi. Prezzi popolarisatini, I biglicti sono in vendita presso la sede oggi dalle 14 in avanti.

Bopolavoro Postelegrafonico - Per celebrare I annuale della Vittoria, il camerata Giulio Regis, dirà « Il tritico del Fante», e la Filodrammatica rappesenteria: « La scolta » Dopolavoro del Creditto e dell'Assicurazione - Oggi alle ore 16, spettacolo di Varieta, con il concorso del Guarietto bolognese dell'allegria, della Piccola Italiana Margherita Belli, e del duo comico Mattioii-Lucchini.

dell' Ing. Giuseppe Mazier

La salma del compianto ing. cav. Giuseppe Mazier, vittima dello scontro di Lambrate, è stata feri tumulata nel Camposanto di Imola.

A Milano, il trasporto funebre dall'Obitorio alla Stazione ferroviaria svoltosi nella mattinata. — è riuscito una commovente manifestazione di cordoglio. Vi partecipavano personalità e rappresentanze dell'Esercito, delle Associazioni fasciste e degli Enti sportivi; le macstranze dello Stabilimento Breda crano intervenute con i gagliardetti.

Alla Stazione di Bologna, nonostan-

detti.

Alla Siazione di Bologna, nonostante la voluta intimità del rito, si trovayano un rappresentante del Capo del nostro Compartimento ferroviario e uno della Direzione Generale delle Ferrovie, il Segretario dell'Associazione Nazionale dei Ferrovieri Iascisti, moltissimi funzionari delle varie Sciomi e la Milizia Ferroviaria, Tutte le rappresentanze hanno poi accompagnato la Salma fino a Imola, dove rendeva gli onori una formazione dell'esereito, Era presente anche il gal'esercito, Era presente anche il ga-gliardetto del Fascio. Innumerevoli le

Dopo l'appello fascista, la Salma Dopo rappeno inscisa, in sama e stata tumulata nella tomba di famiglia. Il padre dell'Estinto, comm. Vittorio Mazier, ha accompagnato le Spoglie del suo unico figlio, così tragicamente stroncato dal destino, fino all'estrema dimora. A lui, alla Vedova e ai parenti tutti rinnoviamo le nostre più vive condorlianze.

Un altro bolognese ferito nello scontro di Lambrate

Ci risulta che fra i viaggiatori bolo-gnasi dell'elettrotreno investito la mat-tina dei 31 oltobre scorso trovavasi an-che il camerata Ing. Mario Pinelli, Di-rettore Commerciale della Sabiem, vec-chio fascista e squadrista.

Il camerata Pinelli occupava uno del posti davanti della prima vettura che, come è noto, subi le più tremende conseguenze nel tragico urto. Venne estratio dai rottami con varie lesioni in tutto il corpo, ma miracolosamente vivo.

il corpo, ma miracolosamente vivo.

Dopo aver ricevuto le prime cure dal
sanitari delle stazioni di Lambrate e
di Milano, riusciva a portarsi — mercei
l'aiuto prestatogli da un altro bolognese, il Comm. Domenico Longo, che pure viaggiava noll'elettrotreno nella seconda vettura, e rimesto fortunatamente illeso — nella notte a Bologna
in famiglia. Ora trovasi in letto amorosamento assistito dai familiari.

Lettera con dichiarazione d'amore giunta alla "fidauzata,, sposa di un altro

Il caso delle lettere che, per comple re magari pochi chilometri, impiegano alcuni anni, non è nuovo alle cronache Ma quello che stiamo raccontando merita di essere particolarmente conosciu-to per un'inattesa « complicazione » cui ha dato luogo. Esattamente due anni, sei mesi e 17 giorni, una lettera ha impiegato nel

17 glorni, una lettera ha impiegato nei compiere il tragitto che va da Bologna, Modena a Piangipane, Spedita, infatti, il 12 aprile 1937, essa è giunta a destinazione il 29 ottobre scorso. Nella missiva era sigillato un grosso palpito d'amore: la conferma di una dichiarazione d'amore scritta da un carabiniere, A. V. Ma la bella fanciulla Pha attesa a lungo invano, tanto che, ad un tratto, rotti gli indugi, è passata a giuste nozecon un attro giovane e oggi è madre di un bel maschio, mentre felicemente attenda un secondo rampollo.

Ardimentoso gesto di un Balilla Salva dalle acque un piccolo camerata

Salva dalle acque un piccolo camerala

Il Balilla Angiolino Rubbini, di anni 9, iscritto alla G.I.L. di Matalbergo,
dopo aver assistito alla Messa nella
chiesa di Pegola, se ne ritornava a
casa in bicicletta costeggiando il Canale Navile, quando improvvisamente,
perduto l'equilibrio, cadeva in acqua.
Le molte persone presenti non averano ancora fatto in tempo a rendersi conto dell'accaduto, che un altro
Balilla, il dodiceme Remo Passerini
di Giovanni, pure di Malalbergo, già
si slanciava in soccorso del compagno
e dopo non pochi sforzi, lo tirava a
riva fra gi; applausi dei presenti, i
quali hanno caldamente festeggiato il
coraggioso Passerini. coraggioso Passerini.

Esce oggi il primo numero speciale del Dopolasoro delle Forze Armale, Dubblicato a cura dell'Ufficio Stampa del Dopolavoro Provinciale.
Esso è interamente dedicato all'Annuale della Vittoria e reca il saluto della «X Legio» ai camerati in grigio verde, dettato dal Segretario Federale;

verde, dellato dal segretario recerat; numerosi interessanti articoli sulla sto-rica data e fotografie; un gran quadro statistico sullo sforzo e sulle glorie del-Pitalia nella Grande Guerra; il bril-lante consuntivo del Dopolavoro delle FF. AA, e la storia del 35º Fanteria (Pistoja).

Al nuovo e assai indovinato pe-riodico, dedicato ai nostri valorosi sol-dail, giunga il cameratesco saluto del Carlino.

L'arresto di un truffatore

Nella seconda decade di settembre, pubblicammo l'avvertimento che un volgare individuo, presentandosi a nome di un Ente militare, stipulava contratti per la macinnzione del granoturco, facendosi dare ancha degli anturo, facendosi dare ancha degli anturo. turco, facendosi dare ancha degli anticipi. Daremo pure la notizia che l'Autorità competente stava indagando per identificare il mistificatore. Ora abbiamo notizia che l'Autorità di P. S. è riuscita ad arrestare a Venezia il ricercato, che è tale Mario Tosco, fu Paolo, da Torino.

Intanto la nostra Questura sta svolgendo altri accertamenti per quanto riguarda l'attività svolta nel territorio bolognese e specialmente ad anzola dell'Emilia ed a Crespellano.

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Denunce del 1º Novembre 1939-XVIII Morti _

FIOCCHI BIANCIS

JOLE e UBALDO DELL'ACQUA FRANCESCO MARIA Clinica S. Orsola. Via S. Frediano 11.

TACCUINO

NOVEMBRE 4 Sabato

Matrimoni

S. Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano, morto nel 1534. - SS. Vi-tale e Agricola, martiri.

Il remno

Osservatorio della R. Università - Bollettino Meteorologico Ira il ore 14 del 2 e is ore 14 del 3 Novembre: Stato del cielo: coperto - Barometro (ridotto a O ed al livello del marel: da 760.56 a 763.58 - Temperatura in centigradi; mussima 10.6; minima 9.3; media 9.9 Umidità relativa media in cent. 92. Tensione media del vapore acqueo in mm.: 941 - Vento: molto debole da SE, debole da N.

Badloaudizioni

STAZIONI PRIME ANTIMERIDIANE E MERIDIANE: 8-13-14; Giornale radio 10,40; Trasmissione da Roma; Messo in onoro di Caduti. Cronache delle ce-lebrazioni sull'Altare della Patria - 13,15; Concerto diretto dal M.o Gallino.

STAZIONI DEL SECONDO PROGRAM-IA MERIDIANO: 14: Giornale radio -3.15: Core di voct bianche dell'ELIA.R 13:15: Dischi di canzoni patrictriche. - 13, 15; Dischi di canzoni patrictiche.
STAZIONI DEL PRIMO PRIGGRAMMA
POMERIDIANO: 17: Segnale dell'ammaina bandiera. Giornale radio - 17,13'f
Dischi di canti patriotici.
STAZIONI DEL SECONDO PROGRAMIMA POMERIDIANO: 17: Como primo
programma - 17,13'; « Sabbin mobili » tra
atti di Antonio Conti.
STAZIONI DEL TERZO PROGRAMMA

STAZIONI DEL TERZO PROGRAMMA POMERIDIANO: 17: Come primo pro-gramma - 17,15: Varieth. STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE: 20-23: Giornale radio - 20,10: Dianhi di musica statanta di SERALE: 20-3; GIOTRAE TEGIO - 20,10: Dischi di musica sinfonica - 21; Cob-certo sinfonico diretto dal M.o Provi-tali - 22,10; Dizione poetica di Mario Pelostni - 22,20; Banda della E. Guar-dia di Finanza diretta dal M.o D'Ella. STAZIONI DEL, SECONDO PROGRAM. MA SERALE: 20-23: Glornale radio -20,30: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M.o Arlandi - 21: Come pri-mo programma.

mo programma.

STAZIONI DEL TERZU PROGRAMMA
SETALLE: 19: Trio Chesi-Zanardelli-Cussons - 19:30: Dopolavoro corale «Glusopve Verdi» di Urato - 20: Come primo
programma - 20:10: Dischi di musica dar
camern - 20:30: Dischi di musica vari
a 21: Trasmissione dal Teatro Comunale
di Bologna: «Un ballo in Maschera »
di G. Verdi.

Stato Civile

Denunce dell'1 novembre 1939-XVIII NATI in Ospedali, Case di cura ecc. hiodini Romana, Cattoli Dante. Par reggiani Vittorio, Pazzaglia Gaetano

MORTI: Schenoni Siro Gran Uff.
Comm. Angelo. a. 81, coniugato, pensionato regio, Marsala 32; Radoni Elvira.
a. 76, ved. Montrovecchi, massala. Rubbiani 2; Bargami Teresa detta Ines, a.
33, nublic. massala, Crociali 22-24; Capellari Maria. a. 59, ved. Diamanti, operala. F. Acri 5; Bassi Angelo. a. 78, coniugato, operalo. Carretta 16; Mazzoli Giulia, a. 71, in Grimandi, massala, S. Folice 83-85; Blanchi Annibale, a. 59, coniugato, pensionato. D. Zampleri 41; Bottini Enrica, a. 79, in Cupplin, massala, Emilia Ponente 4; Fenara Alberto, g. 10, Osp. S. Orsola, Totale 9.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

3 Novembre 1939-XVIII FIRENZE 86 - 58 - 3 - 44 - 72 17 - 69 - 44 - 72 - 79 BARI

CAGLIARI 88 - 75 - 43 - 41 - 74 GENOVA 25 - 84 - 36 - 61 - 45 MILANO 5 - 47 - 11 - 41 - 78 NAPOLI 73 - 28 - 37 - 50 - 25 "Il Dopolavoro delle Forze Armate,, PALERMO 34 - 68 - 81 - 50 - 1 48 - 40 - 56 - 33 - 45 73 - 62 - 70 - 27 - 24 VENEZJA 46 - 81 - 48 - 30 - 70

NOTE DI CRONAGA

Pellicceria al Modello Via Indipendenza 24 (ammezzato) la casa di assoluta fiducia, dalla quale troverete confezioni accuraissime, pelli scelte e PREZZI VE-RAMENTE CONVENIENTI.

Cene dopo teatro al SAN PIETRO durante tutta la stagione d'opera. Servizio inap-puntabile di ristorante.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente spirata

in Gamberini

Ne danno addolorati il triste anauncio il marito, le figliastre, i generi, il fratello GIOVANNI, le cognate ed i nipoti tutti.

di anni 70

I funerali avranno luogo il giorno 4 corr. alle ore 10 partendo da Via S. Petronio Vecchio, 23.

Non fiori ma opere di bene, Serve di partecipazione e ringraziamento.

Bologna, 3 Novembre 1939-XVIII Pompo Funebri, G. Francescheill, San Vitale n 85, Telefono 263-46 - Bologna.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - « Delirio » Charles Boyer, Michele Morgan, Reg. Marc Allegret. MOD. - Ore 14 c Pirata ballerino z F. Morgan, Ch. Collins, Dunna. 1.a vis. FULGOR - a Vergine folle s Victor Fran-cen, Annie Ducaux.

CENTRALE - «L'avventurière di Tolosa» Françoise Rosay, Troubeizkoy, Ore 14. IMPERIALE - « Caffé internazionale », Vera Korene, Jules Berry, La visione. VERDI - «Pronto per due» E. Stauwyck. «Grande Caterina» Fairbanks, Bergner CONTAVALLI - «Pazza per la musica» D. Durbin, «Il segreto del giucato». APOLLO - Comp. La valigia delle Indie. Sch.: « Francesco I » con Fernandel. MARCONI - «Paleoscenico» Rogers-Hep-burn e «Lettera anonima» A. Sothern. RAPPINI - « Foilies Bergères » Maurice Chevalier, «I fuori legge » J. Holt. REX - « Chi è più felice di me » Tito Schipa, e « lo suo padre » E. Spalla. MODERNO - «Il segreto del candelabri» e « Zarevich » Marta Eggerth.

ROMA - « Oriente in rivolta » Arlis. OLIMPIA - c Follie del secolo » Falconi. CARDUCCI - « Conflitto » Supercolosso. DUSE Gran Var. «Guarnigione innam.». SORDOMUTI - (L'amor mie non muores

SAVOIA - « Il documento » di Camerini, con Ruggeri, Falconi, Maria Denis,

MEDICA - Ore 14: «Abuna Messias», Camillo Pilotto e Varietà.

DIVERTIMENTI E RITROVI

TEATRO COMUNALE - Bologna Sahato 4 Novembre - ore 21 precise SERATA DI GALA Prima rappresentazione dell'opera

Un ballo in maschera

Musica di Giuseppe Verdi Esceutori principali: GINA CIGNA -MINY GIANI - BENIAMINO GIGLI - GI-NO BECHI - LYANA GRANI - CORRA-DO ZAMBELLI - ARISTIDE BARACCHI Concertatore directore d'orchestra GIUSEPPE DEL CAMPO

Regista; Domenico Messina Maestro del coro; Ferruccio Milani

Ippodromo Arcoveggio OGGI - ore 14.30

PREMIO DELLA VITTORIA L. 50.000

Oggi al Medica = La Generaleine presenta;

ABUNA MESSIAS (Cardinal Mussola)
Coppa Mussolini alla
VII mostra veneziana; protagonisti;
CAMILLO PILOTTO
MARIO FERRARI
ENRICO GLORI
e migliala di attori blanchi e neri
Regista A. Alessaudrini.

Oggi al Manzoni-Charles Boyer, Michèle Morgan

in DELIRIO ...la febbre della passione sconvolge due cuori fino al delirio. Il passato non conta, l'avvenire non conta; una cosa sola importa: l'amore....

GRANDE SUCCESSO

Da oggi all' IMPERIALE Prima visione di: GAFFE' INTERNAZIONALE

OGGI AL «CINEMA SORDOMUTI» «L'AMOR MIO NON MUORE» col famosi comici De Filippi Domani; «La Grande Imperatrice»

con Vera Korene e Jules Berry

Mente di Bologna - Pegni che saranno venduti al pubblico incanto dai 6 all' 11; Elfetti preziosi, sino alla polizza N 34.200; effetti non preziosi, sino alla polizza N, 66,400.

Alle ore 13 di ieri, quasi improv-

Eorico Patelli

di anni 74

Marito esemplare e padre teneramente affettuoso, legato ardentemente al dovere ed al lavoro.

La moglie RAFFAELLA ZOCCA,

figli, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio. I funerali avranno luogo domani

Domenica 5 alle ore 10 partendo da Via Franco Bolognese, 18.

Bologna, 4 Novembre 1939-XVIII.

Il Personale tutto della Ditta Patelli Pietro & C.

profondamente costernato annunzia la morte di

padre dei titolari della Ditta.

Bologna, 4 Novembre 1939-XVIII.

ULTIME NOTIZIE

LA POLITICA DI ROMA NEI BALCANI

Profonda soddisfazione in Grecia per la riaffermata amicizia con l'Italia

biate fra Italia e Grecia da risalto in nanzi tulto a tre ordini di mutivi. la tendenza fondamentale

della politica estera mumoliniana, che ha per illuminato e geniale interprete ed escentore il Conte Galeazzo Olano, dalla attività sempre aglie tempestiva avveduta ed energica, zi fini dell'ordine della stabilità nei rapporti fra i popoli, è nettamente raffozzata, con evi-dente beneficio di tutto il settore bal-ennico e mediterraneo. là dove, per me-rito del Duce, la guerra non ha fatto

la sua apparizione. Secondo: il momento particolare in cui questo strumento diplomatico viene stipulato e firmato, mentre la sensibilità dei popoli e Governi è più che mai guardinga e sospetta, dimostra la pro-fonda buona fede e la nobile tenacia del negoziatori, i quall non hanno subito nessuna di quelle molte e perico-lose influenze che impediscono di addi-venire a simili accordi di sincerità e di leale collaborazione,

Terzo ordine di motivi da rilievo, è la situazione specialissima della Gre-cia nei nostri confronti. La Grecia è legata all'Italia da contiguità di confi-ni geografiei, da quando l'Italia è sta-

ci offre agni anno delle sintesi superbe
ia Flera del Levante, che proletta i il giornale aggiunge che le attuali buosuoi oblettivi in tutti i Paesi del vicino
e Medio Oriente, rapporti che tendono
diue popoli hanno un significato ancora

aure cospicue ragioni, è appunto l'estini davore della pace è provata d'altra stenza di una amicizia italo-greca dalla pace de provata d'altra le origini che si perdono nella notte del campi amicizia oggi apertamente riaffermata e consolidata dai due Governi in faccia all'Europa. E che la consolidata dai due Governi in faccia all'Europa. E che la consolidata dai due Governi in faccia all'Europa. E che la consolidata dai due Governi in faccia all'Europa. verni in faccia all'Europa. E che le due Cancellerie non siano rimaste chiuse nel soliti prétocolli di formule artificiali che lusciano il tempo che trovano, ma siano andate più lontano, ri-correndo, con ritmo fascista, ai mezzi più persuasivi ed eloquenti, ce lo rive-la il ritiro immediato delle truppe alla frontiera albano-greca, ritiro effettua-to sincronicamente da ambo le parti. Questo è il fatto positivo, che ha im-pressionato l'opinione pubblica mon-diale a favore della politica di Roma e il Atare. Ta tormi di quest impirarsale. di Atene. In tempi di quasi universale mobilitazione, in cui l'unico linguaggio sul quale si fa affidamento è quello delle armi, con le frontière irte di baio-nette e di cannoni, sguarnire di truppe le proprie frontière, come hanno fatto Italia e Grecia, non appare solianto un atto esemplare nella condotta pacifica delle due Nazioni mediterrance, ma assicura saldamente con continuità questo regime della piena ed assoluta fi-ducia fra loro; e che, certamente, data una si propizia e invitante atmosfera,

do, che questo strumento dipiomatico segna negli amali della nostra fertile e combattiva politica estera, giovanilmente concepita e magistralmente atmenic concepita e magistralmente at-luata, un ulteriore e notevolissimo con-iributo alla pace.

Il Temps osserva che ci si trova di fronte ad un fatto importante per la pace nel Balcanl e ad un fattore nuo-

Questa è la civiltà del L

della stampa ateniese

Atene, 3 novembre
Tutti i giornali pubblicano in prima
pagina, sotto vistosi titoli e con granrilievo, i testi delle lettere scam-te tra il Presidente Metaxis e il Regio Ministro d'Italia, qualificando quest'atto come una affermazione uf-ficiale e solonne dell'amicizia che lega i due Paesi. Pubblicano anche foto-grafie di Mussolini, di Metazna e di grafie di Mussolini, di Metaria e di Ciano e dispacci da varie Capitali este-re, su quasto atto importante per il consolidamento della pace nel Mediter-raneo Orientale e nel Balcani. Tutta la stampa pubblica con gran-de rillevo i testi delle lettere scambia-te fra il Presidento Metazas ed il Mi-vista d'Atolia unitamente a talcaratie

nistro d'Italia unitamente a fotografic del Duce, di Metaras e del Conto Cia-no, Il comunicato diramato alla stam-pa e radiotrasmesso dalle stazioni di Atene e di Bari avena già destato una rofonda impressione in tutti i circoli ateniesi senza eccezione. Ovunque le nuove dichiarazioni e le constalazioni della cordialità dei rapporti fra ic due allargare la sfera del conflitto curopco poche centinala di metri con i pezz Nazioni hanno recato un senso di vivissimo compiacimento. Si considera quest'azione diplomatica come dettata dalla mulua sincera volontà dei due Capi di Governo di rappresentare nelodierna situazione internazionale fattori attivi per il mantenimento del-la pace nel settore mediterranco e balcanico e la pubblica opinione unanime si compiace di trovare nella grand Potenza mediterranea e, dopo l'unione dell'Albania, anche balcanica, un cosi fervido appoggio alle sue aspirazioni interamente pacifiche.

La figura del Duce e dei suoi eminenti collaboratori è vieppiù considera-

nenti collaboratori è vienpiù consideratu. L'Italia è oggi, in fatto di prestigio
in tutta la Grecia, la Nazione più quotuta e il suo Ducc l'uomo che interpretu i veri scatimenti dei popoli d'Europa ed escretta la sua influenza e la sua
azione politica per limitare il confitto.
Si può affernare che questa nuova
manifestazione è qui salutata con sen
naturalmente, ha accolto con favore

arondo di amicizia tra i due Paesi trova di circa 2 mila tonnellate. A 350 miglia
nocimitate di Circa 2 mila tonnellate. A 350 miglia
nocimitate de di Terranova, diretto verso l'Inghit.

oconsiderato un elemento stubilizzatore
terra venne sorpreso dai Deutschland
terra venne sor

Nuovo contributo alla pace so anche di orgoglio nazionale, poichè questa manifestazione di amicizia fra viene a porre la Grecia in evidenza i due Paesi.

Roma, 3 novembre come un importante fattore nolitico nal active sudorientale ad in più come un interestatore sudorientale ad in più come un fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitisi fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in fattore di pace, desiderose esse le leva che i rapporti stabilitati fra Roma in manifestazione di amicizia fra desiderose delle pace de la come l'Italia di ricercare nel lavoro e

> I giornali pomeridiani recano ampi con giola il testo delle due dichiarazioni e sogplunge: «Il desiderto del popolo greco di ulvere pacificamente e di col-laborare sinceramente con la jorte Na-

tero. Il popolo greco prova profonda soddisfazione, perchè grazie al Duce e a Melcaas, le relazioni ambilicuoli ven-gono soli memente consolitate e, at-traverso le lettere scambiate, si ha la prova più eridente dello sforzo già cominciato. Inoitre il nuovo patto diplomatico è destinato a provocare entu-siusma negli altri Paesi interessati al mantenimento ed al consolidamento della pace nel Mediterraneo Orientale e nui Balcani, perchè esso viena a trovarsi dentro il quadro del grande sfor-zo pacificatore intrapreso da Mussoli-ni, creatore del nuovo Rinasdimento italiano,

ni geografici, da quando l'Italia è sta-ta chiamata ed accolta come protettri-ce in Albania, unica grande Potenza europea presente, territorialmente e militarmente, nella Penisola Balcanica. Sono noti i molteplici e antichi rap-porti economici e commerciali, di cui ci offire agni anno delle sintesi sinarbe L'Estia, nel suo articolo di fondo dice e Medio Oriente, rapporti che tendono de popoli hanno un significato ancora a diventare sempre più vasti dopo il nostro arrivo alla frontiera greca. E non parliamo dei legami ideali e culturali che discendono per li rami della primi della presente situazione. Il popoli della presente situazione. Il popoli della radizione storica, inesauristi lini in favore dei mantenimento della pace, sforzi che hanno destato l'attenligenza e la civiltà dei due Paesi.

Se un fatto, dunque, non può e non deve sussitare Se un fatto, dunque, non può e non ce, « La grande importanza dell'opera deve suscitare sorpresa, per questa ed di Mussolini — continua il giornale — altre cospicue ragioni, è appunto l'esi-in favore della pace è provata d'altra stenza di una guildira italia.

> che ha sempre conservato vivo il sentimento tradizionale di amicizia e sim-patla verso il popole italiano ed ha ammirato l'opera compiuta in diciassette anni dal Regime Fascista, ha avuto sempre la certezza che anche il popolo

'Nuova politica mediterranea,, Parigi, 3 novembre

(F.M.) Lo scambio di note fra l'Italia e la Grecia è giudicato, in questi ambienti ufficiosi, in rapporto specialmente all'attuale situazione internazio nale come un avvenimento di grande importanza, poiche precisa, ancora una volta, la volontà pacifica e costruttiva del Governo di Roma. L'Intransigeant serive che le p

una si propizia e invitante attinostra, la buona amicizia e la collaborazione diplomatica si risolverà in nuovi logici cani sono state gettate. L'allontanamento delle truppe dalla frontiera mento delle truppe dalla frontiera che passa sottolinea in modo con-

Il Pascismo non si smentisce mai: è, vo di stabilità per tutta l'Europa sudin ogni epoca, nei rapporti con qual-siasi Stato, fattore decisivo di stabilità di ordine di armonia fra i popoli.

cd Atene merita di attirare la più

I calorosi rilicvi fra Atene e Ankara sono eccellenti ».

Di fronte alle possibilità di sconvolgimenti che minacciano la zona del Balcani e del Levanie, l'Italia previdente getta le basi di una nuova poli-

ica mediterranea.

'Consolidamento di equilibrio,,

Berline, 3 novembre In grande rilievo è pusto lo scambio di note fra Roma ed Atene, falto che, si osserva, rinsaldando i legami di ami-cizia dei due Paesi, costituisce un nuovo importante contributo al consolida-mento dell'oquilibrio e quindi della pace nel Mediterranco. I propositi espressi nelle due note di

realizzare una collaborazione fiduciosa e proficua, incontrano in questi circult politici viva comprensione e simpatia. Ad esse si attribuisce una importanza and case si attribuisce unu importanza davanti alla nostra rotta. E'in segnale particolure in relazione anche alla si- di guerra per intimare il fermo alle inazione creata dal Patto di Ankara, macchine. Obbedito al comando abbia-Si osserva infatti che questo mirava ad mo veduto il Deutschiand avvicinarsi a e a creare muove basi di operazione fa-cendo credere alla Grecia di essere mi-nacciata dall'Italia. L'odierno svilup-le nostre imbarcazioni si sono allontapo delle relazioni italo-elleniche dimo- nate di sotto bordo, il Deutschland ha sira invece che l'asserita minaccia non cra che un pretesto e lo scambio di note tra Roma e Atene, si dichiara nel circoli politici, rappresenta una chiara risposta a questa manovra,

"Influenza stabilizzatrice,,

Londra, 3 novembre Lo scambio di note avvenuto leri fra l'Italia e la Grecia per consolidare l'ac-cordo di amicizia tra i due Paesi trova

leva che i rapporti stabilitisi fra Roma ed Atene contribuiranno ad aumentare l'influenza stabilizzatrice dell'Italia nel nella produzione il benessere dei suoi Mediterraneo orientale e nei Balcani La Yorkshire Post scrive che lo scam-bio di note fra l'Italia e la Grecia è di commenti. L'Athinnika Nea scrive che lità nei Balcani e nei Mediterraneo

Favorevolissima impressione nelle capitali balcaniche

I giornali publicano in grande ri sallo ed in prima pagina, con titoli che occupano iutta la larghezza della pagina, le assicurazioni di amicizia scambiate fra l'Italia e la Grecia, L'uf-ficioso *Pester Lloyd*, in una nota edi-toriale di commento sulla situazione internazionale, sottolinea l'importanza delle dichiarazioni italo-greche e cos pure il significato del riconoscimento inglese dell'unione dell'Albania all'Ita-lia, Tutti i giornali mettono in rillevo l'efficacia della politica di pace svolta dall'Italia nel Balcani.

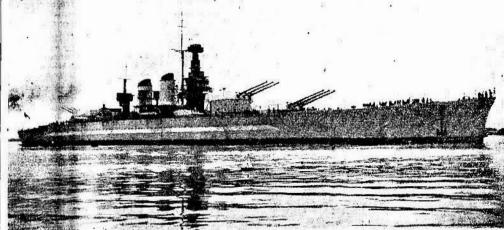
Anche i giornali romeni pubblicano con grande rillevo lo scambio di note fra il Governo italiano ed il governo greco. L'impressione dettata da tale scambio di note è favorevolissima negli ambienti ufficiali di Bucarest, i quali ritengono che una politica di amicizia fra l'Italia o la Grecia potrà avere benefica influenza su tutti i Paesi Bal-

Nei circoli politici di Sofia, i rinsaldati rapporti italo-greci sono conside-rati una nuova manifestazione della costruttiva politica di pace svolta dal-Italia nei Balcani, e accolti con soddisfazione in Bulgaria.

Le impressioni turche

Ankara, 3 novembre I giornali riproducono con grande risalto le notizie da Roma e da Atene sullo scambio fra Italia e Grecia del-le note intese al consolidamento delle amienevoli relazioni fra i due Paesi. L'Ikdam dice che l'avvenimento è una prova del desiderlo italiano di contribuire alla pace dei Balcani. Si rileva sicurezza e la pace in un importante settore dei Balcara.

Vi è qualche corrente nell'opinione pubblica che segue invece con una 'amicizia greco-turca.



Potenza dell'Italia sul mare: la superba mole della « Vittorio Veneto »

LA TENSIONE NEL BALTICO

Crude parole della "Pravda, rivolte alla Finlandia e alla Svezia

Ironici riferimenti alle provocazioni di Beck

Mosca. 3 novembre tamente significativo - alle conversazioni sovieto-finiandesi. Premesso che da due mesi in qua v'è state un notevole miglioramento dei rapporti tra la

Interessi bilaterali

La Pravda, continuando, afferma che una base navale per la Flotta sovietica all'entrata settentrionale del Golfo di Finlandia corrisponde agli interessi non soltanto dell'Unione Sovietica, ma della stessa Finlandia, perché garantisce certa preoccupazione lo stringersi dei pienamente la sicurezza del golfo fin-rapporti italo-greci, in quanto si teme nico contro atti cetili da parte di terzi che ciò possa rallentare i vincoli del-Stati, e rileva che, in compenso, la Russia ha offerto di cedere alla Fin-

LA GUERRA SUL MARE E NEL CIELO

La caccia della flotta britannica alle "corazzate tascabili,,

Combattimento fra aerei al largo della costa orientale inglese

Londra, 3 novembre dell'Aviazione, dà la caccia alle due Deutschland, batte l'Atlantico settentrionale, e l'altra, forse l'Admiral

svolge anche nei riguardi delle due navi una specie di guerra statica, nell'intento di impedire loro i riforni-menti di combustibili, acqua ed ali-menti. Rimane da stabilire in quali Una nota della ufficiosa Radio rileva isole e spiagge deserte le due navi fucco delle mitragliatrici, che i propositi dell'Italia e della Greccia hanno prodotto a Parigi e a Lon-rai Schear intende passare nel Paci-l'ottava lista delle perdite fico è segno che conta su qualche punto d'appoggio al largo delle coste occidentali americane.

Si viene intanto a conoscere dalla viva voce di un marinaio la scena dell'affondamento dello Stonegate, una si, sono ora dichiarati morti. delle maggiori prede del Deutschland, svoltast il 5 ottobre. Il marinato ha

le Navigavamo dal Sud America ver-so Cardiff, quando alle 11,05 del 5 ot-lobre il Deutschland è apparso sulla nostra dritta di prua, si è rapidamente uvvicinato ed ha sparato un colpo di cumpone, a qualche centinaio di metri aperto il fuoco. Il corsaro tedesco ci ha raccolti sopra coperta, siamo stali trattati bene, rifocillati con ottimi viveri, ma non ci è stato permesso di salire sopra coperta altro che per mezz'ora al tramento. Dopo cinque giorni, il Deutschiend fermava il City of Flint, dichiarandolo «buona preda». A bordo

di esso siamo stati trattenuti ». Altra avventura è stata quella del piroscafo norvegese Lorenz W. Hansen di circa 2 mila tonnellate. A 350 miglia

strinse la mano a quelli dell'equipaggio, dolente di dover procedere all'af-fondamento. La «carretta» tuttavia navi da battaglia tedesche, che bat-tono attualmente l'Atlantico. Come è noto, una delle navi, probabilmente il to meritava un costoso siluro, che fu spedito.

E' stata segualata nel pomeriggio, u orientale. «La politica di collaborazio- Scheer, si trova nell'emisfero boreale, na intensa attività nella zona del ne e di pace che si sviluppa fra Roma coi proposito, secondo alcuni, di dop- le firth of Forth, ove aeropiani nemici ed Atene merita di attivare la più plare il Capo Horn e trasferire la da ricognizione sarebbero stati visti scozzese. Si crede che si sia acceso un combattimento fra caccia inglesi ed apparecchi tedeschi a poche miglia dalla costa. Il segnale d'allarme non è stato però data nelle città della Scozia, dalle quali tuttavia ai è udito il

Il Ministero dell'Aviazione pubblica l'ottava lista de le perdite subite dalla Aviazione, confenente trenta nomi e cioè: due uccisi in compattimento, se-dici in servizio attivo, un disperso, ri-

per mezzo di una barca sprovvista di remi e di velo. Essi sono stati in mare sel giorni e, terminate le poche prov-viste, hanno fulto segnali ad una nave da guerra inglese che passava in lontamanza e dalla quale sono stati raccolli. Dono ossere stati soccorsi, tre marinal somo stati consegnati al capitano di un motopeschereccio dove sono stati di nuovo internati.

SUL FRONTE OCCIDENTALE

Il comunicato tedesco

In Occidente minima attività di ar-

tiglicria e di pattuglia.

I bollettini francesi

Parigi, 3 novembre Il Comunicato di stamano delle Ar-

nate Francosi dice: Notté calma. Qualohe tiro di artiglieria e di fanteria. Nella giornata del 2 novembre un apparecchio bimotore da ricognizione tedesco è stato abbattuto

landia un territorio due volte più este, sa contro le due democrazie occiden-so, nella Osrelia russa. Ciò nondimeno, alcuni drigenu finlandesi hanno mo-strato di non volersi intendere con la Russia. in questi ambienti, irritazione che vie ne repressa e non trova espressioni sui giornali perche questo Paese sembra

Inoltre it Governo finlandese ha pre-U. R. S. S. ed i Paesi Ballici, e che so provvedimenti straordinari che so-l'opinione pubblica di questi Paesi ha no comprensibili solo in un Paese che salutato con viva soddisfazione la con-si prepari alla guerra, ed il Ministro clusione degli accordi con l'Unione So-degli Esteri finlandese Erkko, all'indovietica, il giornale afferma che, inevitabilmente, il Governo della U. R. S. S. nunciato un discorso che è impossibile doveva rivolgere analoghe proposte al definire altrimenti che come un appelquarto Passe Baltico limitrofo dell'U-pione Sovietica, cloè alla Pinlandia, per garantire la sicurezza degli approcci tive pacifiche e per il rafforzamento dei garantire la scorrezza degli appendia della respectiva della città di Leningrado la cui popolazione è uguale
a quella dellantera Repubblica finlantato alla sovranità dello Stato finlan-

stata infatti quanti dello Stato finlan-tato alla sovranità dello Stato finlan-dese dallo stesso Ministro Erkko, il quale ha anche detto che la Finlandia non può consentire alla proposta del-non può consentire alla proposta del-dia perderebbe così l'unico sbocco al Mar Baltico. pria inviolabilità e la propria indipen-

Erkko ha pol aggiunto che egli quali forze potrebbe appoggiarsi la Fin-iandia se is sua ncutralità e la sua li-bertà fossero minacciati. Esattamente osserva la Pravda — quello che di-ceva l'ex Ministro degli Esteri di Polo-nia, Beck. Anche Beck pronunciò un discorso provocatorio prima della guer-ra della Polonia con la Germania, ed è noto che il risultato di tale discorso fu la guerra con la Germania. Le forze sulle quali conta Erkko, nella sua lotta contro l'Unione Sovietica, le conoscia-mo benissimo anche noi; sono quelle che fecero di tutto per appiccare l'incendio della guerra in Europa e rag-giungere il loro scopo, sono quelle che teniarono e continuano a tentare, ma senza successo, di alzzare l'Unione So- fesa nazionale, ma che in vista della victica alla guerra contro la Germania attuale situazione politica tale somma ed i suoi vicini baltici. Sono le forze dovrà essere raddopplata. nia contro la Germania, causando in tal modo la perdita e l'annientamento della Polonia. Bisogna riconoscere che ali aliori di Beck turbano i sonni di Mercoledi prossimo verra presentado alla Camera turca, per la ratifica, il Trattato tripartito anglo-franco-turco. Si afferma cho in tale occasione il Ministro degli Esteri Saragiogiu fara un discorso politico e che forse risponderà al discorso di Molotof.

Memento agli Svedesi

La Prauda rileva poi l'atteggiamente La Pravda rileva poi l'atteggiamento al discorso della stampa svedese, e dopo antirusso della stampa svedese, e dopo aver ricordato che il Ministro degli l'Esteri di Svezia. Sandler, ha dichiarato « se i finlandesi consentissero a mettere dei porti a disposizione dell'Unione Savietica questo sarebbe la fine della Scandinavia », sostiene che tale atteggiamento è tanto più strano in quanto già incominciate. (United Press). che sotto il Governo zarista la Finlan dia era interamente subordinata alla Russia, che poteva liberamente dispor-re di futti I suoi porti e di tutto le suo isole, comprese la Agiand, ma allora gli uomini politici svedesi non solo non proclamavano ad alta voce, il perico-lo di questa situazione per la Scandi-navia ma si profondevano in cortesie verso il Governo Zarista, Il fatto è afferma il giornale — che gli uomini politici svodesi sono oggi gli esecutori di un ordine dato loro dai loro patroni si, sono ora dichiarati morti.

Tre marinai icdeschi hanno tentato di fuggire da un Paese della Scozia
per mezzo di una barra reconstruire dell'U.R.S.S. nel Colfo di Finlandia.

di loro agenti in Svezia devono imoccidentali. Certi ambienti occidental re natroni. Ecco il nocciolo della que stione

« Not - come dobbiamo reagire queste voci menzognere? — La nostra risposta — conclude la Pranda — è semplice e chiara. Nol non ci curiamo di tutti gli intrighi degli avventurier politici, e proseguiremo sulla nostra via, qualunque cosa avvenga. Not ga rantiremo la sicurezza dell'Unione So viction senza badare a chicchessia, tra volgendo tutti gli ostanoli, quali essi siano, con cui si vorrebbe sbarrarol la

Viva impressione a Londra

I russi chiedono anche Petsamo Londra, 3 novembre

(C.P.) Questa sera la tensione rua so-finlandese si è portata alla ribalta della scena politica con drammatica subitancità. Tale questione era stata seguita a Londra con attenzione vivissima fino dal suo sorgero ma tanto stasera, con la lettura del vio-lento articolo della Pravda, che afferma essere la Russia « pronta a prose guire sulla sua via qualumque cosa av-venga, travolgendo lutti gli ostacoli». si è compreso che il pericolo che la Finlandia corre è molto serio.

I violenti attacchi della stampa

II Duce conferisce con Badog su questioni di carattere militare ROMA, 3 nover

Il Duce ha ricevuto il Mareici d'Italia Pietro Badoglio, col quale lungamente conferito su questioni arattere militare.

Il rapporto della stampa

al Ministero della Gultura Popula La pensione ai vecchi giornalia attuata per volontà del Duce

Roma. 3 novembr Dopo lo scambio delle consegne Ministero della Cultura Popoloria tenuto il rapporto dei giornalisti S. E. Allieri, dopo avere rivoli saluto al Ministro Pavolini, ha ri ziulo i giornalisti per la efficace borazione che essi hanno dato in nune servizio al Regime.

nume servizio di Regime. S. E. Alfieri ha quindi voluto aimi ciare che, in seguito alle direttire Duce, dal gennaio prossimo tarà di attuazione alla pensione per i a attuazone alla pelalure per giornalisti, realizzando così una arr zione da lungo tempo formulata di categoria giornalistica. A sua poli-Ministro Pavviini ha rivolto apomi giornalisti un affettuoso saluto di merata Alfieri.

IL CAMBIO DELLA GUARDIA

Il Duce riceve l' Ing. Puppin Roma, 3 novembra Il Duce ha ricevitto il Constyliere Na

stonaie Ing. Puppini in visita di con-gedo. Il Duce ha rivolto parole di sinta-tia al camerata Puppini che laconi l'A G. I. P., dopo cinque anni di cculta ed efficace amministrazione.

Messaggio ai reparti dell'Arma Azzon

Roma, 3 novembre Avvenuto lo scambio delle consen al Ministero dell'Aeronautica, fra 513. Valle e S. E. Pricolo, è stato diramen da S. E. Valls ai reparti il segurife

deciso a ingoiare pazientemente tutte

le accuse che provengono dalla Russia pur di non assumere un atteggiamento

decisamente a finnco della Germania. Secondo notizie da Helsinki, il Go-

verno russo avrebbe chiesto a quello

finlandese la cessione del distretto di Petsamo nell'esfremo nord orientale della Finlandia, in cambio del territo-

Colloquio Paasikivi - Molotof

Sul colloquio è mantenuto un erme tico riscrbo. Non e stata ancora fissa

ta alcuna nuova conversazione. YU.P.

Gli stanziamenti bellici

raddoppiati in Finlandia

In un discorso radiodiffuso, il Mini-

stro della Guerra della Finlandia, Niu-kanon, ha comunicato che nel bilan-cio 1939 cra stata stanziata una som-

ma di 400 milioni di marchi per la di-

Mercoledi prossimo verrà presentate

Helsinki, 3 novembre

Islanbul, 3 novembre

telegrammu: Oggi alle 12 si è effettuato che spingerebbe i Sovieti ancora più questo Ministero il Camblo della Guir-decisamente a fianco della Germania. dia. La consegna continua: dare oral propria energia affinche l'Aviacine dell'Italia Fascista rappresenti sempre maggiormente un fattore determin te della potenza militare dell'Impa Saluto al Re. Saluto al Duce.

Ciano tornato a Roma

Roma, 3 novembre Proveniente da Firenze, è giuno's Termini stamane, alle 8,25, il Mil-stro degli Esteri, Conte Ciano.

I BUONI DEL TESORO

La Delegazione finjandese ha avuto oggi un colloquio di un'ora con Molo-tof e con il Viccommissario agli Este-L'estrazione dei premi per la quinta Serie 1940

Roma, 3 novembre Presso la Direzione generale della bito Pubblico sono state aseguite le estrazioni per l'assegnazione dei pren di lire centomila, cinquantamila cimila relativi alla scadenza 15 novem cumia relativi ana scadenza lo novembre 1939 per la quinta Serie dei Broddel Tesoro novemali 1940.

I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Hioni numero:

323.581; 1.862.465.

s23.581; 1.862.465.

I quattro premi di lire cinquanta mila sono stati assagnati rispettivemente ai Buoni numero:

49.645; 269.712; 283.511; 1.661.38

I cinquanta premi di lire diccimila sono stati assegnati rispettivamente al Buoni numero: Saragioglu risponderà a Molotof Buoni numero: 43.493;

66.001.	30.0101	70,700,	
106.324:	107.225;	180.166;	198.
222.108;	228.958;	304.359;	421.
462.540:	504.026;	608.940;	698.
727.463:	738.332;	741.018;	835,
868.852:	R77.621;	913.667;	983.
967.800:	988.315;	1.024.776;	1.097.
1.198.999:	1.200.248;	1.210.737;	1.286.
1.287.886:	1.342.025;	1.462.522;	1.489
1.499.635:	1.533.141:	1.615.630;	1.683.
1.696.614;	1.790.275:	1.815.341:	1.855
1.888.279:		1.941.112;	
1.950.538:	1.993.139.	75 William 1-1516-11	- 7
244000	AAAAAA	~~~~	~~~

Armando Mazza direttore respo



alla sq

161

he dell'Altar

TARIFFA PER LE INSERZIONI

Frexi per mm. di ullezza (larghezza di une colonno); Finanzieria L. 9- Commerciale L. 6- Mortueri L. 5- Cronace L. 10 (minimo 20 mm.), Ficcoli Avvisi: vedi untifia in testa allevarie rabriche Fagamento anticipato - Tosso sulla pubblicità in pia - Rivolgeri esclusivamente a BOLOGNA, Via Indipendenze 12-14 p.t. tel. 26-903

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

IL DUCE AGLI ITALIANI NELL'ANNUALE DELLA VITTORIA

"Nel ricordo di ciò che fu compiuto tendiamo la volontà e le forze verso il domani,,

Il Principe di Piemonte, in rappresentanza del Sovrano, e il Fondatore dell'Impero al suggestivo rito sull'Altare della Patria - La grandiosa adunata di popolo in Piazza Venezia

Roma, 4 novembre 24 Maggio, 4 Novembre: ecco le due prime date della rinascita italiana, i due momenti in cui il nuovo spirito animatore del popolo, la volontà di Mussolini, riesce finalmente a misurar-si nella grande prova, e getta le sorti della Patria nell'agone, polchè la Sto-ria è solamente dei popoli i quali ama-no vivere piuttosto un giorno da leone che cento anni de pecora. Al 24 Maggio, data della scelta fra la mediocre tristezza dell'era giolittiana e la consela grandezza ricca di pericoli e di gloria, segue la data dell'adempimento, la data della Vittoria, la prima prova che coloro i quali avevano voluto l'Intervento erano stati nel vero, poichè il destino del popolo italiano era segnato dalla sua volontà di gloria, dalla sua capacità di sacrificio e dal suo valore.

Dal piotone d'assalto alla squadra d'azione

Il 4 Novembre, come il 24 Maggio, fa prevedere la Rivoluzione. Quel popolo che, dopo aver voluto la guerra aveva saputo volere, pagandola con un prezzo così glorioso, la Vittoria, non poteva ritornare nel quetismo dei decenni pre cedenti. E dalla trincea passo alla bar-ricata, dal piotone d'assalto alla squadra d'azione. Il popolo, nel cui cuore aveva vibrato la parola di Mussolini, era un'altra volta il protagonista della nuova epopea: e, per volonta della sor-te, un'altra volta sul suo cammino verso gli avvenimenti decisivi, egli si in-contrava e si accompagnava con la vo-lonta della Dinastia, cui era stato dalla storia riservato il privilegio di ridare

all'Italia dignità e potenza di Statti. Soletinità Tivoluzionaria, percito, la Messa al Campo che oggi è stata cele-brata sull'Altare della Patria, alla presenza del Principe di Piemonte, in rap presentanza del Re Imperatore, e de Duce. La Dinastia e il Popolo, che nel Duce ha la sua più effettiva espressio-ne, riuniti davanti a quell'Altare nel quale si simboleggia il mistico principlo della Patria, sono, per chi sa inten-sorte dura e che arriva in fondo a tut-derne il profondo significato, una viva immagine dell'Italia presente, una Na-zione nella quale tutte le forze spiri-l'auto di Dio. tuali, affinate e ravvivate fino all'estre-mo, agiscono in un'armonia impareg-giablie. Per la prima volta, la data del-Maria degli Angeli, presso la Tomba dei Condottieri, ma sull'Altare della Patria, al cospetto del popolo di Roma il significato di questo giorno, che è di festa militare e popolare insieme, che è la vera festa del popolo in armi. il popolo che col più grande sacrificio ha raggiunto la «sua» Viltoria. E il Principe e il Duce hanno assistito alla Messa, essi stessi in primo luogo sol-

la scalea del Vittoriano occupata dalle uniformi scure degli ufficiali o nera dei fascisti. Ma su questo sfondo del quadro, severo e solenne come deve essere ogni quadro animato da spirito marziale, ecco la marmorca ondata del Vittoriano salire nella sua sfavillante architettura, ecco il fiore delle bandio re, ecco la luminosa e serena coreografia dell'Altare da Campo. L'Esercito

Intensa spiritualità

ra per la grandezza della Patria, perche il loro sangue possa fruttificare la terra e rifiorire per la Patria in nuova. felicità e in nuova gloria. Quando gli squilli comandano l'attenti, e le bandiere del Roggimenti, i labari della Milizia, i gagliardetti delle Associazioni di guerra, logori e splendidi, salgono la scalea dei Vittoriano, e la loro fiamma si agita nel cielo in mezzo ai nembi di incenso librantisi sui bracieri al fianco incenso horantes su pasteri a maiso della Tomba dell'Ignoto; quazido le Insegne del Partito, (quel Labaro che vide e consacrò il primo giorno della Rivoluzione, e quel Gagliardetto che guidanne michian magia attavarra i dedò una mistica marcia attraverso i de-serti e le montagno di Etiopia) vengono collocati a fianco dell'Altare; si può non vedere, al di là del ciclo tempestoso, vibrar la spada del Signore della battaglie, del Dio della Vittoria. preghiere e le invocazioni, ripensavamo a altre Messe al Campo, di venti e più anni fa, al riparo di qualche dorsale carsico, ricordavamo l'espressione rapita di fanti scalcinati, di vecchi scarpono, risaliti dalla trinces, col viso se-



Il Duce, dal balcone di Palazzo Venezia, risponde alle acciamazioni della folla.

folla. Prima di lasciare l'Altare della

Il vertice della parabola (of-

fensiva austriaca nel Trentino, 1916) era già sorpussato, le for-ze cominciarono a zoppicare e l'attacco illanguidi. La tanto a-

gognata calata al piano, il colpo nella schiena agli italiani non

prima di giungere sulla Plazzetta di San Marco, si rivolge sorridente per rispondere all'entusiastico saluto.

si stringono intorno tributandogli una

ardentissima manifestazione. I vessil-

li cui le truppe schierate e la G.I.L.

ndono gli onori, mentre la folla ap-

Generale Von KUHL

monte che, salito sulla berlina di Cor-te, passa tra l'esultante fremito della

Tutta la la cerimonia ha avuto que-sta impronta di intensa e semplicissima spiritualità. I momenti salienti soa Vittoria non si celebrava in Santa no stati quelli in cui le corone del Re Patria, il Duce si sofferma qualche mi-faria degli Angeli, presso la Tomba Imperatore, del Duce, del Governo Fa-ci Condottieri, ma sull'Alliare della seista del Senato, della Camera, del te con quelle militàri; quindi, col suo l'atria, al cospetto del popolo di Roma. Partito, dei Combattenti, del Governo del Roma del Cambattenti, del Governo del Roma del Roma del Roma del Cambattenti, del Governo del Roma d e dell'Esercito schierato, a sottolineare natore di Roma sono siate collocate il significato di questo giorno, che è sulla tomba del Milite Ignoto, e quelli di festa militare e popolare insieme, in cui le bandiere sono salite sul Vit-

L'omaggio del Principe e del Duce al Milite Ignoto

Il Duce è giunto molto presto all'Al-Festa delle armi, sotto un grigio cie- tare della Patria, salutato al suo paslo, iroso e forte. La vasta platea di Piazza Venezia suddivisa negli scacchi rigidi e ferrei delle formazioni militari; Serretario del Partito, dal Sottoserre Segretario del Partito, dal Sottosegre- rapido passo: bersaglieresco, al avvia tario alla Guerra e dal Capo di Stato Maggiore della Müizla.

Echeggiano alti gli squilli seguiti dalla Maria al Capo, Le truppe pre guito dalla Autorità e dalle Gerarchie. Maggiore della Milizia.

a Marcia al Campo. Le truppe presentano le armi e per il Foro si diffonde con impeto travolgente il grido dell'invocazione e l'entusiastice saluto Quando egli sta per oltrepassare la so-del populo e dei reduci gioriosi. Il Du. glia di Palazzo Venezia, le Autorità gli del popolo e dei reduci gloriosi. Il Due, che indassa l'uniforme di Primo Maresciallo dell'Impero sosta a piè della scala, ove riceve l'omaggio delle qu-Nulla è più profondamente umano nè scuote più profondamente il cuore di questo spettacolo, degli uomini in armi che alzano a Dio la loro preshie-Fasci e delle Corporazioni, le Alte Gerarchie del Partito e le Alte Cariche della Stata

Poco dopo, nel fragore di una nuova possente acclamazione, giunge il Prin-cipe di Piemonte. Lo seatto del pre-Fanfara Reale, La berlina di Corte che reca l'Augusto Principe e quella del seguito, con a bordo i componen-ti la sua Casa Militare, si lermano linnanzi all'Altare della Patria. Il Principe di Piemonte, che viene a rappresentare il Re Imperatore al rito sublime scambia subito un cordialissimo saluto con il Duce e riceve, quin-di, l'omaggio delle Autorità. Mentre l'acciamazione si accentua, il Principi e il Duce ascendono la scalen dei Vit-E' a quel Dio che oggi il popolo ita-lano ha elevato la sua preghiera, e razzieri squillano l'attenti. S'ode il prinel sentire gli ordini secchi del presen- mo rombo del cannoni. Giunti dintat'arm e del riposo, mentre dall'Alta-re la voce dell'officiante mormorava le Principe e il Duce si inginocchiano imitati dalle autorità. Per un minuto il silenzio, più religioso, domina sul-l'incomparabile assieme.

Quindi il Principe e il Duce si pongono al lato dell'Altare della Patria. Sono loro accanto, tra le altre Autori gnato dalla fatica, e l'occhio illuminato da una visione che prometteva la gio-ria e, colla gloria, l'eternità.

E' sempre questo nostro popolo, che

L' sempre questo nostro popolo, che

anche in pace combatte così una lun-ga guerra contro la terra povera e la conservando la sua velala dolcozza, e

Ardore di popolo

Ma la folla, che faceva cornice alle truppe nella piatea del Foro dell'Impero, che a'assiepava lungo il percorso della berlina del Principe e attendeva a tutti gli sbocchi della Piazza ora non più trattenuta si riversa davanti al Palazzo Venezia, ed alza al Fondatore dell'Impero un'acclamazione interminabile.

Sono in prima fila, tra i gruppi degli studenti universitari, i Legionari d'Africa e di Spagna; sono fra loro i reduci della Grande Guerra; tutta la folla è caratterizzata dalla grande massa dei combatterit, che acclamano e invegno la presenta di Microlini. e invocano la presenza di Mussolini

Ed ecco che la vettata dello storico balcone si apre ed appare la maschia figura del Duce, Piartempestose si fanno le acciamazioni e gli applausi: il tributo di ammirazione, di fede, di gralitudine si ripete con nuovi accenti, Il Segretario del Partito ripetutamente Segretario del Paratto ripetutamente chiede col cenno il allenzio, e quando la gran voce del popolo si piaca, ordi-na il saluto al Fondatore dell'Impero. Come un rombo risponde l'aA Noil» del

Parla Mossolini

Ora è il Duce che la cenno di parla-re; la folla immedia mente tace, e nei silenzio si alza la sul loce chiara, scan-

Spontance vibranti tedamazioni sottolineano ogni frase; li fine delle brevi parole è accolta da un appiause formidabile, da un'eco interminabile. La dimostrazione si prolunga e si ripete, con sempre nuova intensità, costringendo il Duce a ritorrare varie volte al balcone. Egli risponde al tributo di fede e di amore dei combattenti col salorio profonda.— sandro Pavolini ». luto romano e col sorrino che illumina la sua forte fisonomia, i quoi occhi penetrautt. La grande massa popolare lo sente interamente vicino alla propria anima e ai propri destini. Quando a mezzogiorno le rappresentanze femminill iniziane sul Vittoriano i lero canti orali, il popolo è ancora nella Piazza rinnova le sue dimostrazioni; il Duce na dovuto cedere alle acclamazioni s'è affacciato più di dieci volte.

La grande folla che gremiva Piazza Venezia, e le vie adiacenti, dopo che il Duce si è ritirato dal balcone, si è avviata ancora tutta vibrante verso la Reggia per acclamare il Principe di Piemonte. In breve, la grande Piazza del Quirinale si è gremita e un ap-plauso altissimo e prolungato si è elevato fra le più vive acclarna ioni.

La manifestazione ha raggiunto il suo culmine, quando il Principe Umperto è apparso ad una finestra attigua al halcone della Reggia. Alle invocazioni al Re Imperatore e a Casa Savoia. l Principe, che cra a capo scoperto ha risposto salutando remanamente, la folia, alla quale si è mostrato per ben tre volte sempre fra il rinnovarsi della calorosissima dimostrazione. ALBERTO SPAINI

Il Principe, il Duce e le Alte Gerarchie al rito sul Vittoriano,

Con animo puro e con fede fermissima

Ecco le parole pronunciate stamane dal Duce dal balcone di Palazzo Venezia:

Il popolo italiano, serrato unanime nei ranghi del Littorio, celebra oggi la Vittoria del 1918 con animo puro e con fede fermissima nei destini della Patria.

La vittoria è sua perchè fu conquistata col suo grande sacrificio. Così le altre, non meno splendenti e decisive, che vennero dopo.

Nel ricordo di ciò che fu compiuto, noi tendiamo la volontà e le forze verso il domani,

IL CAMBIO DELLA GUARDIA

Vibranti messaggi al Duce

Roma, 4 novembre Al Duce sono pervenuti i seguenti

a Nel momento dello scambio della consegna va a Voi, Duce, il nostro de-voto pensiero. — Rossoni - Tassinari ».

a Dopo avers proceduto allo scambio delle consegne nel Ministero della Cultura Popolare, il nostro pensiero si cleva ancora una volta al Duce con deve zione profonda. — Dino Alfieri - Ales

« Nell'ora del Cambio della Guardia l' Aviazione Fascista ha rinnovato il giuramento di continuare la consegni nel nome del Duce per le maggiori for tune della Patria — Generale Valle

Ricevute le consegne del Sottose-

Le relazioni delle nostre truppe ponevano costantemente in cvidenza il meraviglioso valore della fanteria italiana e dei suoi

(Relazione ufficiale au-

gretariato per la Bonifica Integrale Vi

a Nel Vostro nome e col più grande entusiasmo, ho assunto le funzioni di Capo di Stato Maggiore della Guardia Armata della Rivoluzione. L'aito onore pline corporative, non soltanto come le Starace, Capo di Stato Maggiore del-

« Mentre assumo, per ordine Vostro

, jessionisti e artisti rivolgo a Voi il mio pensiero più devolo e i miei sentimenti di projonda commossa gralitudine, assicurandovi che come nei tempi della Vigilia così oggi porrò ogni mia azione c ogni mia possibilità agli ordini Vostri perché più sicura si affermi nel vasto respiro dell'Impero da Voi creato la costruttiva operosità della intelligenza ascista. - Cornelio Di Marzio ».

Ermanno Amicucci Sottosegretario alle Corporazioni

Con Decreto reale in corso di regitrazione il Consigliere nazionale Ermanno Amicucci è stato nominato Soltosegretario di Stato al Ministero delle tere sociale.

Amicucci al Governo è per i giornalisti motivo di particolare compiaci-mento. Egli proviene dai nostri ranghi, avendo percorsa tutta la scala delpurissima fede fascista, che si è tradotta in attiva collaborazione rivolgo il primo jervido devoto pen- organi più importanti del Regime e in pubblicazioni di palpitante interes

che mi avete concesso è per me ragione studio, ma anche per le alte cariche di pro/onda ficressa. Da questo nuovo cicoperte, Ermanno Amicucci sarà quinposto che avete voluto affidarmi, Vi di in grado di affrontare con acume posto che apete voitto a)futarmi, vi di in grado di antionere con accine scrvirò come Vi ho sempre servito. Con e sagacia il vasto complesso di pro-Voi e per Voi usque ad finem. — Achil-blemi della politica corporativa e soe sagacia il vasto complesso di prociale del Regime.

La stampa è grata al Duce per avere premiato uno dei giornalisti più attivi ed autorevoli, valorizzando così le giovani energie di questa categoria mobi con dedizione la Rivoluzione e il suo rande Duce Al camerata Amicurci saluto augurale del Resto del Carlino

'Accademico Francesco Giordani Presidente dell' I. R. I.

Roma. 4 novembre Il Senatore Alberto Beneduce ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Presidente dell'Istituto per la rico-struzione industriale (I.R.I.).

Il Duce, accogliendo la richiesta, ha nanifestato al Senatore Beneduce la espressione del suo compiacimento per l'opera svolta dalla costituzione del-l'Ente e per i risultati raggiunti. Con proppedimento in corso piene

nominato Presidente dell'I.R.J. l'Acca-demico d'Italia Francesco Giordani,

IL BLOCCO E I NEUTRI

Monito spagnolo all'Ammiragliato britannico Madrid, 4 novembre

Il giornale Arriba attacca il blocco inglese che minaccia l'esistenza dei Paesi neutri, compresa la Spagna, la quale si trova dinanzi al diritto di viita alle navi arrogatosi dalla Gran Bretagna. Il giornale nota che il blocco potrebbe ritorcersi contro l'Inghilterra e, rivendicando il diritta dei neutri a produrre e ad esportare, invita l'Ammiragliato a meditare serenamente pr ma di imporsi con la forza. (Stefani)

l Combattenti e i Fanti al Duce Il saluto di Milano

Roma 4 novembre

In occasione del ventunesimo anniversarlo della Vittoria, sono pervenuti al Duce i seguenti telegrammi:

«Mentre si rievoca donunque oggi, con suggestivi riti, l'evento glorioso, si ricorda in Voi. Duce, l'Interventista divenuto Bersagliere combattente, l'uni-moso Ferilo di Guerra che nelle cor-se desto ammirazione ai compagni di do-lare e di glaria, lo strenuo Animalore della fede e della volontà combattiva anche nelle ore più difficili, il vigoroso e deciso Genio politico che dalla V.l-toria trasse i fermenti vitali della più grande Rivoluzione sociale della Storia. In questa giornata sacra alla millenaria virtù guerriera di nostra gente, Vi piaccia. Ducc. di sentirvi vicini particolarmente i commilitoni di tutte le vittorie che nelle esemplari pagine della Vostra vita guerriera esaltano la grandezza imperitura di tutti i Martiri e di tutti gli Eroi antichi e nuovissimi della Patria immortale. — Amilcare Rossi n.

«La Vittoria che noi celebriamo e che Voi, Duce, avete esaltato nelle o-pere e nell'azione di ogni ora, trova nello storico annuale i Fanti d'Italia sempre devoti e pronti ai Vostri ordini con immutata fede e con agguerrita vo-lontà. — Il Comundante del Reggimen-to dei Fanti: Dall'Ara».

Da Milano è pervenuto al Duce Il seguente telegramma:

« Nel giorno consacrato alla Vittoria, Milano dell'Intervento e della Rivolu-zione saluta in Voi il Combattento e-roico, Conquistatore e Fondatore del-- Gallarati Scotti, Podestà; Laura e Viani, Vicepodestà ».

Il blocco navale

Ci associamo a quanto scrive il gior-nale spagnolo Arriba sul blocco ingle-se che danneggia non soltanto la Ger-mania, ma tatte le Nazioni europee. Ciò che si verifica oggi, lo avevamo prevista fino dal 9 settembre seriven-do: « Un blocco antitedesco diverreb-be fra qualche meso un blocco anticu-ropco e susciterebbo una immensa reazione in tutti i Paesi dei Continente », Infatti, come oggi protesta la Spagna hanno giù protestato la Russia, il Belgio, l'Olanda e altre Nazioni, che vedono i loro commerci intralciati dalle misure per il blocco istituito dagli audo-i auroci. auglo-francesi.

E facile constature che per riuscire efficace un assedio economico dovrab-be essere totalitario, così da isolare da tutte le porti il Popolo che si inten-de.... ma si, usiamo la parola vera; il Popolo che si intende affamare. Ma per ottenere tale scopà si debbono col-pire anche i Puesi che confinano con quello assediato o che con questo sono magari indirettamente — in rappor-ti commerciali: cioè tutti. Insomma si dovrebbe istituire un insopportabile controllo sul complesso traffico marittimo, cagionando degli incalcolabili danni agli Stati non belligeranti. Com-prenderemmo bensi un blocco na-vala contro tutta l'Europa, se la paterna sollecitudine inglese volesse metterna soluettuaine ingicese voiesse met-tere alla fume l'intero continente; mu non è comprensibile, nè ammissibile un assedio che, per recare un ipote-tico dammo al Reich, colpisce nume-rosì Paesì che hanno invece tutto il diritto di non essere in alcun modo molostati. Quando gli uomini di Governo an-

Quando gli uomini di Governo an-glo-francesi parlano della guerra, han-no l'aria dei paladini che si battono per l'altrui salvezza. Orbene, si debbo-no disilludere, perchè gli Stati non belligeranti "non condividono affatto quella tesi. Se i neutri e i non belli-geranti avessero tale convinzione, get-terebbero nella bilancia della guerra anche il pere della laro pade Ma cesì anche il peso della loro spada. Ma così non è, anzi condannano questo conflitnon e, anzi contantano questo conjut-to come un attentato alla civillà, tanto è vero che sa i varii Governi d'Euro-pa fossero interpellati, essi si trove-rebbero concordi nel consigliare a Londra e a Parigi di accogliere le ra-gionevoli proposte di pace che la Ger-mania ha reiteratamente offerto. Que-sto è il pension degli Stati che prefe. sto è il pensiero degli Stati che prefe-

riscono il lavoro alla distruzione. Padronissimi gli anglo-francesi di pensarla diversamente e di fare la guerra: la facciano pure, ma con i lo-ro soldati (bianchi o neri..., non importa!) con i loro mezzi economici e non già a scapito dei Popali che non

vogliono saperne. E se un blocco che sia soltanto anti-germanico risulta inefficiente, i prodi guerrieri di Londra e di Parigi che aspirano alla perpetua riconoscenza dell'Umanità, potranno pur sempre fa-ra la guerra come l'hanno sempre fa-ta gli altri, cioè con delle buone armi, E' colpa nostra se tole guerra è bella, ma..., scomoda?

Camicia Nera

De Bono a Tirana presenzia i riti della Vittoria

Altissime ovazioni del popolo albanese all'indirizzo del Sovrano e del Duce

Tirana, 4 novembre scortata dall'Esploratore Riboty è giunto a Valona il Quadrumviro Ma-resciallo Emilio De Bono, ricevuto dal Luogotenente Generale, dal Presiden-te del Consiglio, dal Comandante superiore delle truppe in Albania, e da altre sutorità.

Salutato dalle salve d'uso, il Mare-sciallo De Bono ha passato in rivista i reparti delle Forze Armate e quindi, accompagnato dal Luogotemente Generale si è diretto verso la città, tutta imbandierata, ove fitte ali di popolo lo hanno accolto con irrefrenabili acclamazioni al Re Imperatore e al

Il Maresciallo De Bono, dopo aver sostato nella piazza gremita di folla neclamante, si è recato al Municipio, e, affacciatosi al balcone, si è detto lleto di recare al popolo albanene il saluto del Duco. Le parole del Quadrumviro sono state sottolineate da altissime ovazioni al Fondatore del l'Impero; quindi il Maresciallo De Bono, accompagnato dal Luogotenente Generale e delle altre antorità, è par-tito per Tirana, salutato al suo pas-saggio con entusiastiche acciamazioni all'indirizzo del Re Imperatore e dol

Nella Capitale, che presentava il solenne aspetto delle grandi occasioni, il Maresciallo De Bono è stato fatto segno a calorosissime accoglienze e si è recato alla Lucgotenenza Generale, presenziando poi la celebrazione del-la Vittoria in Plazza Scanderbeg. Il Quadrumyiro, fatto segno ad irre-frenabili acclamazioni al Duce, ha per-

corso il fronte dello schieramento e quindi ha preso posto con il Langoto-nente Generale e le altre autorità nella tribuna d'onore, da dove ha assistit allo sfilamento, aperto dal reparti del-la Gioventù del Littorio Albanese, di tutte le formazioni dell'Esercito, della Acronautica e della Milizia. Lo sfilamento ha suscitato prolungate e fervi-dissime acclamazioni all'indirizzo del Fondatore dell'Impero. Coi battaglioni dell'Italia Fascista hanno anche sfila-to i soldati albanesi del battaglione a Tarabosh p e reparti della Milizia Fascista Albanese.

scista Albanese.

Nel pomeriggio il Marcsciallo De Bono, accompagnato dal Luogotenente
Generale dal Comandante superiore
delle truppe in Albania e dalle altre
autorità e Gerarchie, si è recato a vicitare l'Ospedale militare facendo successivamente visita al Presidente del
Consiglio dei Ministri, e sostando nelacede del Bartio Essesita Albanese. la sede del Partito Fascista Albanese, ove il Quadrumviro è stato salutato da vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce. Il Maresciallo De Bono ricevuto dall'Ispettore e dal Federale, ha vi-sitato l'Ufficio della direzione del Par-tito mentre altissime si levavano le acclamazioni al Fondatore dell'Impero.

Prima di lasciare la sede del Partito Il Maresciallo De Bono ha passato in rivista i reparti della G.I.L. Albanese c. in serata, ha partecipato a un rice-vimento offerto dal Comandante supe-riore delle truppe al Circolo militare. Il ventunesimo annuale della Vittostato celebrato solennemente in

L'Annuale celebrato dai rurali in navigazione per Tripoli

Da bordo della nave «Sardegna», 4 novembre

I rurali imbarcati sul Sardegna, in navigazione verso Tripoli, hanno partecipato con grando entusiasmo alla celebrazione dell'Annuale della Vittoria. L'austera cerimonia si è svolta a poppa della nave, dove era stato cret to un Altare per l'officiatura della Messa all'aperto. Al rito hanno par-tecipato l'Ammiraglio comandante la flotta del lavoro, il Comandante del-la nave con gli ufficiali di bordo, i cappellano ha rivolto fervide parole morazione della gloriosa ricorrenza. al rurali, rievocando i fasti e le glorie della Grande Guerra, alla quale molti del cani famiglia presenti hanno partecipato come lo dimostrano i loro petil fregiati da medaglie al Va-

Dopo la celebrazione della Messa si ha visto la luce alcuni giorni fa a bordo di questa nave e al quale sono stati imposti i nomi di Benito e di Italo. La cerimonia ha riveatito un caratte-ra di particolare solemnità reso più suggestivo dal luogo in cui si svolgeva mare nostro, Padrino è stato l'Anuniraglio comandante del convoglio e ma drina la Segretaria provinciale delle Massale rurali di Venezia. Una gran-

Finalmente, il 15 giugno 1918, l'offensiva incomincia.

«Alle ore 8 antimeridiane, l'ul-tima Armata dell'Austria-Un-gheria procede all'attacco» (pag. 317). Ma l'Esercito austro-ungazione strapotente e ben calco-lata del nemicon (pag. 318). «L'attacco dell'XI Armata... dovette fermarsi. Ancora durante la notte del 16 giugno il Coman-do d'Armata diede l'ordine di prepararsi ad una ostinata dife sa... Ma neppure le sanguinose e gloriose battaglio sul fronte dell'Isonzo pertarono al successo. La grande battaglia del giugno nella regione veneta fini quindi con un grave insuccesso « che si identifica con una disfatta». Le conseguenze furono tremende: un nuovo tentativo d'attacco era escluso. Il malumore cra generale, la fiducia nel comando era sparita, la sorte della monarchia danublana era decisa». (pag-

Dal libro di Carl Freiherr von Sardolff: «Soldat in alten 0esterreich!» - Ed. Eugen Diederichs - Jena

de commozione si è determinate e Con la motonave Filippo Grimani bordo per recare omaggio e felicitazioni al genitori del piocolo nato, che sono Enrico Santin e Rosalina Furlan, destinati alla borgata « Pietro Miccan. Così questo nuovo Figlio della Lupa si aggiungerà agli altri cinque fratelli, fra i quali sono un Giovane e una Giovane Pascista, due Avanguardisti, una Piccola Italiana. Domani avverrà a Tripoli lo sbarco di queste famiglie che costituiscono il maggiore contingente della seconda migrazione in massa sulla Quarta Sponda e che sono destinate a popo-

I riti ad Addis Abeba presenziati dal Vicerè

are la Libla occidentale,

Addis Abelia, 4 novembre Per la celebrazione del ventunesino annuala della Vittoria, la città è tutta imbandierata, Stamane il Vice-re ha assistito ad una Messa ai campo, che è stata celebrata in suffragio del Caduti nella Grande Guerra. Egli ha poi assistito allo sfilamento di tutte le truppe del Presidio e delle or-ganizzazioni del Partito e delle Asso-ciazioni combattentistiche. La folla che ha assistito allo afilamento ha entusiasticamente applaudito ai passag-gio delle truppe, dei valorosi reduci e delle organizzazioni fasciste, ed ha tributato al Vicerè una vibrante dimo-strazione. In tutti i Gruppi rionali è stata rievocata, la data gloriasa.

Nuove opere del Regime

Tripoli, 4 novembre

Il Maresciallo Balbo ha inaugurato nel nomerlagio nuove onere nubbliche renlizzate durante l'Anno XVII, fra le quali il nuovo stabilimento dell'offici-na F.I.A.T. attrezzato per servire contemporaneamente duecento automezzi Successivamente, il Governatore Ge-perale ha inaugurato il nuovo acque-dotto di Porta Minni, recandosi quin-di a Sidi Mesri per inaugurarvi quel

locali della sezione zootecnica, nonchè un Convitto per gli oriani musulmani. Intanio, il XXI annuale della Vittoria è stato solonnemente celebrato in tutta la Libia con vibranti manife-stazioni patriottiche e fra l'entusiasmo delle popolazioni inneggianti al Duce.
A Tripoli reparti delle Forze Armate
e delle organizzazioni del Partito si
sono alternati in turni di guardia al
monumento dei Caduti.

Scambio di messaggi fra Camicie Nere e Polizia Roma, 4 novembre

Nella ricorrenza del XIV Annuale di fondazione del Corpo di Polizia, il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha inviato al Capo della Polizia un elegramma di saluto.

Il Capo della Polizia ha così risposto: Graditissimo giunge alla Polizia il meratesco saluto delle erniche Camicle Nere, Ringrazio ricambiando plù fervidi voti e auspicando maggior fortune al servizio del Regimo e della Patrio Imperiale.

LA FRANCIA E NOI

Entusiasmi molto sospetti per la Vittoria e la Rivoluzione

Tutti 1 giornali pomeridiani pubbli-cano con grande rilievo la cronaca delle grandiose manifestazioni svoltosi a Roma per la celebrazione della vil-toria di Vittorio Veneto, riproducendo le fiere parole pronunciate dal Duce funzionari del Commissariato per le sottolineando la appassionata parteci-migrazioni e le gerarchie che accom-pagnano i rurali. Durante la Messa, il nelle più piccole borgate, alla comme-

Temps scrive che il 1918 segna la data della nuova storia d'Italia, «La grande guerra si iden-tifica con l'azione mussoliniana. Essa fu la grande premessa della Rivolu nuità ideale unisce gli uomini di Vitto rio Veneto con quelli della Rivoluzione è svolto il baticsimo del neonato che Fascista, Gli uni e gli altri hanno agito in modo che il popolo italiano è uno dei principali attori della storia mondiale. La vittoria si è perpetuatan Il giornale aggiunge che l'Italia Fa-cista, vero blocco di volontà e di fede pronta a riprendere la marcia verso

mete che il Duce vorrà indicarle

L'Action Française dedica un lungi rticolo alla politica estera dell'Italia Dono aver detto che la sincera volont taliana di una pace giusta è dovunque riconosciuta, il giornale afferma che l'Italia, mantenendo in vigore il suc patto con la Germania e conservando un atteggiamento di vigilo preparazio-ne, ha assunto una posizione di speciale autorità la quale spicea, fra l'altro ome le Nazioni balcaniche più diretiamente minacciate da una possibile estensione dell'aren delle ostilità si sia no volte verso l'Italia come verso la Nazione protettrice, « Questo — dice il giornale - vale tanto per l'Ungheria uanto per la Jugoslavia e la Bulgala. Il miglioramento dei rapporti fr Roma ed Atene segna una nuova tappa su questa strada». L'articolo conclude che bisogna rendere omaggio alla politica estera italiana che darà al- sillati da incertezze ». l'Italia la possibilità di pronunciare al momento opportuno una sua parola delle lettere è un nuovo documento del decisiva.

L'uffleieso Excelsior riconosce pure no di Roma, il Cumhuriyet scrive che il sonsibile miglioramento dei rap- a L'Italia, Potenza mediterranea, deve porti fra l'Italia e la Grecia rende sem tutelare importanti interessi nei Balpre più probabile che nei Balcani e nel Mediterraneo la pace non sia turmettenze, La Grecia, intendendosi con

bata. ITtalia, ha reso un prezioso servizio, Negli ambienti politici francesi si reagisce contro l'interpretazione che suoi vicini balcanici e le lettere scamera stata messa in circolazione che i blate fra Roma ed Atene sono preziosi nuovi accordi italo-greci fessero sinti documenti capaci di soddisfare, sotto conclusi come risposta all'alleanza antutti i punti di vista, le Nazioni del glo-franco-turca. Si afferma che lo sud-est europeo ». scambio di Nole fra i Governi di Ro-ma e di Atone per quanto reso di pubblica ragione solfanto ora, porta la duta del 30 settembre,



LA SECONDA TRASMIGRAZIONE IN LIBIA — Dopo lo sbarco a Ras Ilal, i rurali montati su camion si dirigono ai poderi loro assegnati

LE NOTE FRA ROMA E ATENE

La collaborazione italo-greca armonizzata nel quadro della pace

La stampa greca continua a mettere in rilievo il significato e l'importanza delle lettere seambiate tra il Governo italiano e quello ellenico. Il Kathimerini scrive: « Non sono i trattati che Ispirano l'Italia e la Grecia nel loro desiderio di pace, ma la tradizione del-la loro civiltà. Nella nota ellenica Metaxas rispecchia i sentimenti dell'intero popolo greco, che apprezza altamen-te l'iniziativa di Mussolini, la quale dà Nuove opere del Regime una misura dei suoi sforzi per assicurave in pace nel bucino orientale del inaugurate da Balbo a Tripoli Mediterraneo. Le lettere scambiate costituiscono la carta che armonizza la ollaborazione italo-greca nel quadro della pace ». La eco dell'avvenimento politico è profonda in tutto il Paese e l'azione

La terza battaglia

sull'Isonzo

Dell'energia con la quale pro

cedono gli italiani è prova il fatto che essi davanti a un set-

tore di battaglia diedero l'assalto

scite volte, lasciandovi ottocento cadaveri... La lotta fu così acer-ba che il 3.0 Reggimento Hon-wed perdette il 31 ottobre mille

tomini e le valorose truppe del-la 20.a Divisione ungherese era-

no così esauste che dovettero es-sere sostituite.

In 47 giorni gli italiani ave-vano attaccato 17 volte il Sabo-tino, 40 volte il Podgora, 36 vol-

dalla stampa greca in termini entusia.

Mussolini lavora senza sosta per la pa-ce. Il suo intervento scongiurò l'anno

scorso la guerra imminente. La sua a

tione presente mira a circoscrivere la

cutastrofe, Egli, d'altra parte, ha sa-

puto mettere il suo Paese in grado di

Compiacimento in Jugoslavia

per l'importante atto politico

(F.V.D.) La funzione normalizzatrice e coordinatrice dell'amicizia italo-Jugoslava trova sempre nuove mani-

festazioni. Mentre Belgrado stu esten-

dendo le sue relazioni economiche o commerciali con parecchi Pacal ed ap-

" L'Italia - scrive il Delo, organo

del Ministro Markovic — na interessi vitali nel Mediterraneo, in Adriatico

ed at confini del bacino danubiano

e certamente troverà la via giusta per una stabile assicurazione di tali in-teressi. La politica dell'Italia ha una

importanza particolarmente notevo-le per la Jugoslavia, sia per i grandi interessi che allacciano l'una all'attra

le due Nazioni, sia in considerazione della stretta amicizia e della fiducia che regnano fra i dua Pacsi».

E' opinione generale dei più largh!

dreoli jugoslavi che le relazioni fra

Italia e Jugoslavia continueranno ad essere anche in avvenire le più inti-

me, sul fondamento del pieno recipro-

co rispetto, della giusta valutazione

del riconoscimento del reciproci Inte-ressi vitali.

"L'Italia deve tutelare

importanti interessi nei Balcani "

soambio di lettere fra l'Italia e la Gre-cia, rileva tra l'altro che la politica balcanica italiana va sempre meglio

precisandesi. « Il ritiro delle truppe

dalla frontiera greco-albanese -- con-tinua il giornale -- è un gesto che ispi-

ra fiducia a tutti i popoli balcanici as-

Dopo avere aggiunto che lo scambio

Istanbul, 4 novembre Il Cumhuriyet, occupandosi delle

Budapest, 4 novembro

far fronte a qualsiasi eventualità,

te Oslavia.

nali magiari Fueggentienseg e Pester Lioya rilevano che nei Balcani si è determinata una notevole chiarificazione, con l'aumento della influenza italiana. La stampa ungherene raccopita anche la voce di un riaggio di Goering in Italia. Il roriene Limpul considera propizia a tutti pii Stati sud-orientati l'atmosfera di cordialità raalizzata fra italia e Grecia, La stampa olandese, ritevato che il consolidamento dei rapporti italia-ellenici ha avuto una favorevole accopilenza sia a Berlino sia a
Parigi, ritiene che Roma abbia otenuto un ritsvante successo. Anche la

nuto un rilevante successo. Anche la stampa americana pone in grande ristampa unariogna pome in grande ri-lievo la notizia dell'accordo italo-preco, sottolineando che tale accordo costitui-sce un ingentiscontributo dato dall'Ita-lia Fascista al mantenimento della pa-ce nei Balcanti.

Gli scambi italo-bulgari

Un protocollo firmato a Sofia faciliterà lo sviluppo del commercio fra i due Paesi - Contratti per l'acquisto di grano e di granturco

Sofia, 4 novembre

A seguito delle trattative svoitesi in
uv'atmosfera anichevole tra la Delegazione italiani, presieduta dal Prof.
Masi, Direttore generale degli Scambi
e Valute, e la Delegazione butgara,
presieduta dal Ainistro Vaschof, direttore degli Afart Economici, il Presidente del Coneglio e Ministro degli Esteri Kiosseivanof, e il Ministro d'Italia, Marchese Palamo, hanni firmatooggi un Protocollo addisional olis fisal e soluzioni di alcuni problemi coodel Duce è magnificata e valorizzata stici, mai impiegati per nessuna altra personalità estera. Il Messager d'Athenes rileva che

sa le soluzioni di alcuni problemi eco-nomici e stabilisce alcuni principi diretti a facilitare lo sviluppo degli scambi tra i due Paest. A tale scopo, sono stati anche defi-niti contratti di acquisto per il grano, il granturco e i semi aleosi ed è stata rinnovata la convenzione relativa alle

compere di tabnochi bulgari da parte

del Monopolio italiano E' stato altresi convenuto, che malorado le difficoltà derivanti dalla situazione internazionale che hanno im-posto l'adozione di certi divieti di esportazione, nessun ostacolo sarà po-sto alla esportazione reciproca dei due Paesi ed al suo regolamento in « clearings e ciò nella misura del contin-genti fissati e, in mancanza di contin-genti, nella misura delle importazioni effettuate durante l'anno 1938. La firma del Protocollo ha avuto

luogo alla Presidenza del Consiglio, presente il Ministro Vaschol, il Prof. profondisco quelle politiche con l'Un-gheria, si manifestano anche nel con-tegno che i Paesi vicini prendono di La firma dell'odierao Protocollo viefronte al fatto del giorno, quale è lo ne considerata come una nuova conscambio di Note fra Italia e Grecia di ferma delle eccellenti relazioni esisten-precipua importanza non soltanto bal-ti fra le due Nazioni e della ferma dell' Tiella di consolidare ed i suoi scambi nel sud-est curopco. (Stefani)

La firma a Berna dell'accordo per i trasporti attraverso l'Italia

Berna, 4 novembre Oggl Il Senatore Giannini, presiden-te della Delecazione italiana, ed il Dott. Hotz, presidente della Delega-zione svizzera, hanno firmato l'accordo per facilitare i trasporti delle porsone e di merel per la Svizzera attraverso l'Italia, paratato recentemente a Roma,

Roosevelt ha firmato la nuova legge di neutralità

Il Canadà allena 20,000 piloti

Washington, 4 novembre Alla presenza del Segretario di Stato Cordeli Hull e di un numeroso gruppo di membri del Congrasso, il Presidente Roosevelt ha liemato la nuova legge sulla neutralità, che permette ai belligeranti di acquistare materiale da guerra negli Slati Uniti contro pagamento in contanti e con l'obbligo di
L'abrogazione dell'embargo ha aucora stimolato il mercato valori. Stamanorio. Subito dopo, il Presidente ha
decreto che rende
decreto che rende decreto presidenziale, firmato contemporaneamente, stabilisce le modalità alle quali devranno sottoporsi i sottomarini dei beiligeranti per l'uso dei porti e dello acque territoriali della

Confederazione.

Dopo la cerimonia al numerosi giorrelisti che affoliavano le sale prossime all'ufficio presidenziale il Segretario di State Cordeli Hull ha detto:

Londra, 4 novembre

i non solianto a se siersa ma anche ni suoi vicini balcanici e le lettere scamibilita fra Roma ed Atene sono preziosi i documenti capaci di soddisfare, sotto tutti i punti di vista, le Nazioni del sud-est europeo s.

L'importanza e la eficacia dell'azione i tutti i punti di vista del materia properio della stampa di tutti i Paest, I gior- quanto no sempre detto, vale a direche carattere strategico de economico.

L'importanza e la eficacia dell'azione i tutti a paes. Desidera ripetere solennemente della stampa di tutti i Paest, I gior- quanto no sempre detto, vale a direche

LA GRAVE TENSIONE NEL BALTICO

I punti su cui Helsinki non cede Stamane ii Triuunale Speciale di Berlino ha condannato a morte un sperelo di 27 anni, tale Francesco Blawat, accusato di svere approfittati dell'oscurità antiaerea nottuna per rubaro la borsetta ad una vecchia la gnora,

Helsinki, 4 novembre Il Primo Ministro finlandese Cajan der, in un discorso radiodiffuso, ha ricordate che, per la terza volta da un mese in qua, i delegati finlandesi sono ripartiti per Mosca per presentare al Governo russo delle controproposte,
Abbiamo consentito a negoziare —
ha detto — con l'Unione Sovietica per

dar prova della nostra volontà di pace, ma chiediamo che ogni concessione da parte nostra sia compensata con equivalenti concessioni da parte della Rusconsentire, e cioè a rinunciare alla liberta del nostro Paese, che è neutrale. Siamo legati di Paesi Scandinavi da una comunanza storica, morale e culturale millenaria. Desideriamo, tutta-via, migliorare la nostre relazioni con Risasumendo il punto di vista russo,

Rissumendo il punto di vista russo, alle 18 da Moloto per la seconda volil Primo Ministro ha rilevato che ia ta, Si ritiene che Molotof abbia conseRussia desidera garantire la sicurezza
di Leningrado ed è vero, infatti, che sta sovietica alle controproposte di
la frontiera finlandese è a un tiro di
Helsinki.

In seguito allo sgombero di Helsinki
non è una ragiono sufficiente — ha
continuato il Primo Ministro — per finlandese aval/, nei prossimi glorni solreccedera sa una ratificia della forma tento il dicei ber cente della normale dia, La U.R.S.S. insomma dovrebbe ai sorvizi di primaria importanza, prendere in considerazione anche le Si apprende che durante il primo condizioni della sicurezza finlandese, soggiorno a Mosca della Delegazione ni di Hango costituirebbe un pericolo per la sicuresza finlandese e non è ne-cessaria alla difesa di Leningrado.

« L'opinione pubblica mondiale — ha de parte della Finlandia la quale ha dimostrato la sua buona volontà consentendo e numerose consessioni sentendo a numerose concessioni pur-ché este non portino pragiudizio alla dese la quale rileva che dovrebbero es

il nostro primo e più sacro proposito è quello di garantire e mantenere la si-

curezza e la pace del nostro Paesc. E

mia ferma convinzione che riuscirem in questo compito e che la legge odier

il desiderio che Senatori e Deputati

armi ai belligeranti non è altro che

un aspetto tecnico ed incidentale del-

la neutralità, lungi dall'avere un rap-

porto qualsiasi col problema della pa

ce e della guerra. Anche il repubbli-cano Fitadesia Inquirer espone il suo

complacimento per l'azione della Ca-

mera. Vari altri giornali, confutando le critiche di Molotof, affermano che

dopo tutto l'embargo non è stato revocato a favore di questa o quella Nazione in guerra, ma di tutti i belli-

geranti, clò che permette tanto alla

Germania quanto alla Russia l'acqui-

Si assicura che proclamata ufficial-mente la revoca dell'embargo, Fran-

parecchi ordinati prima dell'entrata

in vigore della legge di neutralità. In questi ultimi tempi, in previsione della revoca dell'embargo, i francesi hanno ordinato 4.000 motori di Rero-

plano, gli inglesi 1.600 apparecchi da

allenamento, e le missioni svedesi e beighe rispettivamente 250 e 200 ap-parecchi. Auzi il Governo francese ha

concluse accordi per finanziare muove fabbriche di materiale bellico o pro-

cedere allo sviluppo di quelle già esi-

stenti, per accelerare la produzione di

aeropiani, onde assicurare agli Alicati la supremazia aeros sui tedeschi. A

tule scope sono stati unticipati alla

United Air Craft, alla Curtiss, ed alla Wright cinque milloni di dollari da

destinarsi a nuovi impianti per fab-

briche di motori Altri accordi analo-

ghi si stanno definendo tra il Gover-po francese ed nitre ditte americane,

cui sono stati anche offerti ingenti

Il Canadà sollecita frattanto una

scorta di apparecchi per effettuare l'allenamento di ventimila piloti, men-

premi per una sollocita consegna.

sto di armi e munizioni americane.

Dopo aver affermate the non basta dire se si vuole restare neutri, ma ché bisogna anche essere in grado di difen dere la propria neutralità, Cajando: ha concluso: a Non abbiamo chiesto consigli a nessuno, abbiamo preso da noi stessi le nostre decisioni. La Fin landia non minaccia nessuno, non de con tutti i suoi vicini e lavorare in pace. Se non possiamo farlo in condi-zioni onorevoli, difenderemo la nostra libertà e la nostra indipendenza ».

sua noutralità e alla sua sicurezza ».

Molotof ha consegnato la risposta a Paasikivi

Staccolma, 4 novembre I giornali banno da Mosca che la Delegazione finlandesc è stata ricevuta alle 18 da Molotof per la seconda vol-

procedere ad una rettifica delle fron-tiere, e non giustifica la demolizione popolazione. Rimarranno nella città delle posizioni fortificate della Finlan-solo le persone strettamente necessarie

osì come ha preso in considerazione la finlandese, il Ministro degli Stati Uni salvaguardia della nostra neutralità ». Il avrobbe consegnato al capo della De-Il Primo Ministro, ha poi dichiarato legazione, Paasikivi, un nessaggio per-che la cessione di una base nei dintor-ni di Hango costituirebbe un pericolo imendo la sua simpatia per la Finlandia, manifestava il desiderio di essere informato dell'andamento dei nego-

sere rispettati i Paesi che intendono conservare la pace, la libertà e la neu-Secondo quanto riferiscono le Isve-

stia da Murmansk, si stanno organiz-zando grandi festeggiamenti per il ventesimo annuale della liberazione della penisola di Cola dalle truppe franco-inglesi, che — come è noto — avevano occupato quella regione nelautunno del 1919.

A partire da oggi sono stati ripresi in Estonia i servizi telegrafici e telefonici con l'estero che erano stati sospesi all'inizio delle operazioni per la presa di possesso delle basi navali ed aeree da parte delle truppe russe.

La verità sui pretesi disordini nel Protettorato boemo

na vi apporterà un grando beneficio», Dopo la firma della legge Rossevelt si è intrattenuto coi rappresentanti del Senato e della Camera, esponendo loro La National Zeitung, occupandosi dell'informazione di fonte inglese circa durante la vacanza parlamentare, non el gliontanino troppo dalla Capitale per poter essere consultati in materia disordini verificatisi nel Protettorato Si gliottammo, troppo dalla. Capitale disordini verificatisi nel Protettorato, dichiara che tutto si riduce ad una manifestazione organizzata dal solito manifestazione transcriptore a Para Russia. Continuano da altre parti aspre critiche contro la Russia, soprattutto per I suoi sistemi di intimidazione verso la Finiandia.

tutto per i suoi sistemi di intimida-zione verso la Finlandia. te ragione dei dimostranti, In Plazza L'Abraid Tribune insiste sulla ap-passionata volontà di pace del popolo stretta a far uso delle armi, uccidendo americano. Secondo la Tribune, la que- un dimostrante.

I colloqui di Gandhi col Vicerè

Londra, 4 novembre di nuovo con il Vicerè delle Indie, per più di due ore. Il Vicerè ha anche con-ferito coi Presidente della Lega musulmana, Innah.

Questi collegul mirano a risolvere i contrasto che s'è venuto a verificare tra il Congresso Panindiano e il Go-verno Centrale britannico in rapporto alle richieste del Congresso per una

Ripresa dinamitarda dei terroristi irlandesi

Londra, 4 novembre I terroristi irlandesi hanno ripreso in loro attività che era stata interrot-ta allo scoppio della guerra. Oggi es-si hanno incendiato nove cassette delle lettere, di cui tre al centro di Londra e le altre nei sobborghi. La poli-sia ha iniziato affannose ricerche per scoprire gli autori degli attentati e stroncaro le associazioni terroristiche, che potrebbero causare gravi pertur-bamenti dato lo stato d'emergenza e il fatto che l'oscuramento antiaerco di tutti i centri abitati può agevolare lo svolgimento della loro attività dinamiturda. Come si ricorderà, un documento sequestrato lo scorso inverno allo stato maggiore del cosiddetto « e-sercito repubblicano irlandese», prevedeva una ripresa intensificata di attività terroristica nei mesi invernali e acconnava neli caetti che tale attività avrebbe notuto avere, se la Oran Brelugua fosse stata coinvolta in una

BOLLETTINO METEOROLOGICO Cirry | Tenn. | State | State | Temperatura

zione di soo seropiazii.	1111	barnm.	-taterete	d. mare	31	are.	_	Min.
L'abrogazione dell'embargo ha an- cora stimolato il mercato valori. Sta- mane vi è stata una eccezionale ri-	liona	dranin.	concelo	-	+	11.9	+	9.6 13.5 8.6
chiesta di titoli aeronautici e sono sta-	Genera	dentin	Bioxoso	MOSER	+	14.9	+	11.0
te compravendute circa 300 mila a-	S. hemi.	dimin.	HIDTORD	M0540				14-4
zioni di società di costruzioni aeronau-	Yenezin	_	-	-				
tiche, ma i prezzi sono moderatamen-	Trente		Ulbanta	MID\$50	+	10.8	+	11.5
te saliti: da mezzo punto a due punti.	Unizane	damin.	pinepso					7.0
Leggermente migliorati anche i titoli	Firente	dioun.	prof040	-				12.0
automobilistici e sostenuti i siderurgici.	Apenna		DIGAGTO	INDESO				10 3
The state of the s	Sapple	-	-		100	_	8	-
	l'oggia	stazion.	coperto					1114
Benes non perde il vizio	Bari,	Olarion.	conerio	Calmo				15.2
The state of the s	"Assulta	Aumen.	mista	HIOTED				15.7
di sognare prepotenze antitedesche	Messina	_	-	-	. 33	- 1		-
774	Catania	Jumin .	concre	muced	4	22.5	+	15.9
Londra, 4 novembre	Cagliari		-	-	1	-		-
L'ex Presidente della Repubblica	PRESERT	dimin.		-				13.5
ceco-slovacca. Benes, in un'intervista	I ripoliment lieugast	FRITIEST.	cobside	calmo i				16.8
al Sunday Times, si è dichiarate con- vinto che l'indipendenza geco-slovacca	Hodiman	Carlon.	copierto					14.8
vario entituente ol termino dello guor-	Horna Link			6820th	+ 1	7.0	+	12.0

VENEZIA, 4 - PREVISIONI DEL TEM-PO PER L'EMILIA. LA ROMAGNA E LE MARCHE VALIDE FINO ALLE 10 DEL 5: Tempo perturbato con miglio-ramento domani. Ciclo coperbo con pre-cipitazioni. Venti forti mojulionali, mia-

Ruba nell'oscurità antiacrea

La

ed è condannato a morte

moria, Nella motivazione della sentena detto che il Tribunale Speciale Corte Marziale del Fronte Interno Se il Reich vuole vincere la guerra ve procedere con misure dres contro simili elementi. Il verdetto dica che lo Stato è deciso a prote re ad ogni costo la vita ed i beni tutti i cittadini.

R. Tribunale Consolare Dilim a CAIRO D'EGITTO

Estratto di istanza per de chiarazione di morte presunta

BIONDI ROMANA, in SAUDA BIONDI ROMANA, in SAUPA ammessa al beneficio del Gratulo Patrocimio con deliberazione del 27 settembre scorso ha presentato istanza per dichiarazione di motte presunta di suo padre Biondi Aldino, di Carlo e di Antonia Brighinato a Cesena il 15 novembre 1872, che allontanatosi da Cairo na 1911 non ha dato più notzie di all'ultima vaga informazione di pletre 10 anni lo segnalava insegnante a Modena. te a Modena.

IL REGIO CONSOLE GIUDICE Presidente del Tribunale Contola-re ha ordinato con decreto del 5 ottobre 1939-XVII la insersiona per estratto della istanza per die volte consecutive a distanza di 10 giorni nella Gazzetta Ufficiale de Regno, nel Giornale d'Oriente di Cairo, e nel Resto del Carlino di Bologna, con invito a chlunque al bla notizie dello scomparso farle pervenire entro sei mesi da l'ultima pubblicazione a quella Tribunale.

Cairo di Egitto. Il 6 ottobre 1939-XVII. IL CANCELLIE

Nicola Petromal

tamente sostituire caffè coloniale.

Osservate e seguite bene il modo d'uso indicato sulla scatola

S. A HELVETIA - Varese

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Zassoni delle Cliniche di Perigi MALATTIE VENEREE e PELLE S. Stafano 13, ore 10-12, 15-19, Dom, P.D.

Dr. Dell'Aquila

MALATTIE VENEREE E PELLE via Guerrazzi 80, t. 23.753, scala 1, 0, 1 Visite: ferial: 11-13, 17-20 - festivi 0-1

Ville Colle Adriation PESARO
MALATTIE NERVOSE E MENTAL
INSULINOTERAPIA
Telefono 11. Casella postale II. \$8

Dr. L. C. Venturi Sper. MALATTIE VENEREE PELLE VIA DEL MUNTE 18 (di fronte via Min Moni), Telefono 24169 - Tutti i gorin dallo 11 alle 20 - Domonica ora

Dr. Ettore Bevilacque CURA DELL'ERNIA INGUNALE senza operazione e senza cinto Mengoli 3 (f. p. Mazzini) t. 21,683 cp 33,1 A. P. Fistoia n. 15806-15269 4-10-109

Dr. Cav. **7. Guerrichi**Spacialisia Malattie veneria

Genito Uninaria, Pella

Ugo Bassi 13 ore 10-12, 15-19; fest. 15-17.

Istituto Dr. E. Ricci RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA Fig. a. The second of the seco

A BOLOGNA-HOTEL BRUN A0-11 N Venibre, chra ASMA, NEVRALGIE, VE TINIGI, RINITE SPASMODICA, DISTO HI NERVOSL DIGESTIVI E DEU CIRCULAZIONE, NEUROARTRITISM

Inalatorio

CURE DI SALSOMAGGIORE E DI FABIANO, INALAZIONI CALCICHE Bologns, Via Castigliona 6, Tel, 2066 aut. Fret. Bologns, del 22-168-20

La madrina

I biglietto diceva testualmente: «... e e-poi non ti è discaro (discaro, preprio così) porterai nella tua macchina la madrina, che è la signora Cecilia Marsiglia, una giovane bella signora che ha tanto sofferto. Essa è già infor-mata e domani il attende senz'altro alie nove davanti alia sua casa, in via Archimede 150». Dunque, discaro o no. ogli vi era

costretto e a riflutersi, anche avendone i motivi, non avrebbe più fatto in tempo. Strano, però, il suo amico An-gelino a sognarsi di scogliere un pa-drino e una madrina perfettamente sconosciuti l'uno all'altra. Questo si dice aver proprio della fantasia, Con

tante amiche comuni, perbacco!
Fosse stato altr'uomo, l'incentro avrebbe incuriosito; una signora giovane e bella e che ha molto sofferto è di per se stessa la protagonista ideale per un romanzo d'amore; ma egli era tutto d'un pezzo e alle clanciafruscole solite a molti ganimedi non era cor-tato. Poi le donne soffrono per infinite ragioni e alle volte senza nessuna

Questo, su per giù, si disse Piero Agnellini, e con l'animo in pace andò a letto presto per esser fresco e ripo-sato l'indomani. Dormi dicci ore piene e saltò dal letto aglie e fresco come un fringuello; niente bagno, una semplice doccia tiepida, un'abbondante frizione di acqua di Colonia, dicci mi-nuti di ginnastica svedese, poi la colazione, poi di corsa in rimessa per non tardare all'appuntamento con son tattare all'appuntamento con la bella sconosciuta. Si sentiva lo spirito sereno, ma pol l'onda di sole che lo accolse fuori gliclo rese quasi traspa-rente. «Non va mica poi tanto male» si duse «cinquantamila lire di rendita certe, trentoti'anni, una dicercia intelligenza, non bello ma poi neanche tanto brutto, salute da regalarne, e Ii-bero se Dio vuole da noie e pasticci di donnes. . Alle nove precise fermò la macchi-na al n. 150 di via Archimede; una

ragazza in nero e grembiule bianco gli venne incontro: — Il signor Agnellini? — In persona.

— Allora salite, signore: terzo plano. prima porta. Sto lo giù a guardare la

Pensò che la signora volesse gentil-mente offrirgii qualcosa prima di par-tire o che preferisse conoscerio nel chiuso silenzio di un morbido salotto piuttosto che fuori sul marciaplede, sia pure di una via solitaria. Il pianerottolo su cui l'ascensore lo depose era scarsamente illuminato da una fine-stra che aveva i vetri istoriati. Così distinse appena nna figura di donna che l'attendeva dinanzi alla porta: molto oro in testa che bruciava per un raggio di luce arancione che veniva dalla finesira; il volto, per contra-sto, le si incupiva di una densa ombra. La signora si ritirò per cedergli il passo; si trovò così nell'ombra cupa dell'ingresso e poi di là improvvisamente nel salotto che aveva i vetri spalancati ed era, per il gran sole che rideva

sorriso, pur attraverso l'impaccio che dominava anche lei, si venava di un loggero sapore di soddisfazione e di

lia Rolli, non la signora Marsiglia. Ed eravate forse curioso di conoscere que-

- Sinceramente no, affatto!

— Questo non è gentile... — Verso la signora Marsiglia si, ne

Ella fece un gesto come a dire che non ci teneva a sottilizzare. C'era del-l'altro e questo urgeva che gli d'esse: — Dunque saran dieci giorni mi giunse un biglietto del signor Angelino in cui mi esprime il desiderio che io sia la madrina del suo ultimo nato.

 Così ha scritto anche a me,
 Bene. Io gli rispondo che accetto con molto piacere. Teri mattina mi giunae questo biglietto, è di Angelino e dica: «... e se poi non vi è discaro il mio amico Piero Agnellini (e vedrote che persona compita e simpatica) vi condurrà qui, a Busto Arsizio, nella ra — prosegul la signora passando con lievità di tono dal voi al tu — tu ca-pisci perfettamente in quale imbarazzo mi sia trovata a un tratto: o rivedere te o confessare ad Angelino che fu con me dieci anni fa villana e o-

- Ma io - Abbi pazienza; ti dico quasto per dimostratti come io non abbia alcu-na responsabilità in quel che ci acca-de. Non che mi dispiaccia di rivederti, anzi! Ma tengo a stabilire che lo non ho fatto nulla per rivederti. È ora, se vuoi, ci possiamo stringere la meno. Tanta acqua da allora è passata sotto I ponti: Come mi trovi? Bene. Bene.

— Un po' ingrassata, dillo, e. sotto-voce sottovoce, con qualche capello bianco. Fra tre mesi saranno trentasci anni, E tu? Cosi, Scusami, aai, ma sono cosi

pezzo. Mi pare un sogno. Tu mi parli, io ti parlo... Dio mio, vien voglia di ridere e piangere insieme. Com'è buf-

Ella sospirò a lungo. Sedettero vicini su un divano

- E hai tanto sofferto?

Tanto! Atrocemente. Chi è questo signor Marsiglia che

- Bisogna dire chi cra. E' morto. Un anno giusto teri, Brav'uomo, ma, teri nasali ». pace all'anima sua, mi ha soffocata. Strano, scorbutico, geloso. Tu che mi conosci puoi capirmi. Non era davvero l'uomo adatto per me. Se tu non mi avessi lasciata... Come sei stato vi-

- Ma cara.. - Sì, ora mi dirai che sei pentito e che poi era necessario che ciò accadesse, non è vero? Sieuro, tutti gli passa alle capigliature e si prescrive; uomini dicono così. E' comodo giusti- « Bisogna arrotolarie, tenendo gli couomini dicono così. E' comodo giusti- « Bisogna arrotolarie, tendi ficare le proprie vigilaccherie riparan- chi fissi sui cirri dul cielo n dole dietro necessità experiori.

— Senti, Cecilia, mi pare che tu voglia sciupare la gioia di questo no-

- La gloia? Ma se tu non ci pensavi bugiardol

Ma ora che t'ho vista...?

— Sono tanto felice, tanto! E' vero. Te le giuro. Mi pare un sogno. Anco-ra una volta vicini. Strano: mi pare di risentire lo stesso tuo profumo...

— Infatti è sempre quello...

— E-io che t'ho fatto tanto soffrire...

— Cattivo sei stato, tanto...

— Ma ora per tutti i dolori tanta gioia... Mi dedicherò a te, tutto, tu sarai l'unico mio pensiero, l'unica mia cura, Quanto sole dinanzi! C'è tempo, sai, di risorgere; dimenticheremo; i bella e desiderable gi accatanti an giorni, le ore, avranno tanta musica per noi... lo ore, avranno tanta musica ma e i suoi sensi si dibattevano; per-

ta di scapolo, coi cuore sempre vaga-condo, senza una mèta a cui rivolgere gli occhi, l'anima vuota, la caga fred-si allontanò. Scese di corsa le scale, da... Sal, non ci si pensa, perche si vive si trovò nell'andito del portone, monda.. Sal, non ci si pensa, perchè si vive cosi, col cuore e la fantasia addormen-tali, ovattati, e si passa insensibili ditati, ovattati, e si passa insensioni dinanzi alla vera musica della vita come un cieco dinanzi all'armonia del rimovasse nei polmoni sofiocati; il sangue a poco a poco ritrovò il suo ritroducata e l'incoscienza di proclatimo normale; fermò la macchina, s'acchina, mare che si è felici, perchè si è liberi. E poi la libertà non è che la resultan-te di tante piccole schiavità che impricionano inesorabilmente la tua vita il tuo spirito. Cecilia, noi ci sposeremo. Mi vuoi, amore, mi vuol?

Cecilia lo guardò, gli prese, gli strin-se forte le mani. Poi scosse la testa,

- Allora... Cecilia... allora...?

 Così è, E bisogne ossere forti,
Egli si alzò per rifugiarsi nel vano del balcone, si strinse le tempie quasi per frenare il tumulto dei pensieri, Ora una gelosia aspra sorda gli rodeva le vene, gli punzeochiava la carne; si voltò a guardare Cecilia che contemse il controllo dei propri atti, si lanciò — Al diavolo questa mia stupida vi-di scapolo, col cuore sempre vaga-scosse, la strinse, le sibilò sul viso: «Perfida » e reprimendo un ringhiozza

si allontanò. Scese di corsa le scale, si trovò nell'andito del portone, montò sulla macchina e parti.

Correndo sulla macchina veloce ebbe dapprima la sensazione che l'aria gli si rinnovasse nei polmoni sofiocati; il sangue a poco a poco ritrovò il suo ritmo normale; fermò la macchina, s'accimo se una sigaretta, imboccò a velocità piangere si una spalla: moderata un viale fresco e alberato. La piangere su una apallu:

— La vita ci vuole uniti, amore... Tu sel il mio uomo, come io sono la tua

Sopore lento gli scese nelle vene. Ripensò a Cecilia, a quel che era successo. E se essa gli avesse detto di i? Se gli avesse buttate le braccia al se forte le mani. Poi scosse la testa, mormoros:

— Grazie, Pietro... Ma lo... Oh il male che ci facciamo... Eppure è necessatio de collo? Preferi non rispondere alle domande, Solo notò la snorme indifierente in ti dica tutto... Ecco, Piero. Ecco. No, non mi giudicare male. Non fare questa faccia così buia, Soffi? Lo essa non lo amasse. L'amava egli forse, anch'io soffro tanto per te, per il male che ti faccio. Ma non sarebbe onesto illuderti, El, Pietro, io sono innamorata...

st? Se gli avesse bultate le braccia al collo preferi non rispondere alle do le lla saliontanò, rapida asclugandosi le lacrime.

— Pronto. Angeino? Si, sono io, cellia. No, non è successo nulla... o per meglio dire è successo una cosa che più tardi, vi dirò a voce. Bella. Si, saliona perchè s'era ribellato? Di quadonesto illuderti, El, Pietro, io sono innamorata...

[Se gli avesse bultate le braccia al collo preferi non rispondere alle do la collo? Preferi non rispondere alle do le la crime.

— Pronto. Angeino? Si, sono io, per meglio dire è successo una cosa che più tardi, vi dirò a voce. Bella. Si, sono in successo nulla... o per meglio dire è successo una cosa che più tardi, vi dirò a voce. Bella Si, sono io per meglio dire è successo una cosa che più tardi, vi dirò a voce. Bella Si, sono io per meglio dire è successo una cosa che più tardi, vi dirò a voce. Bella Si, sono io per meglio dire è successo una cosa che più tardi, vi dirò a voce. Veniamo sublio, partiamo in que sono de secso dire directione.

conto si ritrovò nella sirada di Cecilia sensazione di sprofondare in un terre-e così si ricordò della ragione che ve no molle, pantanoso, senza riparo. Lo lo aveva condotto due ore prima. Sudò freddo al pensiero che a Busto Arsi-zio, in casa di Angelino, iutti attendevano il loro arrivo; gruno quasi le un-dici; i cerl in chiesa dovevano essere quasi consumati; l'organista attendeva tamende le disegnava la gamba torni-tantiera, il prete passegginva in sacre-sta, gli invitati chissà quali mute in-caviglia perfetta. La vista della donna i bella e desiderabile gli accrebbe il do-lore, lo smarrimento in cui lachi sgomenti... Fermò la macchina al portone. Sall rapido le scale. Trovò Ce-

cilla che passeggiava nervosa, buia, su o giù nel salotto. Ella, vedendolo, gli andò incontro festosa, giuliva: - Piero, sel tornato? Gioia, hai capito che era una commedia la mia? Tu lo sai che io non amo, che non posso

Per tutta la vita, Piero, per tutta la vita! In quel momento squillo il telefono.

Senza che nemmeno se ne rendesse l'osso, in un mare di sudore, con la onto si ritrovò nella strada di Cecilia sensazione di sprofondare in un terre-

- Piero, tu sei pallido. Le emozioni troppo forti fanno male, a noi, anime sensibili. Ma pensa, amore mio, pensa, vicini ancora una volta e per sempre... Ci pungerà il rammarleo di avere sciu-

pato dieci anni della nostra vita...

— Già... certo... sicuro...

— Allora, amor mio, partiamo presto, ci attendono. E appena arriveremo a Busto, ci abbracceremo l'Angelino. Sento che gli farei una statua d'oro! Se non fosse state per lui, non ti pare? - Gia., certo., sicuro., se non fos-se stato per lui.,

- Ma come sei intentito, amere. Nemmeno se avessi avuto una mazzata in testa.

che si lava il muso.

Quando furono in macchina egli in
on attimo senti il coraggio di poterie
dire: « Senti, Cecilla, ti sei ingannata... Scusami, cè un equivoco che biaogna subio chiarire...». Ma, guardandola, il coraggio gli mancò: dieci anni prima egli le aveva data un'atroce
il male suo autore, ebbe rifinimento dal M.o.
Franco Alfano, che ne contemplò l'ultimo duetto e il finale su appunti lasciati dal Puccini stasso. un attimo senti il coraggio di poterie dire: « Senti, Cecilla, ti sei ingannata., Scusami, c'è un equivoco che bisogna subilo chiarire... s. Ma, guardan-dola, il coraggio gli manco: dieci an-ni prima egli le aveva data un'atroce delusione e adesso, dieci anni dopo, ora che l'anima di lei rideva di una felicità sovrumana, non sarebbe stato lo stesso che ucciderla?

Allora la pietà che egli fece a se stesso gli si dilatò vasta nell'anima, lo accerchio, lo chiuse, lo imbavaglio. Gli occhi gli si empirono di lacrime

Plangi, amore? — ella gli chiese, chinandogli la testa con abbandono trepido su una spalla.

BENEDETTO CIACERI

- Sì, cara. Di gloia, Piango di gioia.

Libro nuovo di Marinetti

Un'altra battaglia - Giudizio per sezioni - Il poeta e l'umorista - La società dei lungimiranti - Legislazione presso i cannibali - Le svolte della storia letteraria nei secoli

D opo il a Poema Africano», ora un romanzo dialogato o un dialogo romanzato.

Indomito nemico di tutte le forme già esauste, ogni suo libro nuovo vuole essere una battaglia. E' l'insaziabile della prima linea, dove ci si batte, se ne piyliano e se ne danno; senea di che, per Lui non c'è gusto.

«Romanzo d'avventure legislative», «Romanzo a appenture legislativo», qualifica questo suo nuovo libro (1). Qualifica che, finito il libro, riconosci esatta. Lungo la strada no. Sei sviato. Ora ti afferra e distrae con espressioni liriche, con pugni di logica, con dialoghi e didascalie; ora ti lascia curloto ed incerto sul dove andrai a sbattere.

Però alla fine, ha ragione lui: è un romanzo: c'è la vicenda architettata e di fuori, un trionfo di luce.

E fu allora che egli vide che era si può aggiungere, paradossale. Però la signora e subito gli parve che il nell'apparenza. Saggia nella sostanza, pavimento gli si spalancasse sotto i patriotitica soprattutto. Perche Mari piedi. Resto a guardarla allocchito, netti, gira e rigira, come poeta, come piedi. Restò a guardarla allocchito. netti, gira e rigira, come poeta, come mentre la signora gli sorrideva e il argomentatore e come terribile iconosorriso, pur attraverso l'impaccio che clasta, tocca tutte le cime dell'audacia dominina anche le si manaccio di e dell'ardimento, ma da un ideale non decampa mai: quello di esaltare la Pa-tria e di prendere a schiafi gli estero-fili denigratori del proprio Paese.

Nell'esaminare questo suo libro po liedrico, procediamo a sezioni. Sezione poesia: Ce n'è a tutto pasto.

in tutti gli angoli della narrazione e del dialogo. S'affaccia dove meno te l'aspetteresti, emerge su improvvisa anche fra le cose some. Ora ne trovi un seme, ora un germoglio, ora un fiore. Seme, cioè poesia condensata in una sola parola; germoglio, cioè frase che ti accarezza e ti punge, sostanzialmente lirica. Quando son fiori ed inflo-rescenze, allora non c'è più regota: interi giardini poligromi, o ciufi d'orchidee carnose e divoratrici sulle ci-ne degli alberi a colloquio con gli

Marinetti non è immaginifico, nel Marinetti non è immaginifico, nel vecchio senso dannunziano. E' scopritto di lavoro in una cala minuscola oriala venta assassino per essere umano: di ressi impensati, costruttore di lavoro in una cala minuscola oriala venta assassino per essere umano: di roccioni apparentemente impossibili, docca, signori, è da provarsi ». E il dimensi di perplessiti, becati seguinari « Coccata ». paragoni apparentemente impossibili, ma che dopo un istante di perplessità, vi condutta qui, a Bacto di biglietto. O-sua macchina». Questo il biglietto. O-si accettano, violenti o nolenti, per la immediatezza dell'idea che rendono. immediatezza dell'idea che rendono. Molti lo imitano ormai, pochi lo ragglungono. Rimane, in queste cose, insuperato Maestro

La sua città di Ruga (con tale nome battezza nel suo nuovo libro, la più vetusta, la piu rugosa delle città), per lui è fatta di un coasupolame oppresso dal fuliginoso cattedralume sbiencon. Si dirà che scherza. Non scherza affatto. Vuol darci, con tre parole, in'immagine di città vecchia. E la

Altrove dirà che in campagna ci sono gioveni pleni di ardore e deside-rosi di irmursi insteme « Spadroneg-giano nella campagna — dice — bat-danzosa scorrerie di biondi peccali nelli... A fior di terra, sventagliamento di sguardi v. Anche qui ogni parola o per effetto del neologiamo spassoso il candide v. o per aggiogamenti e connubi di e-Aularohia!

una villa a riva di spiaggia; a Schiaf-feggia la stes guancia sinistra per la-pimiranti». Vi appartengono uomimi varia; le strappa un orecchino di sme-raldo, le sdenta un balcone».

lavori strani per costruire una bella se, uccisero, sempre mossi però da un ragazza o un bel maschio. Passano mobile intento: «venire incontro ai splendenti, levigare quella guancian, per malattie gravin; a separare a ten-a Confrontare il tipo di pelle ottenu, po gli adulteri primu del peccaton; to con la superficie di una pescan. Si a altenarsi alla temerità sagace e te



F. T. Marinetti fra giovani scrittori e scrittrici

i popoli della terra.

esemplo, quella di riflutarsi di mangiar

appropriate leggi nazionaliste, i nostri stessi giudici dovevano necessariamen-

te condannar l'imputato, L'opera, sot-

to sotto, come si vede, finisce con l'es-

sere intenzionalmente acuta, profonda

con una sua trasparente morale. Au-

spica nella sostanza un movimento de-gli spiriti moderni è delle moderne mentalità dei legislatori, verso rinno-

vamenti e riforme che non significhino

collerare o ammorbard, ma opportuna-

le di ballerine ». Reato grave.

ziabile ».

Talvolta accade, ohe in questi passi,

l'umorista prende la mano ul poeta; e altora l'uno e l'altro si alternano nei ruoli, dividendost spazio ed effetti. Sentite come l'umorista descripe una aula di Corte d'Assise, in ore torride estive: a Squadriglie serrate di mosche tentano di inoculare un tifo fulminante ai giurriti. Ogni mosca porta in boc-ca un pezzo vischioso di noia marrone. Il pubblico ministero ne ha dieci

sul cuouszolo lucente della calvizien.
Cambiamo scena. Ecco una sala da callo con « andamento tortuoso delle coronarie del ouore ». C'è un gionani bruno « dui bafi d'ebano e gli occhi di liquerizia». Egli ha la giacca da sera impeccabile « foderata di cambia-

Autarohia! Più non occorre rifornir-

spressioni verbizit forzate a dire an-che quello che comunemente non di-che quello che comunemente non di-che quello che comunemente non di-lettori che proprio non ciuno, l'inten-de, della città di Ruga.

Sentite ora l'effetto del mare sopra libro. Tratta di una strana società di Passa a parlarvi di poveri deovera-ti. Hanno — egli dice — a fedeli odori uni di assolusione. Tutta questa brava miserabili. Battaglia olfattiva. Sei cra-teri nasali v. Dal turpe, si passa al soave, Ora di bene. Si assiste così ad uno sha-siamo nell'oficina della bellezza, of-ficina fantasmagorica, dove fervono sassini che rubarono, fecero firme fali strani per costruire una occide mobile intento: « venire income via o un bei maschio. Passano mobile intento: « venire income via secchi dei prepositi: « Torni di secchi dei prepositi: « Torni di secchi dei prepositi: « Torni di secchi dei prepositi: « venire income via secchi di secchi primu del peccaton; nace che la guerra futura esigerà ».

Un ladro, che appunto opera con quest'ultimo intento, dichiara ai suoi giudici: « lo butto sempre via le cose e proprie vigilaccherie riparanetro necessità speriori.
etro necessità poeta di necessità speriori.
escilia, mi pare che tu
sciupare la giola di questo nocontro.
si costruisce un maschio e se ne
puendo nel giardino. Rimasto paprietario fuori della sua casa, inseprietario fuori della sua casa, inseprietario fuori della sua casa, inseprietario fuori della sua casa insesciupare la giola di questo nocontro.
si costruisce un maschio e se ne
puendo nel giardino. Rimasto papuendo nel giardino. Rimasto papuendo nel giardino. Rimasto padront del forte e della quota, me ne
so io esistessi! Plero, sei proprio
doi

10 Patriottismo intento, dichiants ai suoi
lui, esege la nostra stessa morale.
Si chiade il libro affermando che
del libro affermando che
scr a Dante e al divino poema. A un
Dante Alighieri inquadrato in un monsculpare in questio prietario fuori della sua casa, inseprietario fuori della sua suoi
lui, esege la nostra stessa morale.
Si coltidate il libro affermando che
del libro affermando che
scr a Dante e al divino poema. A un
Dante Alighieri inquadrato in un monsculpare in pabbrica costi: \$1 discutere. E discuteprietario fuori della sua casa, inseprietario fuori della sua suoi
lui, esege la nostra stessa morale.
Si coltidate il libro affermando che
del libro affermando che
scr a Dante e al divino poema. A un
Dante Alighieri inquadrato in un monsci che al carpo che tu
scr a Dante e al divino poema. A un
Dante Alighieri inquadrato in un monscr a Dante e al divino poema. A un
mercato
contro.

Si costruisce un maschio e se ne
puendo nel giardino. Rimasto poagosto: M
Climento
dictorario che al tempo stesso non
calda profumata morale che
una della profunda della sua casa, inseprietario fuori della sua casa
pro forta e gentile?

Si costruisce un maschio e se ne
puendo nel giardino.
Si costruisce un maschio e se ne
puendo nel giardino.
Si costruisce un masc

ti fenomeni letterari in funzione di svecchiamento di forme e di modi. Iu molti fra i più ostinati avversa-tori, non solo di Marinetti, ma di tutte le forme nuove nell'arte in genere, si ha l'inspressione che vada un po' rin-

novandosi l'esopiana favola della volpe dell'uva. Preoccupazione errata anche questa. Se la forme più auducemente moderno sono indubbiamente quelle che oggi un po' alla volta conquistano sempre più terreno, restano ancora possibilità e spazio finchè si vuole anche per tutti i tradizionalisti della lirica, del romanzo e di tutte le attività artistiche in genere, purchè, l'intende ni sia incorno finano alla. s'intende, vi sia ingegno, ingegno vivo, polvere da sparo.

A prescindere poi da tutto questo, il

to a schiaff un esterofilo denigratore

del proprio paese od essendosi divertito

in trutto morto fra i piedi verra deli-

fenomeno di un rinnovamento ab imis non è fenomeno contingente in arte — in letteratura, in pittura, in musica; è fenomeno ciclico. Si affaccia, con ap-parenze le più diverse, nei tecoli, ma poi su per giù risolve nello stesso modo. Voltarsi indietro, e si vedrà come la letteratura di tutti i tempi li abbia sempre avuti questi suoi uomini, per cosi dire, di punta.

al loro primo apparire, un qualche co-sa di folle, con quella loro rinunzia scriteriati. Poi vada fin che si tratto alla rima, con quella scimmiottatura, di poeti che indirizzavano madrigali per questo anche la stile del musicista

sa, bisogna negessariamente Lo scrittore anche a questo fine, ci porterà in un'isola scivaggia abitala da cannibuli, i quali, una volta tanto, acalla prosa ritmica, queendo, in qualche qua volgare. Ma val modo, od anche solo riavvicinando (Chi Ora not diciamo D mi capisce mi segua) puri concetti li-rioi. Tutte le rinnovazioni in letteratu-ra, unche piccole, appaiono gigantecompone con esemplare anabilità, certa confictiva di giudici europei calati giù in aereo. La compilezza di guegli indigenti arriva al punto da invitarli a far essi da giudici in quel paese cannibalesco. Ed ecco allora apparire u quei giudici sperimentatori la necessità di un rouscommenta di tutti i privadali un rouscommenta di tutti i privadali. sche, nel momento stesso in cui si aicome, un po alla volta, tutto sia destinata a superarsi e come le stesse for-me più ardite, allontanate nel tempo, finiscano coi ridurre ogni giorno più i un rovesciamento di tutti i principi morali e sociali delle leggi europee. Una fra le più gravi colpe per un cit-tadino di quel paese di cannibali è, ad loro tratti differenziali fino a rassomigliarsi fra loro. Viventi il Carducci e strutivo di quei il D'Annunzio, chi si sarebbe sognato cui prese quota. carne umana. Ci sono imputati schifil-tosi che volendo introdurre leggi estedi considerare affini due liriche di quei tosi che vollendo introdure leggi este-trofile, avenano rifuttato appunto e tetica anche come scuola? Viceversa, nientemeno abuone cosciette ben frol-un pò alla volta, i loro caratteri dige- che un periodo letterario di decisiv in quella data società, applicando sochè identico (della forma, si parla) trattazioni. Si era stanchi anche allo di fronte a tanto più audaci innovazioni appunto promosse e propugnate

Molti si sdegnano ad attribuire al-Futurismo questo suo merito indiretto, ma sono poi smentiti dalla realtà d'ogni giorno. Il pubblico ancora non accetta in pieno le forme più audaci della nuova lirica. Sigmo d'accordo. Pero preferisce sempre meno coloro ollerare o ammorbard, ma opportunu-nente aggiornarsi.

Che per esprimersi in poesia ancora usano di vecchie forme. Cosa significa Lo stesso vodice napoleonico che i tutto ciò? Che attraversiamo, senza cacamibali discutono (Per noi cahni- Pirlo, uno di quei periodi di transpalo-bali guerrieri. Napoleone ebbe un solo ne che Marinetti ha il merito di essetorto: quello di sciupare molte carni re stato il primo ad avvertire e a favo-saporitan) è un ricettario per Marinet-rire con quella sua energetica veloce ti (e non per lui solo) antiquato, che parola.

domanda aggiornamenti e ritocchi. secondo quanto accade e accadrà, bisogna pen-sui esige la nostra stessa morale.
Si chiude il libro affermando che Dante Alghieri inquadrato in un mon-k dalla nuona cucina deve usofre una do letterario che al tempo stesso non

LA STAGIONE LIRICA AL COMUNALE

TURANDOT ultima opera di Puccini

vincitore sulla morte, L'opera fu e-seguita per la prima volta al Teatro Alla Scala di Milano, la sora del 25 aprile 1926, sotto la direzione del M.o Arturo Toscanini, davanti una folia Ella si allontanò ridendo, si infilò il riverente e commossa nel ricordo: due cappello dinanzi allo specchio, si in-cipriò con piccole mosse da gattina positore lucchese, avvenuta in una casa di salute di Bruxelles il 29 novem-

sciati dal Puccini stesso.

Il veneziano settecentesco Carlo Gozzi ne aveva dato il soggetto in una delle sue mirabili favole — «Turandot»; favola già rifatta in tedesco dal poeta Federico Schiller e tradotta poi in italiano dal Maffei; il libretto in tre atti e cinque quadri per la must. tre atti e cinque quadri per la musi-ca del Puccini scritto da Giuseppe A-dami e Renato Simoni, in collaborazio-ne, e sulla trama della favola del Go2-zi. Ambiente portato dal settecento in altro diverso, cínese d'immaginazione e ottocentesco di fantasia; personaggi ed episodi aggiunti; le maschere caratteristiche settecențesche, usate dal Gozzi, tradotte e trasportate în tre tipi grotteschi e buffoneschi di una Cina immaginaria: il grande cancelliere Ping, il gran provveditore Pang, il grande cuciniere Pong-Ping-Pang-Pong, « Turandot », principessa di meravi-

gliosa bellezza custode feroce della propria purità, ostile all'uomo domina-tore, per il doloroso ricordo di un'atroce violenza patita da una sua avo-la e per opera di un avventuriero pre-potente, discende dalla leggenda della potente, discende dalla leggenda della Sfinge di Edipo; come quella, inventrice di enigmi e, come quella, dispensa-trice di morte a chi non riusciva a penetrarne nel significato recondito. Mito della vergine natura inviolabile. Edipo la violentò, ma fu punito con l'incesto famoso. In « Turandot », pia vicina a noi il Princiva ispoto a vicina a noi, il Principe ignoto an-ch'esso vince; ma, se nure rasentata la perdizione, sfugge alla fatalità del castigo, perchè ha saputo accendere l'amore nel cuore di una morta, ha saputo far florire la fiamma della ge-lida roccia. Così come, già prima che catamente punito con una pena mini-ma color d'elogio e d'incoraggiamento ». Si dirà da taluni è pazzo. A questo giudizio sintetico, Marinetti ci ha or-mai fatto il callo. Ma con coloro che in a Turandot », il mito era stato risol-to comicamente nella novellistica po-polare, di cui in Romagna e in Toscana permane ancora qualche notevole saggio lo giudicano in mido eccitato e spri-gativo, sarebbe tanto più utile discu-lere con un po di calma. E non già da juturista con chi non lo è, ma da non-futurista, quale io mi sono, con chi si ostina a negare l'evidenza di cer-

Atto I: sotto le mura violette di una Pekino leggendaria, il Principe ignoto — Calef — s'incontra a case col vecchio padre Timur e con la gioviveccho pagre Timbr e con la glovi-netta Lin, guida al vecchio: distacca-ti e sperduti per strade differenti, do-po che il re Timur, perduta una bat-taglia, si era visto usurpato il Irono e lui stesso e il figliuolo perseguitati a morte. Ora si sono ritrovati con immensa gioia e nello stesso luogo: Ti-mur in cera del figliuolo; la schiava giovinetta Liu accompagnante il vecchio con la speranza di rivedere il Principe, di cui è accesa d'amore e in Principe, di cui è accesa d'amore e in Turandot e la tenta e le rivela chi segreto; il Principe con l'ansia di miegli è; la Principessa è vinta e così si rare la Principessa Turandot, figlia di Altoum, venerando Imperatore della

Il popolo si agita e tumultua, i servi del boia arrotano un'enorme spa-da: si dovrà fare giustizia del gioviper non essere riuscito a spiegare i tre enigmi propostigli dulla Princi-

Tutti avevano (fra i dotti) il ricordo ancor vivo di una tradizione latina filijorme, che però ignorava il verso ri-mato. Figurarsi quindi l'effetto di queosi dire, di punta.

Le stesse « Odi barbare » di Carduci, non parvero, ai dotti e agli indolti.

Le stesse « Di barbare » di Carduci, non parvero, ai dotti e agli indolti. a Semplificare e affrettare — voleva — giudicata impossiblle, del verso classile agonie lente e dotorose ».

Siamo sempre, s'intende, in chiave di paradosso, ma scherzando, qui si dispetto della stroja e del ritmo, sia pure con abolizione della rima, sa di scono cose, si illustrano concetti tutt'aitro che superficiali.

Sezione concetti e tesi: Si affrontano de e dell'inevitabile logoramento della redatività della morale e dell'inevitabile logoramento delle leggi civili e penali di tutti i popoli della terra.

alla rima, con quella scimmiottatura, di poeti che indirizzavano madrigali alle belle. La cosa si lece anche più spello della rima, sa di spetto della rima, sa di scripta della rima, sa di scripta con abolizione della rima, sa di scripta con abolizione della rima, sa di scripta con abolizione della rima, sa di scripta con rima e in diascripta della relatività della relatività della morale e dell'inevitabile logoramento delle leggi civili e penali di tutti i popoli della terra. scandalose invettive. Tutto ciò in lin-

Ora not diciamo Dante, diciamo Divina Commedia, e subito pensiamo al Liceo classico; e jacciamo studiare indifferentemente brani del divino poe na e poesie di Foscolo, di Leopardi, di Carducci, ai ragazzi. Abblumo cioè collocato Dante, come scrittore di versi llaliani, sullo stesso piano degli altri rimatori che poi nel secoli lo seguirono. Lo tenlamo in capofila, si sa, ma senza compicre nessuno sforzo rico-struttivo di quel momento storico in

Sta dunque di fatto che anche quel-lo che Dante attraversò e promosse come ispirato innovatore, altro non fu svolta per la forma e la sostanza delle ra del decrepito latino, della fredda versificazione a base di brevi e di lunghe e si aspirava a un qualche cosa di più confacente al gusto nuovo del po-polo. Così nacque l'interprete divino di quella reclamata modificazione della forme, e si compi il trapasso storico e decisivo dalla letteratura latina in quella italiana, dalla concezione ciassica della poesia in un'altra concezio ne del tutto diversa, che teneva conto delle mutate condizioni degli spiriti, delle mutate istituzioni, civili e poli-tiche sopravvenute, del mutato concetto che si aveva della donna e soprattutto del diffuso e projondo senso di religione cristiana che permeava, iliminava, spiritualizzava tutta la vita

canto del cigno, inno all'amore i pessa Turandot. Ambiente fiabesco pittoresco e comico-tragico. Alle invocazioni della folla. Turandot si fara vedere in tutto lo splendore della sua bellezza ermetica e per dare riconferma alla condanna del Principe di Persia, che verrà giustiziato al sorgere della luna. Calef all'aspetto di Turandot è rimasto affascinato: sordo alle proghiere disperate del padre e di Liu e agli ammonimenti del terzetto delle maschere Ping-Pang-Pong, vorrà unche lui cimentarsi alla soluzione dei tre enigmi, sicuro di vincere e conqui tre enigmi, sicuro di vincere e conquistarsi come premio pattuito la mano e il cuore della fatale Principessa e per la quale tant'altri giovani Principi hanno perduto la vita. Batte forsennalo tra coipi sul gong, invocando ad alta voce il nome della sfinge ammaliotrica. liatrice.

Atto II: dopo una specie di scena d'intermezzo, dove i tre personaggi Ping, Pang, Pong, con motti fra il comico e il buffonesco, fanno voti a che la Principossa golida si lasci inte-nerire e vincere, ponendosi fine così a) tempo del terrore e delle morti inual tempo del terrore e delle morti inte-lili — piano pratico, materialistico e banale, in contrasto con la vita erofea degli altri personaggi — mutatasi la scena, ci ritrovereno davanti alla Reg-gia di Pekino. Folla enorme; sopra una grandiosa scalea, immettenie nel Palazzo, compare meravigliosa Turan-dot. Propone al Principe ignoto i tre cnismi e costui rutti la scieglia. Le enigmi e costui tutti li scioglie: la speranza, il sangue, Turandot. Delirio nel popolo e nei cortigiani e dispera-zione nel cuore orgoglioso della Principessa vinta, che non vuole essere sposa di uomo e minaccia odio, Ma il vin-citore cerca l'amore e cimenta la don-na con una nuova sfida: — Ti libero dal patto a se tu prima dell'alba di domuni saprai dirmi il mio nome, al-l'alba io morirò.

'Atto III' in un giardino della Reg-gia, di notte. Nessuno dovrà dormire a Pekino, pena la morte, per ordine di Turandot e perchè Turandot vuol co-noscere prima dell'alba il nome del Principe ignoto.

Ping, Pang e Pong scoprono tra la folla il padre del Principe Ignoto e Liu, accorsì ad assistere Calef e a strapparlo dalle insidie della crudele. I tre funzionari, ricordando di avere incontrato i due in confidenza col Principe, pensano ch'essi ne conoscano il nome. E perciò li denunziano a Turandot, comparsa anch'essa nel glar-dino; la quale ordina che siano fatti parlare a forza anche per mezzo di torture. Il povero vecchio e la giovi-netta Liu resistono ad ogni violenza; finche quest'ultima, a Turandot che le chiede quale cosa le dia tanta forza a resistore, risponde: l'amore, e si trafigge con un pagnale sottraito rapida-

mente a un soldato.

Il sacrificio d'amore disinteressato ed croico sveglierà il fuoco d'amore nel cuore di Turandot, che in cambio del nome di un supposto nemico inconciliabile comincierà a conoscere un sentimento nuovo e fino allora ignorato. Spunta l'alba, Calef si avvicina a

dichiara: vinta dall'amore. Rapido mutamento di scena per l'apoteosi finale, brevissima e pittoresca. Di nuovo sulla grande scalsa che im-mette alla Reggia; di nuovo una folla di pepolo e di cortigiani. Mentre l'aunetto Principe di Persia, che è stato rora dei nuovo giorno s'accende, Tu-condannato ad aver tronca la testa. — Ho saputo finalmente il nome dello straniero, il suo nome è... Amore.

Fra acclamazioni giolose i due aman-

ti si abbracciano perdutamente, L'ultima opera del Puccini è la sola delle sue che finisce lietamente; tutte le altre si risolvono con la morte. An-che il tono di favola, che vi predomina, è insolito nel Puccini, così attaccato nei melodrammi precedenti a una drammaticità amorale, sensuale e per questo anche lo stile del musicista si è ampliato e per così dire fantasticanie astratto. Melodie, ritmi, espres sioni corali e orchestrazioni, oltre all'esotismo puccinianizzato per assimi-lazione di antichi motivi e ritmi cinesi autentici, riesprimono veramente un misterioso mondo leggendario e flabesco e si svolgono in un'atmosfera di colori e di immagini solenni, mistici o bizzarri alle volte, sempre penetranti e interiori. Anche l'episodio tinicamene pucciniano e umanissimo della morte di Liu costituisce elemento drammatico di contrasto e quindi non ha va-lore di realtà: serve al mito, onde far conoscere a Turandot l'amore eroico. che tutto dona e nulla vuole per sè. Da questo vergine sangue sboccieranno pace e felicità agli nomini, come sempre è avvenuto, come sempre avverrà: così come il grande musicista italiano, nel presentimento della fine certa, ci ha voluto lasciare con « Turandot » il geniale testimonio del suo ultimo sogno: di un sogno di gioia e di amore oltre la morte.
F. BALILLA PRATELLA

Le Fiere ed Esposizioni del prossimo anno in Italia

Roma, 4 novembre Bono glà state fissate le date delle plù importanti Fiere ed Esposizioni che si dovranno svolgere in Italia nel prossi dovranno svoigere in Italia nel pros-simo anno: 3 marzo-13 aprile: XVIII Fiera Campionaria di Tripoli; 10-19 marzo: XLIV Fiera dell'Agricoltura e dei Cavalli a Verona; 10-31 marzo: Mostra dell'arte del mere a Genova; 6 aprile-30 giugno: Triennale Interna-zionale delle Arti e Architettura a Milano; 9 maggio-15 ottobre: Mostra Tri-ennale delle Terre d'Oltremare a Napoli; 12 maggio-3 giugno: X Mostra-mercato dell'Artigianato a Firenze; 12 maggio-14 luglio: II Mostra Premio Cremona; 14:31 maggio: Mostra del Littoriale a Bologna; 18 maggio:20 ot-tobre: XXII Biennale d'Arte a Venezia; 15 luglio-15 agosto: XIII Mostra-mercato della Pesca ad Ancona; 8-31 agosto: Mostra Internazionale di Arte Cinematografica a Venezia: 10-24 agosto: VII Ficra delle attività siciliane; 5-20 settembre: XI Fiera del Levante

Il tentativo del Bologna di scavalcare la Lazio

Posta grossa oggl al Littoriale. Due grandi squadre e una méta ambitissima: il primato. La Lazio, questo primato, lo detiene già, sia pure non da sola, essendole a fianco il giovane capronenete Venezia ma il Bolegna pure vi aspira ardentemente, trovandosi sul punto di coronare con uni cimo deciso sforzo l'inseguimento che conduce da più astituano.

Sotto un certo aspecto. Pincontro dilerno al Littoriale è pertanto uno diquelli che nei corso della lunga competizione, devono essere definiti della rispira, con undici quotati, dotati e agguerrio, persibile di combattimento a per cebe in certo appresenta in tal sonsa una specio di numero a se Anzilutti) grande Piola, dato per assente fino ad leri, sembra invece che sarà in camp. Ed accanto a lui saranno due interessanti atlett di scoula sud-americana, plas e Flantini, mentre alle ali troveranno posto l'irresistible Busani e in meravigila Vettraino.

Guesto quinietto, abituato a condurre le aziono di prinde posto di propresenta in tento e sensibile competito de prindi della competito e proprio e perfettamente in linea per fronteggiare il tembilissimo rivale. La compagine e preparata a vincere, il che potrebbe consentirie di loccare questa sera la quota massima della classifica, deve poter fare il linussimo assegnamento su tutti simo il corioce civil di difessa ad harrere a vincere, il che potrebbe consentirie di loccare questa sera la quota massima della classifica, deve poter fare il linussimo assegnamento su tutti sui musimo assegnamento con sentire di una successi di cocare questa sera il quota massima della posta con contro della con sui difference che il musimo assegnamento

Piola guiderà l'attacca loziale Le due formazioni

Le due formazioni

Beco la notizia che abbiamo appresa
leri nil'arrivo du Roma della comitiva
laziale. Infatti, pariando con l'allenatore della Lazio sig. Kertesz, abbiamo
udito le seguenti testuati parole: « Nessun spostamentio nella nostra linea attaccante: Vettratio rimarrà all'ala sinistra
perché Polo scenderà in campo. Qualora
si verificassero impossibilità all'ultima
oca, ricorregemo a Rairera, qui presente. E infatti Barrera era con la comittra laziale. Piola non era presente,
ma è poi siunto in serata nella nostra
città, accompagnato dai Presidente del
Sodalizio tomazio.

ma è poi giunto in serata nella nostra città, accompagnato dai Presidente del Sodalizio romano.

Per quanto riguarda i rossobili, Reguzzoni ha avuto il permesso di giuccare dil medico che i ha visitato, a Carletto segnatora in campo uni piede fasciato Qualora l'atiota avvertisse dolore al riede contreo, Maini sarà alla destra. Boriani dai stinistra e Corsi laterale destro, Feisner sarà stamane col suoi atleti a Casalecchio e si recherà con essi al littoriale all'ultimo momento.

Le formazioni per l'odierno grande confrento sono le seguenti.

Lazio: Biasoni, Paotto e Monza; Mi-dano, Ramella e Baldo; Busani, Pisa, Piola (Burrera), Plamini e Vettraino.

Bologua: Perrari! Pagotto e Ricci; Maini, Andreolo e Marchese: Boriani, Sansone, Puriceiti, Porta e Reguzzoni.

La partiba avrà imizio alte ore 15. Surà aperto anche l'ingresso da Via Sangozza. I biglietti per dopolavoristi sono in vendita atsamane alla sede del Dopolavoro Provinciale in Via Oberdan e alla Casa dei Fascio.

CAMPIONATO RISERVE

Liguria e Bologna. 2 a 2

Genova, 4 novembre La gartila, molto combatinta e gio-caia anche velocemente malgrado il ter-reno pesante e la pioggia che a inter-mittenza è cattula abbasianza fitta, ha assal interesanto il molto pubblico pre-sente. Le riserve del Liguria in complea-so hanno portato un numero superiore

La finale fra il Gut Pavia e la Virtus, svoitasi in una cernice di un pubblico numeroso, ha avuto, specie nel primo tempo, delle fasi emozionanti che pere lasclavano intravvedere la superiorità della squadra bologiese, apparsa, pure sul terreno pesante, già in possesso di una notevole sicurezza di tiro e di passaggi, e soprattutto a posto come ilato e come nervi (questi specialmente manto tradito parecchi del focosi giocatori pavesi).

La ripresa, iniziatasi coi punteggio di 22 a 18 a favore dei virtussimi si è risolta in un nonologo dei hologiosi che hanno concluso l'ucontro coi punteggio di 42 a 25.

Tutti i giocatori sono apparsi in ottime condizioni di forma: la sonadra, priva di Bernardi, ha giocato nella formazione-base per il prossimo campionato: Vannini (5) e Dondi (3) in difessi: exarinelli (11), Grotti (14) e Paga nelli (4) all'attanco, coadiuvati dalle die nuove reclute Boari (2) e Caiza (3).

Alla ne della partita si è avuta la consegna dei premi, fra cui una medagiin all'allenatore Rassetti.

CICLISMO La riunione di Molinella

Vivo interesse ha destato a Molinella l'annuncio che oggi alle 15, allo Stadio Comunale, si svolgerà una riunione etclistica in pista con l'intervento di otimi atteti come Guerra, Loatel, Cimatti, Vignoli, Generati, Monari, Tozzi, Ardizzoni, Zucchini, Burdi, Barchetti, Mercatali, Bethul, Savini ecc, il programma comprende una gara di velocità per professionisti, una gara ad ciminazione e un'americana di cento giri, pure per professionisti, e infine una individuale dilettinuti.

Beviacqua vince il Giro di Biella

Bi è disputato oggi, sotto la ploggia il giro podistico di Biella, organizzate dalla Società Pietro Micca, e dai local Depolavoro comunale. Ecco i risultati Dopolayoro comunate. Ecco i risultati;

1, Giuseppe Beviacqua (Pol. Giordana
Genova in 23'51"; 2. Savino Scopet (Oberdan Pro Patria Milano) in 24'19"; 3.
Luigi, Pollin (Dopol. Flat Torino) in
24'41"; 4. Torrassa (Giordana Genova);
5. Asoletti, 6. Vitalo, 7. Saccani, 8. Pivato. Seguono altri 18.
La Coppa della Società Pietro Micca
è stata angliudicata alla Polisportiva
Giordana di Genova,

Lin; dopo di lui preferiano Gunar. Il programma è completato da altre obto corse, di cui ecco i pronostica: Il programma è completato da altre obto coise, di cui ecco i pronoatici.

PREMIO LATISANA: Prima divisione: Corinto - Struatore - Gigiotta; Seconda divisione: Spensierata - Aurente - Sincernu, PREMIO TOLIMEZZO: Ubaldo - Fior di Rosa: PREMIO TAGLIAMENTO: Me Lin Hanouer - Gunar: PREMIO SAN VITO: Frinte divisione: Faraone - Ularteo - Galeno: Seconda divisione: Coraggio Great - Aljonso d'Esta - Diavo-lino: PREMIO S. MICHELE: Ercole Tadine - Marmolada - Veneziano; PREMIO CASARSA: Mercurto - Sardo - Augelo Misson: PREMIO NERVESA: Comasco - Pacsanella - Saivatore.

Le corsa avranno inizio alle 14,30.

Le corse avranno inizio alle 14,30.

Il trotto ad Agnano

PREMIO ACI AGNANO
Napoli, 4 novembre
PREMIO CAVALLERIZZA - L. 6000.
In. 1720; 1. Comacino (Botton) della
Scud. Giolit in 221'3 (1'36"1); 2. Cesarco; 3. Leone; 4. General Krak. Tol.
L. 6. 8. 6.50; scommessa accopp. 24.50.
PREMIO DEL PORTO - L. 8000, metri 1700; 1. Ciclana (D'Errico) della
Scud. Ambro in 229" (1'26"7); 2. Declus Augustus: 3. Clarisse; 4. Esso. Tot.
L. 6.50, 5.50, 5. 6; acc. 27.
PREMIO BEVERELLO - L. 5000, metri 1720; 1. Sabatti (O. Pabbrucci) di
Zaccaro in 2'03"2 (1'28"1); 2. Mitru; 3.
Teodolinda; 4. Volontario, Tot. L. 6.
6. 7.50; acc. 32.
PREMIO VILLA SIRENE. L. 6000. PREMIO VILLA SIRENE . L. 6000, m. 2000; 1, Valdoro (Quadrolli) di Cleo-gnani in 2'55'1 (1'27'5); 2, Clea; 3, Zula; 4, Beigloieso, Tot. L. 23, 14, 19,50; acc. 401.

auii. 4. Beigioisso, Tot. L. 23, 14, 19,30; acc. 461.

PREMIO GIOVINEZZA - L. 25,000, metri 1600; 1. Artigliere (Concioni) dei Fratelli Mattioli in 2'20" (1'23''2); 2. Solitario; 3, Stelhatia; 4. Aprilina. Tôt. L. 14, 5, 5,50, 5,50; acc. 30,50.

PREMIO CAPITANERIA - L. 6000, metri da 1720 a 1600; Prima diviatone; 1. Cluscoptha Fellows (Hans) di Cavattere in 2'20'8 (1'27''); 2. Orgiuno; 3. Colonol Bunker; 4. Ruglada Tot. L. 30, 8. 11,50, 12; acc. 83. Seconda divisione; 1. Lampo Verde (D. Pubbrucci) dei Fracili Marconi in 2'21''9 (1'27''-6); 2. Mirtilia; 3. Cirano Jockey; 4. Gaucho, Tot. L. 13, 6, 6,50, 8; acc. 66. Dopplo al totalizzatore 4.0 e 6.a cors L. 261.

Il torneo dei doppi nazionali

Milano, 4 novembre Sul campi coperti doi Oircolo dei Tennis sono continuate oggi le partite di doppio per la designazione della coppia che dovrà rappresentare i nostri colori nel giro dei Paesi Scundinavi. Ecco i risultati:

nol giro dei Faesi Scundinavi, Ecco I risultati: Canepele-Bossi b. Vido-Cucelli per 4 a 5, 6 a 4, 1 a 6, 6 a 2, 6 a 3; Qinta-valle-Taroni b. Rado-Romenom per 6 a 2, 6 a 5, 6 a 4.

La classifica dei tennisti Canepele, Mansutto e San Donni-ne al primo ponto - L'inaugurazio-ne del Carso per maestri.

Canepele, Manautto e San Donnino al primo posto - L'inaugurazione el Corso per maestri.

Modena, 4 novembre si è inaugurazione delle autorità cittadine, fra le quali era il Presidente cella F.I.T il come Bonacossa, in rappresentanza del Segretario del C.O.N.I., e il Gen. Month il primo Corso assionale per maestri di tennis, al quale partecipano novanta allevi. Git allievi, dopo essere stati ricevuti in Municipio, dove il Podesta in porto loro il benvanuto della città, hanora visitato gli impianti sportivi a la Sede del corso, appronata in maniera confortevolissima.

Si è quindi riumto il Direttorio Federale che ha preso numerose decisioni, la più importante delle quali riguarda i passaggi di categoria e le classifiche per l'anno XVIII.

Le graduatorie della prima categoria sono state così stabilite:

Giuccatori: 1, vanni Canepele (Virtus Bolesna S.I.) 2, a parità: Francesco Romanoni (Tennis Milano) e Giovanni Cucelli (S. S. Parioli); 4, Giorgio De Stefani (C. T. Parioli); 5, Marcello Del Bello (S. S. Parioli); 6, a parità: Renaco Bossi (C. T. Parioli); 1, a parità: Renaco Bossi (C. T. Parioli); 1, a parità: Renaco Bossi (C. T. Parioli); 1, a parità: Milano; 12, Carlo Dalla Vido (S. S. Parioli); 1, a parità: Milano).

Giuccatridi: 1, a parità: Ucel Manzulto (Tennis Milano), 4, contino Taroni (S. T. Como) e Gina Vido (S. S. Parioli); 1, a parità: Ucel Manzulto (Tennis Tricstino) e Wally San Cennis Milano).

Giuccatridi: 1, a parità: Ucel Manzulto (Tennis Milano); 7, Franca Arosio (Franta Milano); 7, Franca Arosio (Franta Milano); 8, Min Mancini (C. T. Parioli); 9, 1 da Quintavali (Tennis Milano); 1, a parità: ucel Manzulto (Tennis Tricstino).

Giuccatridi: 1, a parità: ucel Manzulto (Tennis Milano); 7, Franca Arosio (Franta Milano); 8, Min Mancini (C. T. Parioli); 9, 1 da Quintavali (Tennis Milano); 9, 1 da Giudiana Grio (Franta Milano); 1, 1 da parita Rozaman Prisaco (Tennis Milano); 1, 1 da parita Rozaman Prisaco (Tennis Tricstino).

Santa seconda categoria 31 gluccatori e 11 giuccatori (1 da pario al prove i A

NOTIZIARIO

Nelle partite di calcia di Serie C. giocate teri si sono avuti questi risilitati: a Termi; Termi b. Rimini; 2 a G. n. Roma. Aquila b. Alba: 1 a G. a Forlimpopoli: Ferrara b. Forlimpopoli; B a 2.

opere del regime in sicilia

Il Ministro Host Venturi a Messina

inaugura le moderne e imponenti PICCOLI AVVISI stazioni terrestre e marittima

Messina, 4 novembre Messina, 4 hovembre
La giornata di oggi segna per Messina una gioriosa tappa del suo crescento sviluppo e tutta la cittadinanza,
ha espresso con la muggiore dedizione
e con la più fervida passione la sua
calorosa gratitudine verso il Duce per
quanto ha fatto e continua a fare perche la città raggiunga, bruciando le
tappe, quel posto che le è dovuto per
la sua fede e la laboriosità delle sue
genti.

gata alla prima da una pensilina interna.

La costruzione è stata iniziata il 3
febbraio 1938 ed eseguita per fasi per
la necessità di mantenere la continuità
dei servizi ferroviari. La spesa complessiva per tutte le nuove opere ammonta a circa 75 milloni.

monta a circa 75 milloni.

Il Ministro sosta nel grandioso vesti-bolo d'ingresso alla stazione marittima Il Ministro sosta nel grandioso vestibolo d'ingresso alla stazione marittima
ove sono profusi, sul pavimento e sulle
pareti, marmi delle migliori specle siciliane, passa nella grande galleria circolare di accesso alle invasature delle
navi-traghetto e si sofferma a lungo
dinnanzi al grandioso mosaico romano
che copre una superficie di circa 200
mq. e che, eseguito didla scuola vaticana su progetto di Michele Casella,
na come centro predominante l'esaltazione della Sicilia, centro dell'Impero.
Sovrasta possente la figura del Duce
Il Ministro ha ascollato attentamente i criteri informativi esposti dal progettista e ha visitato quindi le invasature delle mavi-iraghetto,
All'uscita dalla stazione, nuove e imponenti manifestazioni si levavano in
segno di gratitudine, al Fondatore dell'Impero.

inaugurata nel Castello del Buon Consiglio

Trento, 4 novembre

Nella torre di Augusto presso il Castello del Buoneonsigho che l'antica tradizione afferma cretta dalle legioni romane, è stata inaugurata stamane la sana della Vittoria », presenti il Prefetto, il Federale, autorità, gerarchie e rappresentanze delle Associazioni combattentistiche. Il bimillenario fortilizio sul quale ventun anni or sono fu issato per la prima volta il tricolore, custodisce ora i cimeli più gloriosi della vittoria che restitui Trento a Roma madre. Lo squadrista Senatore Larcher ha csaltato le viriu militari di nastra gente e la vittoria italiana che il Duce ha valorizzato, fondando l'Impero.

nei prossimi giorni sarà data pratica attuazione alla pensione per i vecchi

Il Fascismo, che già tanto aveva fatto per la valorizzazione della professione giornalistica, può ora vantare un'altra grande benemerenza: quella di avere posto il giornalismo italiano in primissima linea nel campo delle previdenze di categoria.

tappe, quel posto che le è dovuto per la sua fede e la laboriosità delle suc genti.

Il Ministro delle Comunicazioni è giunto alle ore 8, ricevuto alla stazione marittima delle nutorità e dalle gerarchie cittadine salutato da una fervida dimostrazione all'indicizzo del Ducc.

In Piazza Roma si trovavano inquadrati reparti delle Forze Armate e delle organizzazioni del Partito.

S. E. Host Venturi si è fermato nel mezzo della piazza e subito ad un suo ordine, mentre le truppe e la formati della Partito scattavano sull'attenti e le musiche intonavano gli inni della Partia, la handiera è salita lentamente sull'alto ponnone cretto dinanzi all'edificio della stazione. Compitto ii rito dell'alzabandiera, il Ministro entra nel grande vestibolo della stazione, salutato con gli ottori resi da un reparto di moschettieri della G.L..

mentre gli si fa incontro S. E. l'Arcive-scovo in mitria seguito da vari camonici del Capitolo e subito dopo il Presule procede alla benedizione.

Terminata la cerimonia inaugurale, il Ministro inizia la sua visita accurata alla stazione terrestre e successivamente alla stazione marittima, legata alla prima da una pensilina interativa adi stario della ordina di quiescenza dei Giornalisti e previdenza dei categoria.

Il Ministero della Cultura Popolare.

Il Ministero della Cultura Popol

per gli impiegati dello Stato

Versamenti per oltre 88 milicn Roma, 4 novembre

Dal 1.0 gennalo a tutto settembre del 1939 i premi di natalità e nuzialità concessi a) personale statale e a quello coulparate sone notevolmente aumentati rispetto ai dati dello scorso anno A tutto settembre hanno infatti rice vuto il premio nuziale 13.225 persone. per un importo complessivo di lire 30.174.208. I premi di natalità sono sta-ti 42.388, per complessive lire 50.565.278. I parti multipli avuti in seno alle faniglie degli implerati statali ammon tano a 4045, e per queste famiglie lo Stato ha versato oltre due milioni e mezzo di premi, con una media di oltre

Complessivamente i premi, fra quelli di natalità e di nuzialità, sono stati 59,658 per un importo di lire 88.379.639. Quasi tutte le cifre rese note a tutto il 30 settembre u. s. glà superano quel· la complessiva di tutto l'anno 1938.

Opere per oltre due milioni si inaugurano oggi a Fiorenzuola

milioni.

Tra le opere plu importanti sono in muova Casa Littoria del costo di 195.090 lire, la pavimentazione delle strade (500.000 lire), un sitos granario della appecial di 90 inita quintali e del costo di 700.000 lire, un primo lotto di stabilimenti per la lavorazione del Indaco (150.000 lire), primo incieo di luna importante industria che richiedera opere per camplessive 600.000 lire), il Famedio del Caduli (30.000 lire) un soti operasaggio pedonale ferroviario (70.000

GRANDE NEGOZIO

s. a. T. E. A. M.

Dir. ORAZIO MORETTI

Nuovi arrivi delle migliori STOFFE PER UOMO per la stagione autunno-inverno

Visitateci! massima garanzia in qualità e prezzi

Vasto assortimento IMPERMEABILI VIA UGO BASSI N. 1 - TEL. 21020

I migliori implanti si fanno d'autunno e si ottengono mediante: DISSODAMENTI totali o profondi del

CONCIMAZIONE tre volte superiore a quella che si farebba per una semina di comuni colture agrarie. di comuni coltura agrarie.

PRELEVAMENTO delle pinnte dal vival ANSALONI affidando l'impianto a persona che abbla al suo attivo almeno mezza dozzina di impianti riusetti di una certa importanza. Se non conosceta tale persona. ANSALONI VI da le pianta di l'intiticoltore capace di piantarie. In tale caso Vi garantisce la riuseita dell'impianto.

VIVAI ANSALONI - Bologna Via Oretti 14 - Telefono 22250 Via Venezia 3 - Telefono 25952 REOGIO EM.: Vitt. Veneto 5, Tel. 2968

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO 51 ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITA' !TALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terreno tutti i giorni non festivi dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Possono essere inviati per posta accom-pagnati dall'importo corripondente. Le offerte indirizzate alle Cassette

PRINCE PUBBLICITA' ITALIA NA S. A. non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrançata e spedite per via po-stale. All'indirizzo delle Cassette nor a accettano corrispondenze raccomandate come pure non si risponde della restituzione di documenti acclusi alle offerte. Le offerte non affrancate non avranno corso. All'importo degli avvisi aggiungere la

tassa governativa in ragione dell'1,80% iel costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni pubblicazione. N.B. - Tutti git avvist provenienti da agenzie sono sozgetti alla tariffa « Com-

AVVISI D' INDOLE COMMERCIALE L 2.50 per parola

A lire 10 settimanali - Impermeabili Soprabiti - Paleto, Scavo, Drapperie 1 1065 A pagamento mensila: Impermeabil; soprabiti, palete: stoffe uomo - signora, Gianni, Azegito 46. 1932
A prezzi massimi compro Oro, Argento, Brillanti, Giote, Marchesini, Marchesana 12, Tel. 24-523. 9064 ADDIZIONATRICI, calcolatrici ne da scrivere. Vastissimo ass Cambi. Benediciones warmi 14 (interno) Tel 33.656,
APPROFITTATE pelli, Felliccie confezionate occasionissime vende Pellicceria
Nuova, Falegnami 3. zionate occusionata il 1920. Nuova, Falegnami 3. 11920. ARMADI, Celle Refrigeranti Banchi se-taterie Fratelli Bertagnin - Bologna, via 11244

Gignani.

CAMERE matrimoniali, pranzo, ingresso, vendonsi occasione, Chiarcili, S. Felice 77. hec 77.

MILANI», Gaillera 34 - Bologna
Commercia, nologgia motori, dinamo,
trasformatori elettrici nuovi, usati.

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OCCASIONISSIMA, matrimoniale sala oranzo cucina nuove. Eurbieri, Enn Vi-kl533 pranzo cucina nuove. Harbieri, Ran Vi-tale 238 secondo. 11533 VENDESI pelliccia uomo seminuova ec-casione. Telefono 32-378, Magacci, Mag-zini 2.

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI Scuole e Collegi L. 2.50 per parola

ABILITAZIONE MAGISTRALE - corsi diural- scrali, ISTITUTO LEONARDO DA VINCL via del Cane 5. 66 AGRIMENSURA - ragioneria - maturità classica-scientifica - avvignmento - inte-Piacenza, 4 novembre
L'attività costruttiva dell'anno XVII
viene coronata oggi a Fiorenzuola con
le manifestazioni maugurali di un imponente complessivo importe di oltre due
milioni.

grativo, Corsi diurni senara.

AGRIMENSURA - Ragioneria - Avviumento commacciale. Corsi secali. Istitub Donlu, Belle Arti 12.

11898
CORSI collettivi, losioni individuali
lingua straniere: inizio immediato; professori rispettive Nazioni: Berlitz (via
Zsoca 1).

11802
Zsoca 1).

LIQUORI oi LUSSO COMPRA-VENDITA CASE e TERRENI caffè L. 2,50 per parola

Penotate

la cassetta della

ACQUISTEREI contanti 500mila elroa casa signorile centrale, Scrivere CAS-SETTA 16 D UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. VENDESI bellissimo podere villa vicinissimo Bologna. Stabile signorile otto-centomilis. Terceno fabbricativo ili-undici mq. Galliani, Toscana 253. 11920 VENDESI fabbricato rendita 25.000 -310.000. Fata, Rizzoli 9, Tel. 25398.

OFFERTE D' IMPIEGO e di LAVORO L 1,50 per parola

ABILE COMDIESSO bravo vetrinista cer-ca importante ditta tessuti Romagna, sorie referenze. Scrivero CASNETTA 20 D UNIONE PUBBLICATA ITALIANA, Bologna. ilologna. CERCANSI bustale e apprendiste busta-le. Rivolgersi Pancaldi, via Boldrini 11535

UMA OFFICINA mecchnica bologness assume-robs frestor, tornitor, rettileator, leceria, Aggiustatori, Serivers CASSETIA 7 D U-VIONE PURBLICITA TALLANA, Rob-11880

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L 1.50 per parola

ORO, brillanti, compra Zanotti, Oreficeria, Farini 6 - Riparazioni orologeia - 11898

Cambi. - Seri-navimenti vo-navimenti AFFPe TANS 18 novembre, Algardi 31, am-mezzato due camere, ingresso, cucina. Telef. 28498 - 32359. 11930 APPARTAMENTO 4 camero, cucina, ba-gno, termo, terrazza, S. Felice 134, 11555 CERCIASI signorilo appartamentino quattro camere, ingresso, cucina, basmo, termo, possibilmente giardino o cerrazzo. Rivolgersi Fortineria. Capre-ria 4.

CFRCASI subito appartamento mobilia-to, comodità moderne 8 stanze, acces-sort. Serivre CASSETTA 3 E UNIUS PUBBLICITA TALIANA, Bologna,

CERCANI appartamento mobiliato asso-lato, riscaldamento tre camere letto, stanza pranzo, bagno, accessori, Indi-care affitto, localida, Scrivere CASSET-TA I E UNIONE: PUBBLICITA' ITALIA-NA, Bologna.

DUE camere uso studio cercansi anche via secondaria possibilmante plano ter-reno. Serivere CASSETTA 5 E UNIONE FUBBLICITA' ITALIANA, Ralugna.

11567

NUOVISSIMI appartamenti 3 camere.

Sostituirete ottimamente il

eimani

miscela

le due insuperate specialità della S. A. SETMANI & C. - Via Forcella 5, Milano

CESSIONI di AZIENDE CAPITALI, SOCIETA'. L. 2.50 per parola

AZIENDA legnami vasta elientela covendo sviluppare lavoro imballagii si fiderebie direzione lavori persona ramente competente preferibilmentapporti 201-250mila liquide. Retribuis ne adeguata et interessenza. Scilva CASSETTA 2 E UNIONE PUBBLICU: FIALIANA, Bologna. FINANZIO industria lunga ecadem minimo 300.000, Scrivere Cassetta 35 I Unione Pubblicità Italiana, Milano.

> CAMERE MOBILIATE e PENSIONI

II. ITECTIO 30.
SIUNORA CERCA ammobilista uso ma, centrale, oppute appartamenta Scrivera CASSETFA 6 E UNIONE PERMICETA TEALIANA, BOLOGUE.

DOMANDE D' IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

Affrica, offresi ovunque, Patente So (Bologna) 6854 Fermo Poeta. Nil occordaria Dossibilmente plano terceno. Scrivere CASSETTA 5 E UNIONE
FUBBLICITA' ITALIANA, Rologna.

11567
Nilovissimi appartamenti 3 camere.
termo. bagno, 10 minuti centro. Rivolgerai Platramellara 43.

TUTTE LE NOVITA' NEL CAMPO PUBBLICITARIO

Abbonam. annuo L. 75. Un numero separato L. 8. Num. doppio L. 12

ROMA: VIA LUDOVISI 45 - MILANO: VIA SETTALA 22

Le corse al trotto all Arcoveggio

Trionfo di Filibustiere nel Premio della Vittoria

nel Premio della Vittoria

La pioggia ha voluto pienamente disturbure la giornata di teri che si presentara con molteplici attrative. No. Rostante ciò, un pubblico magnitico di intervenuto gremendo la tribuna e affoi intervento della vittoria ha avvento per il suo scolpimento movimentato i tribuco e si è risunto con la rittoria di Fisioastiere, il quale con impeto e joua ha debiato, mentre è stato presente della vittoria per la teluce resistenza con in vittoria del migliore che ha fatto registrare un ragguagito di 1:24.7 al chilometro, tempo notevole dalo lo stato pestuti della pista.

La giornata si è conclusa con la prestazione spettacolosa di Jaco Crade che, concedendo fino a 140 metri agli anua scongitta che rale una vittoria per che l'asso italiano della pista.

La giornata si è conclusa con la prestazione spettacolosa di Jaco Crade che, concedendo fino a 140 metri agli anua scongitta che rale una vittoria per che l'asso italiano ha saputo tencre nel fango un'andatura velocissima.

PREMIO CODREGIANO - L. 5000, metri 1540: (1918) di Scuerla Romagnia, la 258 (1, 128.1); 2.0 dago Olyde; 3.0 vineziano; 4.0 filmidio. NP.: Filmmata, Antelao, (240, 118.1); 2.0 dago Olyde; 3.0 vineziano; 4.0 filmidio NP.: Filmmata, Antelao, (240, 118.1); 2.0 dago Olyde; 3.0 vineziano; 4.0 filmidio NP.: Filmmata, Antelao, (240, 118.1); 2.0 dago Olyde; 3.0 vineziano; 4.0 filmidio NP.: Filmmata, Antelao, (240, 118.1); 2.0 dago Olyde; 3.0 vineziano; 4.0 filmidio NP.: Filmmata, Antelao, (240, 118.1); 2.0 dago Olyde; 3.0 vineziano; 4.0 filmidio NP.: Filmmata, Antelao, (240, 118.1); 2.0 dago Olyde; 3.0 vineziano; 4.0 filmidio NP.: Filmmata, Ante

nel mi'andatura relocissima.

Ecco il dettegito:

PREMIO PORDENONE - L. 5060, me itri 1650: Lo Dria (conto O. Manuelli) del dott. Pinneastelli, in 22.0.7 11.285; 2.0. Orianda: 3.0 Signora di Monza: 4.0 Apulo. N.P.: Rubicante. Tot. L. 26; 2.50: 11.

PREMIO ODERZO - L. 5000, m. 1620: Lo Giorgiana (F. Branchini) della Scuderia Lorenteggio, la 2.2.1.9 (1.28.7); 2.0 Dalla: 3.0 Febro 4, Baruffia, N.P.: Pabrizio. Tot. L. 12; (35): 0.50: 10.

PREMIO CERVIONANO - I. 5000, me itri 2000: 1.0 Gran Pilastro (Jonniu) di Bandini, la 3.01 (1.30.5); 2.0 Stello: 3.0 Escuderia Ascortena (Premio Tagliamento, costeché tre cavalli sottanto e precisamente Pozzuolo, con un variante della Piccola Scuderia, in 2.20.1 (1.25.7); 2.0 Bressance (Menarini) della Piccola Scuderia, in 2.20.1 (1.25.7); 2.0 Hoceanea, 3.0 Ono: 4.0 Troan. N.P.: Stella d'oro. Piccolo Marat, Glesalina, Ploniare e Negara. Tot. L. 32: (1.71); 1.0 12: 7.

Scondia divisione: 1.0 Troatello (Premio divis

PRRMIO DELLA VITTORIA - L. 80,000, n. 2440; 1.0 Fillbustiere (2460, Antomellin) del conte P. Orsi Mungelli, in 3,28,3 (1,24.7); 2.0 Muzio (2400, Rossi) in 3,28,7 (1,37); 3.0 Forum Livi (2460, Scatti) in 3,28,9 (1,27.1); 4.0 Maia (2420, Menarint) in 3,29 (1,26.4) M.P.: Sovrano, Chudio, Massimo, Fuoco e Amba Alagi. Tot. J. 12; (28); 6,50; 13,50; 16,50.

La Sala della Vittoria 500 lire per ogni parto multiplo.

A Imola, la celebrazione della Vitto-

al Duce.

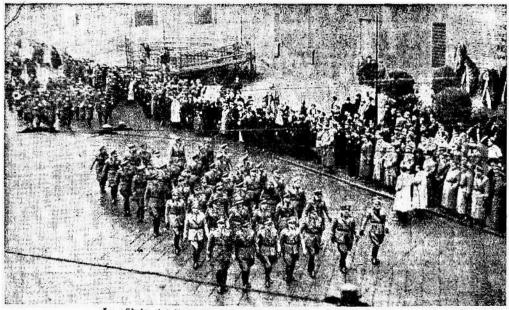
A Porretta Terme. Fannuale della Vittoria ha dato luogo ad una vibrante manifestazioni di reduci di tutte le guerre, fascisti, gioventù e popolo. Dopo avere assistito alla Messa officiata

dal cappellano militare, una lunga co-lonna di reduci, fuscisti ed organizzati è sfilata davanti al monumento ai Ca-

CRONACA DI BO

Solenne celebrazione dell'Annuale della Vittoria Inari d'Africa e di Spagna, soldati del Presidio e giovani dei Littoria, hanno pure partecipato S. F. 11 Pretetto, il Segretario Federale, il Comandante del Corpo d'Armata, il Preside della Provincia e altre autorità. Austeri fiti in suffragio dei Caduti - Il saluto della "Decima comunia vecchi combattenti di Lucia giori, all'Esercito trasmesso dal Federale al Comandante del succitando, alla fine, scrossi di applausi e acolamzioni al Fondatore dell'Impero.

Corpo d'Armata - Significativa manifestazione al Pirotecnico



La sfilata dei Reparti dinanzi al « Bollettino della Vittoria »

Di prima mattina, S. E. il Gen. Rost. Comandante del Corpo d'Armata, si è recato alla Casa del Fascio deponendo, nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, l'Impero e la Spagna, un omaggio fioreale, Successivamente i Compattenti, i Mulliati e i dipendenti dalvi le Aziende dello Stato hanno portato al Segretario Federale il saluto augurale delle rispettive organizzazioni ed hanno reso gli onori ai Caduti del Fascismo bolognese.

Alle ore 10 il Federale, unitamente ai componenti del Direttorio della Faderazione e del Fascio di Bologna, si è vocato al Comanda del Corpo d'Armata ove è stato ricevuto da S. E. il Generale Rost.

Il Segretario Federale ha espresso al Comandante del Corpo d'Armata i sentimenti di assoluto cameratismo, che

Il Segretario Federale ha espresso al Comandante del Corpo d'Armata i seutimenti di assoluto cameratismo che aminano le Camicie Nere della « Decima Legio » nei riguardi del gioriosa Esercito di Vittorio Veneto, sempre pronto a superare ogni ostucolo che tentasse opporsi alla marcia dell'italia fascista come già è stato dimostrato in Africa ed in Spagna.

Il Generale Rosi, dopo avere ringraziato il Federale per quanto la a Decima Legio » attua a favore delle Forse Armate e del richiamati, ha risposto mettendo in risalto la potenza militare dell'Italia ed invitando ad elevare il pensiero al Re Imperatore ed al Duce La visita, che si è svolta con semplicità schiettamente militare, si è conclusa col Saluto al Re Imperatore ed al Duce.

La sfilata dei Reparti

guardia d'onore.

Precedeva la Musica Ferroviaria; seguivano: una Centuria M.V.S.N.; una
rappresentanza dell'U.N.U.C.I.; Combattenti; Nastfo szaurro, Mutillati e Invalidi, Volontari di guerra, Arditi, Coorte Garibaldina, Aeronautica, Marina,
Carabinieri, Granatieri, Fanti, Bersaglieri, Alpini, Cavalleria, Artiglieria,
Genio, Finanza, una Centuria di Ferrovieri Fascisti, una Compagnia di Giovani Pascisti, una Centuria di Avanguardisti e una Centuria di Balilia.

La Banda della Milizia Ferroviaria

guardisti e una Centuria di Balilia.

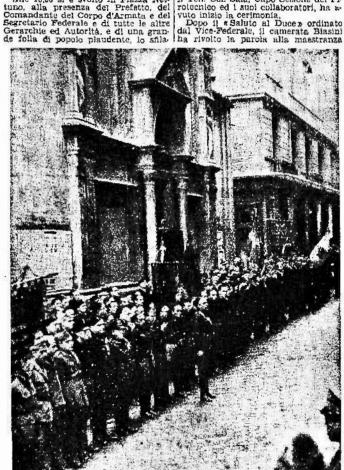
La Banda della Milizia Ferroviaria cosguliva alcune marce militari, mentre i reparti passavano salutando la bandiera e il marmoreo ricordo della fulgida Vittoria italiana.

I reparti, quindi, sono sfilati per via indipendenza, fatti sempre segno a vivi appiausi dalla folia, e si sono allineati in Via Manzoni per rendere omaggio di gioriosi Caduti per la Rivoluzione a per l'Impero.

Mentre la Banda intonava l'inno al Piave una rappresentanza di tutti i reparti saliva ai Sacrario, dove sostava in devoto raccoglimento, deponendo pol una corona d'alloro.

Pure ieri mattina, nel piazzale interno del Piroteonico, ha avuto luogo l'annunciata celebrazione della Vituria.

Alle ore 9 presenziata dal Vice-Federale Cappelli e con l'intervento dell'Ispettore dell'O.N.D. e del Fiduciario Provinciale dell'Associazione addetti aziende industriali dello Stato, presenti il Ten. Col. Sala, Capo Sezione del Pitoleonico ed 1 auri collaboratori ha aziolempia del Pitoleonico ed 1 auri collaboratori ha azione del Pitoleonico ed 1 auri collaboratori ha accompanio e del Pitoleonico e del Pitoleonico



La colonna delle rappresentanze appare schierata davanti alla Casa del Fascio, mentre viene deposta una corona al Sacrario dei Caduti per l'Impero.

2017

La sfilata dei Reparti dinanzi al «Bollettino della Vittoria» (Foto Comaschi)

La ricorrenza dell'annuale della Vittoria è stata ieri celebrata con riti di altissimo significato patricttico e di vibrante fede fascista.

Fascisti e popolo con alla testa le insegne, i gagliardetti, i labari hanno reso tributo d'onore ai Cadati al Lapidario di Santo India della Garacia della nostra Vittoria in Pascisti del Lapidario di Santo Stefano ce il si saluto dicila «Decima Lagio» a S. E. il Comandante del Corpo d'Armata; manifestazioni queste che sintetizzano il grande riconoscente amore di Bologna per coloro che minuolarono la vita per la Patria della Associazioni. Alla fine del Sumerose corone di alloro sono state è per coloro che, con le armi al piede, per coloro che, con le armi al piede, per coloro che, con le armi al piede, per la conquista sovigimento del rito religioso.

L'OMAGGIO del Pascismo bolognese

L'OMAGGIO del Pascismo bolognese

L'OMAGGIO del Pascismo bolognese

Di prima mattina, S. E. il Gen. Rost. Comandante del Corpo d'Armata, si è recato alla Casa del Fascio deponendo, nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Precedeva la Musica Ferroviaria; seguivano: una Centuria M.V.S.N.; una gio fioreale, Successivamente i Comandante del Caduti per la Rivoluzione. Precedeva la Musica Ferroviaria; seguivano: una Centuria M.V.S.N.; una del Federale ha provocato una novo sa del Fascio deponendo. Precedeva la Musica Ferroviaria; seguivano: una Centuria M.V.S.N.; una del Federale ha provocato una novo sa del Federale ha provocato una

l'indirizzo del Tuce. Quindi gli operai hanno cantato gli inni della Patria ci della Rivoluzione; ed infine il Vice Federale ha nuovamente ordinato i de Saluto al Duce. Successivamente gli organizzati, tuti in perfetta divisa fascista, si sono portati nell'atrio dell'ingresso principale dello Stabilimento, dove hanno deposta una corona d'alloro dinazzi alla lapide del Caduti, Indi si sono principale dello Stabilimento, dove hanno deposta una corona d'alloro dinazzi alla lapide del Caduti, Indi si sono incolounati e con alla testa il gagliar detto del Dopolavoro si sono recati a deporte altre corone d'alloro al Sacrario del Caduti per la Rivoluzione e per l'Impero alta Casa del Fascio e al Ria, pidariuma di Santo Stafano. Le corone sono state portate a braccia da opera squadristi.

Alla Casa del Fasclo, la presenza del Federale ha provocato una muovabrante manifestazione di fede e di devozione al Duce che si è intensificata allorche il Gerarca ha rivolto al convenuti parole di ardente passione fascista.

Cameratismo di combattenti

Nel Salone della Borsa, alle 12,36 ha avuto luogo l'annunciato rancjo della Combattenti promosso dalla Sezione di Bologna e dal Dopolavoro delle Forza Armate.

A questo rancio, non privo di una speciale significazione, perchè riuniva circa 700 Combattenti, Mutilati, Legio-

Per ordine di S. E. il Prefetto, che cazione, saranno indicati a cura del con apposito bando ne ha stabilito le modalità, dall'alba del 7 Novembre al innocazione di Bologna con apposite iscrimati alcuni esperimenti di protezione antiaerea relativi alla segnalazione di altarme, all'oscuramento, all'atti- le norme relative di P.A.A. tutti i Capi-jabbricato dovranno scruppolosamente far osservare ne di altarme, all'oscuramento, all'atti- le norme relative all'oscuramento e alvittà di austilarie dell'Ordine respensabilità di comportamento della cittadinanza. Gli esperimenti di oscuramento saranno estesi a tutta la provincia, mentre quelli per le unità austilarie saranno invece limitati alla città di Bologna.

Nella sala dell'Istituto del Ciechi

Prossimi importanti esperimenti

di protezione antiaerea

L'a oscuramento parziale » sarà adot-tato per la intera notte dal 7 all'8 No-vembre nella città di Bologna e nei Co-muni di: Casalecchio di Reno, Porret-

muni di: Casalecchio di Reno, Porretta, S. Giovanni in Persiceto, Budrio, Castel S. Pietro, Castellone del Pepoli, Imola, Medicina, Vergato, mentre l'oscuramento totale sarà adottato, quale inmediata conseguenza dell'allarme, in tutti i Comuni della Provincia.

L'a allarmen sarà effettuato in Bologna con sirene (segnale regolamentare: suomo intermittente delle sirene della durata di 15" per due volte consecutive, ad intervalli di 15"). Durante gli esperimenti sarà sospeso il suono della sirene di mezzogiorno e vietato il suono di quelle degli stabilimenti industriali e dei cantieri di costruzioni edilizie.

Alla segnalazione di allarme dovranno essere prese le seguenti disposizioni: tutti i velocit ed autovetcoli privati si arresteranto per farne scendere i pas-seggeri e subito si accosteranno ai mararresteranno per farie scendere i passeggeri e subito si accosteranno ai marciapiedi di destra per evitare ogni inpedimento ai veicoli dei Vigili dei Fuoco, della Croce Rossa e dell'ordine pubblico. Dal veicoli a trazione antimale
saranno distaccati i quadrupedi e assicurati alla parte posteriore dei veicoli
stessi, frenati, ove non sia possibile una
sistemazione migitore. Le vetture tranviarie e gli automenzi dei servizi pubblici, discesi i passeggeri, raggiungeranno il capolinea se prossimo e la
piazza più vicina. L'allarme dato nelle
ore noturne determinera i Poscuramento totale. Il a cessato allarme » sarà effettuato in Bologna con sirene (segnale
regolamentare: emissione continua dei
suono di sirene per la durata di 2").

La popolazione civile dovrà, in occasione degli esperimenti prossimi, attenersi scrupolosamente alle norme dettate dal bando e specialmente, duranti
delle case dovranno assere aperti e la
gente che si troverà per istrada al momento dell'ullarme dovrà rijugiarsi ordinatamente nei ricoveri pubblici o sotto i porticati, atrii, portoni senza correre o affoliarsi, adoltando la massima
cama. I ricoveri collettivo di cui già di
stato pubblicato l'elenco e la loro ubi-

Nella sala dell'Istituto del Ciechi Francesco Cavazza» ha avuto luogo ieri l'annunciata « conversazione » del Vice-Federale nella ricorrenza dell'an-nuale della Vittoria. Il tema, opportunamente scolto, era «La nostra luce »: la luce, dunque, dello spirito, nella qua-le vivono ed operano anche i colpiti dalla privazione della luce materiale.

Dopo il Saluto al Duce, l'oratore ha rilevato che i ciechi italiani, in questa ora cruciale della vita del mondo, hanno chiesto l'onore di servire tangibilmente la Patria. non solo nel campo del pensioro, ma nell'opera di aerofonisti per la difesa antinerea e nei quadri dell'eventuale mobilitazione civile. Egli ha quindi fatto una chiara dimostrazione della necessità storica e della continuità e genialità della politica fascista, che ha condotto l'Italia all'Impero e ne fa oggi un fattore di primo ordine per l'avvenire dell'Europa e del mondo e ha terminato affermando che, se quello che oggi celebriamo è un altissimo annuale di vittoria, ogni giornata avvenire dell'Italia sarà una nuova vittoria del diritto e della nuova e integrale civiltà romana e cattolica instantata dal Fascismo.

La «conversazione» si è chiusa con Dopo il Saluto al Duce, l'oratore ha

APERTURA DEL "COMUNALE.,

Pieno successo del "Ballo in maschera,

Premessa indispensabile seppure ovvia; a scanso di pubblica meraviglia.

Finori di dubbio de oggi come oggi lo spazio dei giornali è posto al servizio di avvenimenti molto importanti e pressanti. Post hoc erpo proprier hoc...

Nessuno perciò pensi inale o che lo si faccia per dispregio o trascuratezza o indifferenza. Le colonne intere vengono sostituite dalle mezze e le mezze dalla metà della metà della meta. D'altra parte, non è proprio una novità il sistema delle pochissime ma sentitissime parole. Questa la premessa.

Leri sera dunque, apertura del « Coe acclamazioni al Fondatore dell'Impero.

Il raduno ha dato quindi luogo ad una simpaticissima manifestazione di vibrante cameratismo. Prestava servizio la Musica della Milizia Contraere.

Il raduno si è conciuso con il Saluto al Re Imperatore è al Duce, comandato dal Federale; quindi S. E. il Prefetto lanciava un triplice «eja» al l'Essercito vittorioso, suscitando un'ondata di acclamazione al Re Imperatore e al Fondatore dell'Impero.

Anche il Dopolavoro Postelegrafonico ha solentizza o l'amiversario della Vittoria. Il camerata Giulio Regis ha detto all Trittico dei Fante» e la Filodrammatica ha rappresentato La scelta di G. Ruffini. Al soldati che il Presido ha mandalo in rappresentato La scelta di G. Ruffini. Al soldati che il Presido ha mandalo in rappresentato con orgogio non tanto come bolognese quanto come italiano; chè esso è la prova provata della perfetta sercentia e della tranquilità assoluta che il Regine ha creato in Italia durante la bufera europea.

Le manifestazioni in Provincia

gime ha creato in Italia durante la bufera europea.

La stagione la si è aperta nel nome del Padre Verdi. E naturalmente con un calorosissimo successo di un pub-blico imponente. Opera scelta Un bal-lo in maschera. Questo ottuagenario melodramma arciromantico, che Verdi cariera durante un participa un barrio melodramma arciromantico, che Verdi scrisse durante una eruzione vulcanica della sua ispirazione, si presta in modo specialissimo ad una vera mostra di di saggi di bel cantaren; pare fatta ap-posta per dare ni cantanti mille modi di fraseggiure, di accentare, di fare sfoggio nello stile lirico e in quello drammatico; insomma, atta a rivelare all'ennesima le risorse vocali, d'intelli-

A Imola, la celebrazione della Vittoria ha pure avuto rici austeri e solenni. Alle ore 10, avvenuto lo schieramento delle Forze Armate, delle centurio del Partito, della G. I. L. e di tutte le organizzazioni combattentistiche e d'arma, è stata officiata in piazza Vittorio Emanuele la Messa al Campo, presenti Autorità e Gerarcinie e molta folla. Al termine del rito religioso, il Comandante della 68.a Legione della Milizia ha proceduro alla consegna delle ricompense al valore al familiari del Cadutt e si reduci di Africa e di Spagna. Quindi, al suono degli inni della Patria, tutte le forze intervenute hanno sfilato davanti al palco delle Autorità. La rassegna si e poi conclusa col passaggio a passo romano di un reparto di Avanguardisti. Nella stessa mattinata si è pure svolto un vibrante rapporto degli Ufficiali in congedo con l'intervento del rappresentante del Fascio che ha aparto e concluso il riuscitissimo raduno col saluto al Re e al Duce. A Porretta Terme. l'Annuale della STATO CIVILE DI BOLOGNA Denunce del 2 Novembre 1939-XVIII Mafrimoni

genza e di senso teatrale degli inter-preti. E' una delle opere verdiane più ricche di invenzioni, di espressioni, di lirismo e di estro a corrente continua. E questo spiega la forza di presa, il po-tere di conquista fulminei sul pubbli-co e la sua pressione formidabile per trascinario all'anumirazione e sù sù fi-po alla stupore

no alla stupore, Sulla carta figuravano nomi fra i Sulla carta figuravano nomi fra 1 plù noti e sonanti della lirica italiana; Beniamino Gigli, la Cigna, la Giani, la Grani... Accanto a questi: Bechi, Baracchi, Zambelli, Coda, Cilla, Palai. L'argomento decisivo per legittimare il pieno successo clargito dal pubblico va cercato e trovato nei valori canori dell'elenco. Non bisogna dimenticare che il pubblico ha i suoi idoli e che per questi è sempre pronto a fare del tifo e coglie ogni occasione per offrire ad essi con prodigalità e fedeltà il suo inconso e la sua mirra. Per la verità, va affermato che leri sera tutti i protagonisti si sono prodigati ad oltranza. Ognuno di essi si è impegnato a za. Ognuno di essi si è impegnato a fondo, nulla risparmiando della proprie risorse per la conquista della vittoria. E la folla ha risposto con accoglienze

E la folla ha risposto con accoglienze festosissime.

Dopo tale doveroso riconoscimento, ogni commento critico risulta superfituo. Comunque, per serupolo di coscienza, vogilo aggiungere qualche particolare. Beniamino Gigli ha segnato nel suo grosso libro d'oro un ennesimo trionfo personale. La Cigna la Giani le la Grani hanno rispettivamente sostenuto le loro parti con uno stile eccellente. Al baritono Bechi è stato fatto una successo veramente straordinario: e meritato in pieno, Hanno dato una valida collaborazione Zambell, Baracchi, Coda, Cilia e Palai, La direziouma vatida collaborazione Zambelli, Ba-racchi, Coda, Cilha e Palai, La direzio-ne del M.o Del Campo è apparsa soli-da, marcatissima, sonora, a finte calde a effetti decisi e sicuri. Una segnula-zione e una lode ai cori del M.o Mila-ni, Degna di nota l'opera del regista Messina.

Appunti di cronaca: applausi caloro-Appunt di cronaca; applausi calorosi a scena aperta a tutti i protagonisti nei loro a pezzi d'obbligo »; ovazione
dopo il duetto Gigli e Cigna; ovazione e richiesta di bis (non concesso) a
Bechi; applausi alla fine di ogni atto
e chiamate ai cantanti e ai direttore
ad ogni chiusa di velario.

Assistevano tutte le principali Autotità Engano sugnati gl'uni nazionali

rita. Furono suonati gl'inni nazionali ascoltati dal pubblico in piedi e ac-Conclusione. La stagione del « Comu

Conclusione. La stagione del « Comu-nale» di Bologna, anno XVIII, è inco-minciata sotto i segni del successo. Per pubblico decreto. Faccio voto cor-dialissimo di fortuna sino alla fine. A legittimo decoro di Bologna musicale.

Stasera " prima " di Turandot Masera "prima", di Iurandot
Questa sera alle ore 21, in abbonamento di serie B, avrà luogo la prima
rappresentazione dell'opera Turandot
di Giacomo Puccini. Protagonisti Eva
Turner, Lieta Abbanese, Galliano Masini. Le altre parti sono affidate al
basso Zambelli, al Togliani, Palai, Cilla e Mattioli.
Direttore il Maestro Votto, istruttore dei cori il Maestro Votto, istruttore dei cori il Maestro Milani, regista
O. Saxida.
Come già è stato precedentemente
annunciato la seconda reotta di Ballo
in maschera avrà luogo lunedi in abbonamento B.

Spettacoli d'oggi

COMUNALE - ((Stagiono liria): Ore 21 precise « Turandot » di G. Puccini (in abbonamento Serie B).
CORSO : - (Compagnia d'operette Durot) - Ore 18: « Cin-ci-là », operetta in 3 atti di Lombardo - Ore 21: « Primarosa » operetta in 1. Statu di Pietri, (Prezzi popolari, Addio della Compagnia).

Musica in Piazza del Nettuno

Oggi la Banda «Leo Mongardi» della VI Legione Ferroviaria, sterra un concerco in Plazza Nettuno, dalle 15.30 alle 17, avoigendo il seguente programma: 11 Ranalli: Silenziosi operanti. Marcia - 21 Rossini: «L'assedio di Corinto». Sinfonia - Verdi: «Il Trovatore». Finale ultimo - 4, Bizet; ccarmens. Atto 4.0 - 5) Puccini: «Tosca». Atto 3.0 - 6) a) Sinding: Mormoria di primavera: b) Ruvel: Boleco.

Nell'oratorio della Contraternita di S. Maria de Guarini e degli Arbisti detta di S. Giobbe (Calleria Via Rizzoli 31 si celebrerà, stamane, domenica, la annuale commemornzione degli ascritto dellunti con Messa alle ore 10 seguita dalla Esposizione dei SS. Sacramento.

Offerta di sangue

Mi sono capitate sottocchio due alfermazioni che richiamano alla vita il dolce ricordo del passato sui banchi del Cimhasio; «Ex-sanguine vita; charitata usque ad sanguinem». Queste parcle le voglio oggi sottocorre alla considesazione dei lettori, soprattutto perche ponderando sul significato che da esse emana, si senta il hisogno e, davvero si riconosca la grande necessità di venire incontro a chi soffre. Ogni giorno chiamate al telefono: «Dottore, ci favorite un donatore di sengue? Si tratta di un cuso grave, el sarebbe pluttosto urgenza». E ogni giorno un onesto ed umile lavoratore lascia momentaneamente il lavoro per correre al capezza dell'infermo e dargli, col suo sangue, la vita.

Nella Grande Guerra, circa 200,000 dei nostri soldati perirono in seguito ad emorragie violente che avrebbero poi uto essere frenute con trasfusioni fatte a tempo. Mancavano purtroppo allora possibilità tecniche e scientifiche che esistono oggi.

Per venire incontro a queste necessitià del tempo di guerra, sempre alle dipendenze delle Associazioni Provinciali Datori di Sangue, sono stati costituiti dei Centri di Raccolta per la Trasfusione di Sangue. Ma poco varrebbe l'organizzazione ed ii solerte interessamento delle Autorità, se venissero e mancare uomini, donne, pronti a dare il loro sangue per salvare i soldati combattenti sul fronte.

E' appunto, a questa categoria di uomini riformati, donne, esonerati e addetti alla difesa civile che va rivolto il nostro appello. In tempo di guerra, ono è lecto che nessuno si astenga dal contribuire col proprio lavoro, colla propria solidarietà e col proprio sangue in favore di chi questo sangue in favore di chi questo sangue in perstati nero di pubblica grave catamità. L'età dei donatori va dal 18 ai 60 anni. Questi saranno muniti di una medaglia su cui verra messo in rilievo il numero delle donazioni fatte. Il distintivo, già in uso in Spagna durante la recente guerra, dimestre a mancare una esperto de deminante per rispondere affermativamente all'appello.

Se agli ordini del Duce le inv

gno della nuovase games stro atuto.

Prepariamost, dunque; chi ha cuore e salute dia il suo nome all'Associazione Datori di Sangue.

Dott. Igmel

Per iscrizioni: R. Clinica Chirurgica Ospedale S. Orsola - Dott. Carlo

NOTE DI CRONACA I Magazzini U. Bressan Via Montegrappa 10

DI FRONTE AL CINEMA TEATRO MEDICA, domani iniziano la ven-dita dei Paltò da Signora. GARANZIA DELLA QUALITA' ED I PREZZI PIU' ONESTI:

Paltò lana alto cm. 140 L. 12, 140 > 29.— le 14 di venerdi alle 14 di sabato: Barometro da 763,38 a 757,29; temperaturai massima 11,9; minima 9,6; media 10,7. Clelo coperto. Pioggia, incalcolabile. OGGI GRANDE ESPOSIZIONE.

Elisabeth Arden alla Profumeria Parodi

VIA CASTIGLIONE 7 - BOLOGNA Dal 6 all'11 Novembre l'assistente specializzata sara a vostra di-sposizione per consigli, applicazio-ni e trattamenti. Prenotatevi, teefonando al 22-339.

Magazzini manifatture Giuseppe Zinelli ultime novità invernali in LANE-RIE - SETERIE - STOFFE UOMO.

Prezzi convenientissimi. Casa di fiducia. Piazza Mercanzia angolo Caprarie - Telefono 29-179.

Pellicceria al Modello Via Indipendenza 24 (ammezzato) la casa di assoluta fiducia, dalla quale troverete confezioni accura-tissime, pelli scelte e PREZZI VE-RAMENTE CONVENIENTI.

Uomini eleganti TADINI in Via Ugo Bassi, dovete preferirio per l'acquisto del vostro SOPRABITO ABITO o PALTO'. TADINI per gusto, prezzo, dualità è imbattibile. Sartoria moderna.

L'aristocrazia bolognese usa per i suoi figli le rinomate scarpe Lola perche igleniche, fles-sibili. Grandiosa esposizione novità stile 900. POZZATI, Bologna.

Brillanti smeraldi argenteria qualunque gioiello comprasi massimi prezzi. Si fanno cambi e stime gratuite, Riservatezza, TOSCHT Via Indipendenza 3 - Tel. 20773.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - « Delirio » Charles Boyer Michele Morgan, Reg. Marc Allegret MOD. - Ore 14 spirata ballerinos Collins Dom. «Katia» Danielle Darrieux, Lodor FULGOR - « Vergine folle » Victor Fran-cen, Annie Ducaux.

CENTRALE - «L'avventuriero di Tolosan Françoise Rossy, Troubetzkoy, Ore 14. IMPERIALE - « Caffé internazionale a Vera Korene, Jules Berry, 1.a visione VERDB - «Ragaz»i della Via Pals Wilson «Due nella follas John Bonnet, J. Crea CONTAVALLI - «Pazza per la musica» D. Durbin, «Il segreto del giurato». APOLIO - Comp. La valigia delle Indie Sch.: « Francesco I » con Fernandel. MARCONI - «Palcoscenico» Rogers-Hop-burn e elettera anonima» A. Sothera RAPPINI - « Danza degli elefanti » « Aspetto una signora » Kiepura.

MODERNO - «Expresso blu» D. Wechs ROMA - " Oriente in rivolta a Arlis. OLIMPIA - « Follie del secolo » Falconi. CARDUCCI - « Conflitto » Supercolosso REX aNotte di monzen, aSegreto felicità». DUSE Gran Varietà e «Guarnia, innam.» SORDOMUTI - «La grande Imperatrice».

SAVOIA - « Il documento » di Camerini, con Ruggeri, Falconi, Maria Denis,

MEDICA - Ore 14; «Abuna Messias» Ca-millo Pilolto e Varietà.

DIVERTIMENTI E RITROVI

AL MANZONI

AL MANZONI
Per accogliere l'immenso pubblico
clie accorrerà a vedere « DELJRIO »
il trionfale capolavoro europeo, oggi
le raspersentazioni si iniziano alle
QUATTORDICI.
In preparazione un altro eccezionale programma: « BRIGATA SELVAGGIA » con Vanel, il principe Troubetsekoy e Vera Korene, un film di
grande drammaticità e di grande
mole, insieme al debutto dello spertaccolo «FERRAZZANO» con Ada Neri

AL MODERNISSIMO

Oggi ultime dello splendido film a colori con Frank Morgan "IL FI-RATA BALLERINO". Domani «KA-TIA" con Dunielle Darrieux e John Loder. Ripresa atteslasima.

TEATRO COMUNALE - Bologna

TURANDOT

Musica di G. Puccini

Esecutori principali: EVA TURNER
LICIA ALBANESE - GALLIANO MASIN
- CARLO TOCLIANI - CORRADO ZAM
BELLI - LUIGI CILLA - NELLO PLAIA
MATTIOLI

M. CORPERISIONO d'ORDROTA

Concertatore direttore d'orchestra ANIONINO VOTTO Regista; Oscar Saxsida Maestro del coro; Ferruccio Milani

> Ippodromo Arcoveggio OGGI - ore 14,30

PREMIO TAGLIAMENTO

L. 20.000

SETTIMANA delle SIGNORE al CAFF& MODERNISSIMO

TACCUINO

NOVE MBRE

Milano nel 518. sebio, martiri,

II temno

Radioandizioni

STAZIONI ANTIMERIDIANE E MERIDIANE: S.80-13: Gornale radio - 12: Lettura e spiegazione del Vangelo - 12:25: Diachi di musica operistica - 15:30: Diachi di musica einfonica - 15:30: Diachi di musica einfonica - 15:30: Diachi di musica einfonica - 15:50: Tramidi mngazzini - 14,15: Trasmissione Iges STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA POMERIDIANO: 16: Cronaca del 20 tempo di una parita di calcio - 15:45-18:30: Nollsic sportive 1:17: Varietà STAZIONI DEL SECONDO PROGRAMMA POMERIDIANO: 16: Come primo programma - 17: Trasmissione dal Teatro Adrigno di Rome: Concerto sinfonico directo dul M.O. Molinari STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA POMERIDIANO: 16: Come primo programma - 17: Congedo: tre ntri di Simoni. gramma - AT: cCongedos tre atri di Simoni. Simoni. DEL PRIMO PROGRAMMA SENALE: 20-23: Giornale radio - 21: cPartita in quattros un atto di A. Varaldo-21,50: Presentazione della mac-va cychestra fitmica diretta dal M.o Petralia - 23.40: Grenpo madrigalisti N'INZIONI DEL SECONDO PROGRAMIA A SERALE: 20-23: Giornale radio -21: Singlone Lirica dell'ELLAR. cli Pi-rulas di V. Bellin dell'ELLAR. cli Pi-rulas dell'ella dell'ELLAR. cli Pi-rulas dell'ella dell'ELLAR. cli Pi-rulas dell'ella dell'ella dell'ella dell'ella Turun delle Intterio.

Turno delle latterie

Oggi Domenica resteranno aperte le sequenti latteriei Mattioli Rosa, via Pratello 74: Albertezzi Ciotidie, S. Vitule 19: Botolotti Ida, Duca d'Aosta il8: Benfenati Cornella, Giudel I; Bernube Rosa, Castiglione 90: Botolotti Adalgiszi Desarcia II; Bernube Rosa, Castiglione 90: Botolotti Adalgiszi Desarcia II; Brovigileri Maria, Emulia Fon. 438: Marradori Delfina, Emilia Lev. 129; Florini Norina, S. Raifilio-Ve. Caso 24: Gelati Maria, Galliera 43: Gizoni Emma, Montegrappa 22; Lambertini Bianca, Toscana 148: Mezzetti Emma, S. Donato 9: Parisini Nella, Corticella 19: Gamberini Romano, Corticella-Fonti 48; Benetti Giovanni, S. Sciano 31-37; Sammarchi Giuseppina, Azeglio 76: Bersani Ottavia, Lena 30: Zanasi Duillo, 6. Felice II; Nanni Bianca, Lame 182; Salvatori Enrica, Indipendenza 81: Magnani Laiki, Plazza Umberto I 5: Lambertini Adelaido, Mazzini 13: Franceschelli Maria, Bertlem 12: Antoni Lei, Malvasia 22; Sercinari Arria, Folese 7; Veronesi Venezia, Bengasi 9.

Trattenimenti

dalla Esposizione del SS. Sacramento.

Mostra interregionale di frutta

Pellicceria Tassinari

Via Azeglio 13. Forti assortimenti.

In occasione della Mostra della frutta che si inaugura a Torino il giorno il novembre p. v. con la partecipazio.

Via Indipendenza 3 – Tel. 20773.

Pellicceria Tassinari

Via Azeglio 13. Forti assortimenti.

Pelli di qualità pregiate e comuni.

Confezioni di lusso, prezzi ottimi.

Dopolavoro 2.0 Gruppo Dip. Ministero Guerra – Questa scra, alle 20.45. nel chatro del Dopolavoro, la Filodrammatica de Dopolavoro, la Filodrammatica del Dopolavoro, la Fi

ULTIME NOTIZIE

DOPO L'ABOLIZIONE DELL'EMBARGO

Il Reich non è affatto impressionato dell'aiuto americano ai franco-inglesi

La stampa tedesca dà ampio rilievo ai successi della politica italiana nell' Europa sud-orientale

rio a sterminare l'Hitlerismo, Natu-del Regime sarebbe affidata un'impor-ralmente si continua a ripetere che la tante e delicata missione all'estero. rio a sterminare l'Hitlerismo ». Natuoro e in contanti e trasportando a proprio rischio e pericolo il materiale ac-quistato, sarebbe in grado di coprire il suo eventuale fabbisogno.

"Sfruttamento affaristico,,

Il popolo tedesco — si osserva da fonte berlinese — conosce bene questa di Roosevelt, o più esattamente della dere una grave decisione.

cricca guerrafondaia che agisce per conto del più feroce affarismo internazionale e della reazionaria plutocrazia britannica. La revoca dell'embargo, nel mentre rappresenta lo struttamento affaristico della presente congiuntura, no più problematica. In Norvegia le visco della presente congiuntura, no più problematica. In Norvegia le visco della presente congiuntura, no più problematica. In Norvegia le visco della presente della dere una grave decisione.

Nei Paesi scandinavi, sottolineano i giornali, regna il prin problematica. In Norvegia le visco della presente consideratione della dere una grave decisione.

Nei Paesi scandinavi, sottolineano i giornali represente di Massa sur per presente decisione.

Nei Paesi scandinavi, sotto di presente di per presente decisione di per presente di per present affaristico della presente congiuntura, segna un primo e forse decisivo passo verso l'intervento, cautamente prospettato dalla Consorte dello stesso Presi- Se il Governo sovietico si facesse cededente. L'appoggio illimitato, morale e materiale, che gli Stati Uniti danno da questo momento alle Potenze Occiden-tali è già una flagrante violazione del-

«Sarà bene avvertire fin d'ora gli chiarazione radiodiffusa ieri da Mo-eventuali illusi — commenta il Deut-sca a proposito dell'atteggiamento dei scher Dienst — che la Germania non dirigenti finlandesi e della Svezia coaffatto impressionata. L'Inghilterra la Francia possono avere tutti gli aiuti che vogliono, ma non riusciranno con clò a realizzare i loro delittuosi ob-biettivi. Anche il Reich può fare assegnamento su aiuti morali e materiali. Ad oriente e a mezzogiorno tutte le porte sono aperte: due fatti recentissimi lo confermano: l'accordo russotedesco per il trasferimento del rispet-Note tra Roma e Atene, Il primo se gna un'altra tappa verso il consolida-mento e l'assetto definitivo nell'Oriente europeo; il secondo contribuisce al mantenimento della pace nel Mediter-raneo, neutralizzando gli sforzi di coloro che, come dimostra il patto tripartito, mirano ad allargare il con-

La stessa agenzia dedica una lunga nota per incolpare l'Inghilterra di nuo-vi abusi e infrazioni al diritto interna-zionale. Dopo aver detto che le auto-rità britanniche usarono un trattamento inumano ed illegale contro il rappresentante consolare del Reich a Gla-sgow, e contro i suoi collaboratori, fa-cendo loro subire una lunga detenzione e sequestrando l'archivio del Consolato. il giornale sottolinea che ben diverso trattamento hanno avuto, ad esempio il Console britannico ad Amburgo ed il personale del Consolato, sia da parte delle autorità del Reich, che li ten-ne soltanto in stato di fermo per soli cinque giorni, dopo di che vennero tulti estradati in Patria.

Le note tra Roma e Atene Dello scambio di Note tra Roma ed

Atene si occupa diffusamente questa stampa, per rilevarne l'importanza nel presente momento politico internazio-

veramente per il bene non soltanto del suo Paese, ma anche dell'Europa; il che corrisponde, del resto, agli obbicttivi essenziali della collaborazione italo-germanica ».

Oggetto di favorevoli commenti è anche la favorevole risonanza incontrata dall'avvenimento nell'Europa sud-o-rientale dove l'orientamento verso l'attuale politica italiana si va sempre più accentuando. Il Vocikischer Beobachter mette in rilievo come lo scambio di note fra Roma e Atene inizi un nuovo periodo nella politica di amici-

Sotto il titolo e La politica di pace di Mussolini», la Kocnigsberg Zeitung pubblica un editoriale in cui viene spiegata e illustrata l'importanza dell'av venimento Si tratta di un nuovo costruttivo contributo al consolidamento dell'equilibrio e quindi della pace nel Mediterranco. « Mentre le Potenze Occidentali hanno fatto e fanno di tutto per allargare il conflitto, il Duce inten-sifica i suoi sforzi affinchè l'incendio rimanga localizzato ».

In merito all'accordo russo-tedesco per il trasferimento dei gruppi etnici, da fonte competente si sottolinea che e stato accolto e fissato il diritto di epzione. Si prevede futtavia che parecchie migliala di tedeschi lascieranno i territori ucraini e della Russia Bianca Sovietica, per trasferirsi sul suolo della Madre Patria, mentre contadini e braccianti, che non possono rimanere indifferenti dinanzi ai miraggio della spartizione delle terre, si trasferiranno nelle provincie orientali polacche occupate dalle armate russe. Prive di fondamento sono le voci se-

condo cui sarebbero in corso trattati ve per il trasferimento dei gruppi etni-ci tedeschi della Jugoslavia, dell'Ungheria e della Romania.

Il Führer ha conferito stamane con i suoi più stretti collaboratori militari diplomatici. Nei circoli competenti si prevede che entre la settimana si riu-nirà un Consiglio dei Ministri per prendere importanti decisioni.

Le voci di fonte olandese, secondo cui il Maresciallo Goering si rechereb-be prossimamente in Italia non trova-

Berlino, 4 novembre no in questi circoli alcuna conferma. lori degli Stati Uniti non subiramo A partire da domani gli Stati Uniti Priva di ogni fondamento è poi l'informazione di un'agenzia svizzera sela rischio e pericolo degli Alleati. cia tutto il materiale bellico « necessa- condo cui a un'eminente personalità

TAULERO ZULBERTI

le, bene inteso, per tutti; quindi anche per la Germania, la quale, pagando in per el montanti de la francia preoccupata nel Baltico e... in casa propria

Secondo questi osservatori i nego-ziati russo-finlandesi difficilmente giungeranno a una conclusione. Una ondata di imperialismo e di nazionalispecie di umorismo anglo-sassone e lo be prova la violenta campagna con-sa anche valutare come, si convicue. Nessuno si fa illusioni circa il signifi-tiche contro la Finlandia. Si pensa sa anche valutare come, si conviene, dotta dalla sampa e dalla radio sovie-Nessuno si fa filusioni circa il signifi-tiche contro la Finlandia. Si pensa cato e la portata del nuovo «trionfo» che il Governo di Mosca stia per pren-

rivendicazioni russe nella zona dell'e-stremo nord destano un serio allarme. re il porto di Petsamo, la Svezia e la Norvegia si sentirebbero minacciate dalla potenza russa.

Il Temps, che dedica all'argomento l'articolo di fondo,, afferma che la di-chiarazione radiodiffusa ieri da Mostituisce « una chiara minaccia » e aggiunge: « Le condizioni nelle quali pro-seguono le trattative tra Molotof e !a delegazione finlandose, preoccupano seriamente il popolo e il Governo svedese. Data la posizione della Svezia e il suo litorale del Mar Baltico, nessun Governo cosciente della sua re sponsabilità potrebbe rimanere indif-ferente di fronte alle esigenze russe, che tendono non solamente a scuotere il blocco scandinavo, ma ad obbligare la Finlandia ad abbandonare politica di indipendenza e di neutralità sulla quale è basata la sicurez-za stessa dell'insieme dei quattro Pacsi nordici ».

Negli ambienti autorizzati francesi si segue con viva attenzione il corso decil avvenimenti relativi al negozia-ti. aSi apprezzano, dice una nota uf-ficiosa, l'atteggiamento del Governo finlandese, che è un esemplo per le nazioni neutre, e gli sforzi che esso comple per terminare le trattative delicate senza sacrificare nulla della

sun dignità e del suol interessi vitalia. Negli stessi ambienti non si nasconde che la situazione tra Helsinki Mosca è molto tesa, In tutte le capitali neutre l'opinione pubblica è assai inquieta. Ad Amsterdam regnerebbe una profonda emozione, mentre si segna-lano a Copenaghen nervosismo e pes-simismo. Henry Bidou osserva sull'Insminsho, Henry Shadi seer it a star in transiquent che la Russia ritorna un Impero minaccioso. Tutti i problemi strategici dell'Europa, quelli del Baltico, degli Stretti, del Balcani, della libertà dei mari, si riaprono. Ci si accorge che dopo tre secoli nessui passo in avanti è stato, comunito per risoli avanti è stato, comunito per risoli avanti è stato, comunito per risoli. in avanti è stato compiuto per risol-

di Francia a Londra, Corbin, proba-bilmente in merito a questa coordina-zione; ed il Sottosegretario agli Esteri ha ricevuto l'Ambasclatore degli Stati

L'inviato speciale del Paris-soir infor-ma da Nuova York che le compagnie di navigazione americane, alle quali la legge proibisce il traffico con i porti di con la Francia e la Gran Bretagna in modo che i battelti inglesi e francesi delle lince del Sud America siano Nord per sostituire i piroscnii delle Compagnie americane. Cosi gli armapendite ed il materiale sarà trasportato a rischio e pericolo degli Alleati. I magazzini dei porti di Manhat-

tam, di Brookling e di Nuova Jersey sono ingombri di merci di ogni specie pronte ad essere imbarcate. Numerosi neropiani ordinati dalla Francia e dalla Inghilterra giungono in volo a Nuo-vu York da tutti i punti degli Stati Uniti. Il traffico dei treni merci ha raggiunto su alcune linee una grande

Daladier ha fatto adottare ieri dal Consiglio del Ministri una serie di mi-sure — in vigore dal 1.0 ottobre — per migliorare il trattamento delle truppe. Il decreto, è pubblicato oggi dal Gior-nale Ufficiale. La Francia si preoccupa soprattutto

dell'attività della sua vita economica e politica e di organizzaria sui piano nazionale. Avendo scelto il biocco piut-tosto che l'azione delle armi, ha compreso che necessita un'attrezzatura poderosa, durevole ed efficace.

I problemi da risolvere al riguardo

sono vari e complessi. In primo luogo il Governo si preoccupa di stroncare definitivamente la propaganda comunista e di spazzare dalla vita pubblica residui della Terza Internazionale. Domani il Giarnale Ufficiale pubblicherà un nuovo decreto che medificando la legislazione in vigore permette-rà in repressione più severa et immediata di tutte le mone comuniste

FRANCESCO MONARCHI

Attività di pattuglie sul fronte occidentale

Berling, 4 novembre

In Occidente locale attività di arti-glieria e di pattuglie, come il giorno

Parigi, 4 novembre Il comunicato di stamane dice: Attività di pattuglie in diversi punt

Il comunicato serale dice: Durante la giornata attività degli clementi leggeri da ricognizione delle due parti tra la Mosella e la Sarre.

Parigi, 4 novembre Si comunica ufficialmente che la na tonnellate, della « Compagnia caricato-ri rimiti», è stata siturata da un sot-tomarino tedesco nell'atlantico. Si la-mentano due morti e undici scomparsi-mente orientare tale Paese verso l'I-Trentatre membri dell'equipaggio, fra i quali il capitano, sono stati raccolli da un' unità francese e sbarcati in pa-o men

Nave francese silurata

Mosca e deplora che le proposte di pace di Hitler non siano state discusse attacco da parte della Germania.

Londra, 4 novembre La più viva attenzione della stampa sa indicare un cambiamento di direttive nell'azione russa. Se il Parlamen-to avesse accettato di disculere le proposte di pace di Hitler e appoggiata l'idea di una conferenza, la Russia non avrebbe potuto accusarci di com-battere per fini imperialisticis.

Lloyd George conclude propugnando un riavvicinamento anglo-russo e si sposta ad inviare una missione commerciale a Mosca per concludere de coral che torneranno a beneficio del due Pacsi.

La celebrazione della Vittoria I riti in tutta Italia

brante entusiasmo, cui honno parteci-pato, con folte masic di popolo, le Or-ganizzazioni del Regime e le Associa-zioni Combattentistiche e d'Arma. In ogni città e paec, i riti celebrativi si sono svolti in un'atmosfera di profon-da e commossa esaltazione civica e pada e commossa essilazione civica e patriottica che ha insieme accomunati nel ricordo perenne e ammonitore, i Camerati erolei e gloriosi della Grande Cuerra e della Rivoluzione. Turni di guardia al monumenti e alle lapidi degli immortali Caduti sono stati dapperbutto effettuati da reparti delle Forze Armate, della MAYSN. della G.IL., della associazioni Compatientistiche e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, di Mutilati e Feriti per la Ri-voluzione, di Fascisti che hanno parte-cipato alla Marcia sin Roma, di Legio-nari d'Africa e di Spagna, di Ufficiali in congedo, di Fascisti universitari. Tutte le cerimonie hanno assunto un carattera di austera somplicità con carattere di austera semplicità, con Messe all'aperto e con manifestazioni improntate al più schictto e severo stile fuscista.

Il battesimo della nave " impero ,

Probabile rinvio del varo per le sfavorevoli condizioni del tempo

Il varo a Genova della nave Impere era fissato per la ore 10.30 di domani 5 corrente. Le persistenti siavorevoli con-dizioni atmosferiche potrebbero impedirne l'effettuazione, però avrà luogo, con la modalità fissate, la cerimonia del battesimo, Madrina la Duchessa Irene di Spoleto. In tal caso il varo sarà fatto in occasione del primo giorno di tempo favorevole.

Domani, alle ore 10,30, le stazioni princ dell'E, I. A. R. trasmetteranno la radiocronaca da Genova del batte-

internano l'equipaggio tedesco

Una protesta germanica

Il D.N.B. ha da Oslo che il pirosca-fo City of Flint è entrato venerdi senel porto norvegese di Haugesund, Il piroscajo è stato lasciato libero l'equipaggio tedesco di scorta inter

si dichiara da parte tedesca che essendo un marinato americano cadu-to ammalato, il Comandante dell'e-quipaggio tedesca diresse la nave verso il porto norvegese di Haugesund onde richiedere le prestazioni di un sanita-rio, Ciò facendo, egli intese andare incontro al desiderio manifestato da Roosevelt nella sua comunicazione al Governo del Reloh di usare ogni riquardo verso l'equipaggio americano d bordo del vapore. Le autorità norvege si invece, ad onta delle ragioni che avevano suggerito l'atteggiamento del Comandante tedesco, hanno creduto di poter interpretare le relative disposi-zioni dei diritto internazionale nel senso di essere autorizzati ad interna-re l'equipaggio tedesco e a lasciare li-bero il City of Flint.

L'Incaricato d'Affari tedesco ad Osto ha protestato presso quel Gover-no contro l'atto delle autorità norve-gesi.

Si dichiara, infine, che occorrerà at-tendere gli sviluppi di questa azione

Una inchiesta americana

Washington, 4 novembre
II sig. Barton Harriman, Ministro
degli Stati Uniti in Norvegla, ha co-

municato al Diparlimento di Stato che lunedi prossimo si recherà a Bergen per complere personalmente una in-chiesta sul City of Flint, che rimarrà in quel porto per alcuni giorni.

Un comunicato di Oslo

POT

Bado

guadi

Le condoglianze del Dac per la morte di Daranyi

Budapest, 4 novem Il Ministro d'Italia a Bude Conte Vinci si è recato dalla ve del compianto ex-Presidente del siglio Daranyi, esprimendo le condoglianzo del Duce per la dolo perdita, Il Ministro Vinci ha fatti sita, anche al Presidente dei C Oslo, 4 novembre

A proposito del City of Flint, l'Ammiragliato norvegese ha diramato il seguente comunicato: «Il piroscufo giianza inviati dal Conte Ciano e city of Flint, con a bordo l'equipag-

TOSSI - CATARRI - BRONCHITI - REUMATISM AUTOPLAS MA







La situazione vista da Londra

Speranzielle antigermaniche nei voti inglesi per un blocco balcanico - Molti aerei ordinati in America che potrebbe costruirne soltanto 200 al mese

L'attenzione di questi ambienti poliici continua ad essere rivolta verso l'Italia Fascista, in rapporto soprattut-to alla possibilità della formazione di to alla possibilità della formazione di liberale Ramsay Muir, noto scrittore un biocco balcanico per il mantenimento della pace il Nuas Chronicle scrive che «l'Italia sta facendo progetti nei Balcani e può ora contare sulla Grecia, la Juposlavia, l'Ungheria e la Bulgaria come su validi amici ed alleati commierciali, L'Italia ha sera per conquiste terriforali o vanlaggi materiali para l'internime di questioni sociali, ha pubblicato nella di questioni sociali,

Considerazioni del genero fanno più o meno tutti gli altri giornali. In ge-nerale si cercu, da parte di questa Lloyd George e la Russia desca questa tendenza dei Paesi Balcaniel ad aggrupparsi in un comune fronte, che eventualmente facesse ca-

La più viva attenzione della stampa ha interesse al mantenimento della domenicale è rivolta alla Russia e alla pace in tale settore d'Europa, forse politica seguita da Stalin in queste ul-time settimane e che, per il Sunday di guerra sconvolgerebbe l'economia balcanica che, come è noto, è in gran

che egli disse qualche mese fa. Quello paradossi di questa guerra è che sin che di interessa ora è vedere se il discorso contenga qualche cosa che posteresse al mantenimento della stabiteresse al mantenimento della stabi-lità balcanica e che entrambe le parti in conflitto vedrebbero probabilmente on piacere il successo degli sforzi unificatori che vengono attribuiti all'Italia.

> soconti delle cerimonie svoltesi a Roe sottolineano le ininterrotte acclama-zioni del popolo italiano ner fi Pune Anche le brevi parole pronunciate de Mussolini dal balcone di Palazzo Ve nezia sono pubblicate in grassetto nel

Sulla spiaggia di Hythe nella contea di Kent sono state trovate cinque sal-

te della stamua.

me di marinai tedeschi. Il Vice presidente dell'associazione liberale Ramsay Mulr. noto scrittore

materiali, non hanno l'intenzione di rovinare la Germania alla quale nor intendono imporre una qualsiasi forma di governo, ne vogliono ripetere gli errori commessi a Versaglia. Esse propugnano la creazione di un organismo officiente da impedire eventuali ulte

E' chiaro tuttavia che la Germania

naggiore del momento. Anche Lioyd parte complementare all'economia tepresente momento politico internazionale e per illustrărne la portata.

« Una cosa è certa — scrive il collaboratore diplomatico della National Zeitung — e cioè che il Duce opera veramente per il bene non soltanto del na conferito oggi con l'Anthasciatore de la momento, Anche Lioyd gente complementare all'economia tedesca.

Gli Stati Balcanici ed anche i francinci de la conferito oggi con l'Anthasciatore de la momento, Anche Lioyd parte complementare all'economia tedesca.

Gli Stati Balcanici ed anche i francinci de la conferito oggi con l'Anthasciatore de la momento, Anche Lioyd parte complementare all'economia tedesca.

Gli Stati Balcanici ed anche i francinci de la conferito oggi con l'Anthasciatore de la consultatore de la consultatore de la consultatore de la conferito oggi con l'Anthasciatore de la consultatore de la consultatore de la consultatore de la consultatore de la conferito oggi con l'Anthasciatore de la consultatore de

I giornali domenicali riportano larghi

trapposti svantaggi altrettanto grandi che subiscono le Compagnie di naviga-zione in seguito alla revoca dell'em-bargo sulle armi. Si calcola che otto lice di navigazione saranno sospese cor un danno di 52 milioni di dollari, mentre circa 6.000 marinai rimarranno sen-L'Evening Standard getta un po' di acqua fredda sull'entusiasmo dei con-fratelli, serlvendo: «L'atto di revoca della legge sulla neutralità significa molto per gli Alleati, ma non bisogna esagerarne l'importanza. Ottunta navi americane per un tonnellaggio di mezzo milione di tonnellate non potranno più percorrera le rotte usuali a causa di questa nuova legge sulla neutralità. Solo il 18 per cento di quello che noi importavamo dall'America nell'altra guerra è compreso nella lista dei pro-dotti acquistabili, che è stata approva-

ta dal Governo americano». Il redattore militare dell'Evening Standard smentisce quanto scrive il Standard smentisce quanto scrive il Duily Mail, secondo il quale gli anglo-francesi avrebbero potuto acquistaro dai 1000 ai 1500 aeroplani al mese in America. Egli sosticne che la produzione mensile d'apparecchi degli Stati Uniti è di soli 200 aeroplani, per lo più di tipo commerciale.

CORRADO PALLENBERG

Il raccolto granario in Russia ascende a 114 milioni di tonnellate

Berline, 4 novembre La Tass informa che il raccolto del grano in Russia ammonta quest'anno a 114 milioni di tonnellate, ad onta della persistente siccità che si è avuta in alcune regioni.

Armando Mazza direttoro respons. Piero Pedrazza redattore capo



IL GEBEL CIRENAICO REDENTO - Una visione aerea del villaggio Luigi Razza, (Servizio fotografico